

ANTROPOLOGIA CULTURALE [ANTROPCULT]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: GIANNI FUSCO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire strumenti di analisi dell'attuale fase di rapida trasformazione culturale (fenomeni culturali della contemporaneità: conflitti, migrazioni, etnicità, sostenibilità ambientale, turismo, etnografia inter-specie, situazioni post coloniali e neo coloniali, nuove sintesi culturali che ne derivano), attraverso l'acquisizione di una preparazione etnografica ed etnolinguistica e di una matura capacità di riflessione sulle figure professionali e sul ruolo dell'antropologo, con particolare attenzione alle questioni etiche, ai modi e alle conseguenze del suo intervento.

Il corso fornisce competenze sempre più necessarie in società multietniche collocate in contesti territoriali sottoposti a vistosi processi di ridefinizione funzionale (urbanizzazione, migrazione, impoverimento) e a conseguenti movimenti di difesa, rivendicazione e riscatto (recupero della gestione diretta del territorio, delle economie locali, dei saperi tradizionali).

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il concetto antropologico di cultura. La cultura come sistema di segni da interpretare. Il modo in cui gli antropologi conoscono le culture. Relativismo e diversità delle culture. La metodologia di ricerca dell'antropologo: l'etnografia. Parentela, matrimonio, maschi e femmine.

Lo studio antropologico dell'arte. Economia, dono, mercato. Globalizzazione e culture Antropologia dei media.

Metodi didattici

L'attività formativa prevede lezioni frontali e attività laboratoriali al fine di acquisire competenze ampie spendibili nel mondo del lavoro. Durante tutto il percorso universitario le conoscenze apprese dallo studente verranno verificate attraverso esami di profitto scritti con la redazione di tesine e orali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale – Lavori scritti su temi specifici – Test periodici.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI:

Casella, A., L'esperienza umana. Introduzione all'Antropologia culturale, CISU, Roma

Anna Casella Paltrinieri, Figure e percorsi dell'antropologia culturale CISU, Roma.

NON FREQUENTANTI:

Alcuni capitoli in un testo a scelta tra i seguenti

ASCHEDAMINI A.-LOCATELLI C.-SALVIONI G., Passaggio in Ladakh, edito da EDUCatt - Servizio Editoriale dell'Università Cattolica di Milano, 2014.

BOAS F., Arte primitiva, 1927 (una qualunque edizione).

CAOCI A., Antropologia, estetica e arte. Antologia di scritti, Franco Angeli, Milano, 2008.

GATTO TROCCHI C, Le Muse in azione. Ricerche di antropologia dell'arte, Franco Angeli, Milano, 2001.

GUARIGLIA G., L'arte dell'Africa nera e il suo messaggio, riedizione a cura di EDUCatt - Servizio Editoriale dell'Università Cattolica di Milano.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-DEA/01

Stampa del 13/10/2022

ANTROPOLOGIA CULTURALE [ANTROPCULT]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: GIANNI FUSCO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire strumenti di analisi dell'attuale fase di rapida trasformazione culturale (fenomeni culturali della contemporaneità: conflitti, migrazioni, etnicità, sostenibilità ambientale, turismo, etnografia inter-specie, situazioni post coloniali e neo coloniali, nuove sintesi culturali che ne derivano), attraverso l'acquisizione di una preparazione etnografica ed etnolinguistica e di una matura capacità di riflessione sulle figure professionali e sul ruolo dell'antropologo, con particolare attenzione alle questioni etiche, ai modi e alle conseguenze del suo intervento.

Il corso fornisce competenze sempre più necessarie in società multietniche collocate in contesti territoriali sottoposti a vistosi processi di ridefinizione funzionale (urbanizzazione, migrazione, impoverimento) e a conseguenti movimenti di difesa, rivendicazione e riscatto (recupero della gestione diretta del territorio, delle economie locali, dei saperi tradizionali).

Prerequisiti

nessuno

Contenuti del corso

Il concetto antropologico di cultura. La cultura come sistema di segni da interpretare. Il modo in cui gli antropologi conoscono le culture. Relativismo e diversità delle culture. La metodologia di ricerca dell'antropologo: l'etnografia. Parentela, matrimonio, maschi e femmine.

Lo studio antropologico dell'arte. Economia, dono, mercato. Globalizzazione e culture Antropologia dei media.

Metodi didattici

L'attività formativa prevede lezioni frontali e attività laboratoriali al fine di acquisire competenze ampie spendibili nel mondo del lavoro. Durante tutto il percorso universitario le conoscenze apprese dallo studente verranno verificate attraverso esami di profitto scritti con la redazione di tesine e orali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale – Lavori scritti su temi specifici – Test periodici.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI:

Casella, A., L'esperienza umana. Introduzione all'Antropologia culturale, CISU, Roma

Anna Casella Paltrinieri, Figure e percorsi dell'antropologia culturale CISU, Roma.

NON FREQUENTANTI:

Alcuni capitoli in un testo a scelta tra i seguenti

ASCHEDAMINI A.-LOCATELLI C.-SALVIONI G., Passaggio in Ladakh, edito da EDUCatt - Servizio Editoriale dell'Università Cattolica di Milano, 2014.

BOAS F., Arte primitiva, 1927 (una qualunque edizione).

CAOCI A., Antropologia, estetica e arte. Antologia di scritti, Franco Angeli, Milano, 2008.

GATTO TROCCHI C, Le Muse in azione. Ricerche di antropologia dell'arte, Franco Angeli, Milano, 2001.

GUARIGLIA G., L'arte dell'Africa nera e il suo messaggio, riedizione a cura di EDUCatt - Servizio Editoriale dell'Università Cattolica di Milano.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-DEA/01

Stampa del 13/10/2022

CHIMICA E DIDATTICA DELLA CHIMICA [CDCHI]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: SALVATORE ALMAVIVA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

La finalità formativa principale è quella di superare il concetto diffuso che la Chimica sia una disciplina astrusa e difficile, mettendone invece in risalto le solide basi scientifiche e la sua utilità nel farci capire perché e come avvengono molti processi che osserviamo sotto i nostri occhi ogni giorno.

In dettaglio, gli obiettivi formativi principali sono:

- consolidamento dei concetti base della chimica inorganica ed organica;
- sviluppo delle capacità di progettare, realizzare ed analizzare esperienze didattiche nel campo della Chimica;
- sviluppo delle pratiche di tipo osservativo e di quelle che riguardano le proprietà della materia e dei processi chimici.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso intende affrontare i principali fondamenti didattici relativi all'insegnamento e all'apprendimento della chimica mettendone in risalto la sua natura di scienza sperimentale, utile a spiegare molti fenomeni che osserviamo nella vita quotidiana.

Il programma del Corso esplorerà ed approfondirà i seguenti concetti:

- gli elementi chimici e la loro formazione;
- atomi e molecole;
- legami chimici, forze intermolecolari e proprietà della materia;
- cambiamenti di Stato della materia;
- reazioni chimiche;
- acidi e basi;
- elementi di Chimica Organica e Bio-Chimica.

Inoltre si presterà attenzione ai processi di apprendimento della Chimica nella scuola Primaria attraverso esempi con schede, attività pratiche ed esperienze didattiche.

Metodi didattici

Lezioni frontali con richiamo e approfondimento dei concetti fondamentali ed imprescindibili per la comprensione della disciplina. Svolgimento di argomenti specifici connessi alla osservazione di come la Chimica si presenta sotto i nostri occhi nella vita quotidiana e la messa a punto di semplici esperimenti per la Scuola Primaria.

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI: Materiali didattici forniti dal docente durante il corso.

NON FREQUENTANTI: Materiali didattici forniti dal docente durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	4	CHIM/03

Stampa del 13/10/2022

CHIMICA E DIDATTICA DELLA CHIMICA [CDCHI]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: PAOLA MARZULLO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

La finalità formativa principale è quella di superare il concetto diffuso che la Chimica sia una disciplina astrusa e difficile, mettendone invece in risalto le solide basi scientifiche e la sua utilità nel farci capire perché e come avvengono molti processi che osserviamo sotto i nostri occhi ogni giorno.

In dettaglio, gli obiettivi formativi principali sono:

- consolidamento dei concetti base della chimica inorganica ed organica;
- sviluppo delle capacità di progettare, realizzare ed analizzare esperienze didattiche nel campo della Chimica;
- sviluppo delle pratiche di tipo osservativo e di quelle che riguardano le proprietà della materia e dei processi chimici.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso intende affrontare i principali fondamenti didattici relativi all'insegnamento e all'apprendimento della chimica mettendone in risalto la sua natura di scienza sperimentale, utile a spiegare molti fenomeni che osserviamo nella vita quotidiana.

Il programma del Corso esplorerà ed approfondirà i seguenti concetti:

- gli elementi chimici e la loro formazione;
- atomi e molecole;
- legami chimici, forze intermolecolari e proprietà della materia;
- cambiamenti di Stato della materia;
- reazioni chimiche;
- acidi e basi;
- elementi di Chimica Organica e Bio-Chimica.

Inoltre si presterà attenzione ai processi di apprendimento della Chimica nella scuola Primaria attraverso esempi con schede, attività pratiche ed esperienze didattiche.

Metodi didattici

Lezioni frontali con richiamo e approfondimento dei concetti fondamentali ed imprescindibili per la comprensione della disciplina. Svolgimento di argomenti specifici connessi alla osservazione di come la Chimica si presenta sotto i nostri occhi nella vita quotidiana e la messa a punto di semplici esperimenti per la Scuola Primaria.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI: Materiali didattici forniti dal docente durante il corso.

NON FREQUENTANTI: Materiali didattici forniti dal docente durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	4	CHIM/03

Stampa del 13/10/2022

DIDATTICA DELLA FISICA [DFIS]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: LUCA FIORANI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (MIUR, decreto 16/11/2012, n. 254), per quanto riguarda le scienze, sottolineano l'evoluzione storica della conoscenza scientifica e la particolarità del metodo scientifico (osservazione sperimentale e modello teorico), suggerendo la realizzazione di esperienze concrete. Per questo, saranno perseguiti i seguenti obiettivi formativi per i futuri insegnanti della scuola dell'infanzia, relativamente alla fisica:

- passione per l'avventura scientifica (in modo che saranno trasmettitori convincenti della conoscenza scientifica);
- comprensione del metodo scientifico;
- acquisizione delle nozioni basilari di fisica;
- conoscenza delle tappe fondamentali della storia della fisica;
- capacità di realizzazione di semplici esperimenti in aula o all'aperto.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il metodo scientifico, combinazione di teoria ed esperimento. Nozioni basilari di fisica. Tappe fondamentali della storia della fisica. Il cambiamento climatico come esempio di applicazione della fisica ai problemi della società. Progettazione di semplici esperimenti in aula o all'aperto. Favole che introducono la fisica.

Metodi didattici

Lezioni frontali con proiezione di slide contenenti testo, figure e filmati (le slide saranno rese disponibili su web). Accesso a siti web.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Una preselezione con domande a risposta multipla precederà l'esame orale che accerterà:

- il grado di conoscenza del contenuto del corso (in particolare: fondamenti di fisica, momenti della sua storia ed elementi della sua didattica);
- la comprensione dell'oggetto e del metodo della fisica;
- la padronanza elementare degli strumenti della fisica costituiti dal linguaggio logico (matematica) e dalle capacità di analisi (esperimento).

Testi di riferimento

Durante le lezioni, saranno suggerite letture di approfondimento a partire dai testi elencati qui sotto (non è stato ritenuto opportuno differenziare tra frequentanti e non frequentanti).

1. Luca Fiorani, Te la do io, la fisica! La scienza di Galileo per tutti, Youcanprint, 2019, 162 pp.
 2. Luca Fiorani, Antonello Pasini, Il pianeta che scotta. Capire il dibattito sui cambiamenti climatici, Città Nuova Editrice, 2010, 120 pp.
 3. Luca Fiorani, Francesco sogna ancora. A cinque anni dalla Laudato si', Edizioni Francescane Italiane, 2020, 84 pp.
 4. Franco Favero, Luca Fiorani, Che favola la scienza! La scienza raccontata con favole e filastrocche per bambini di tutte le età, Linea Edizioni, 2017, 56 pp.
 5. Lucia Caneva Airaudo, Aldo Volpi, La scienza in gioco. Attività manuali per l'apprendimento tecnico-scientifico, Carocci Editore, 2006, 128 pp.
 6. Emilio Segrè, Personaggi e scoperte della fisica. Da Galileo ai quark, Arnoldo Mondadori Editore, 1996, 680 pp.
- Alla fine del corso, le pagine utilizzate saranno indicate nella pagina web del docente (<https://www.lumsa.it/luca-fiorani>).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	FIS/08

Stampa del 13/10/2022

DIDATTICA DELLA FISICA [DFIS]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: LUCIANO SETA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (MIUR, decreto 16/11/2012, n. 254), per quanto riguarda le scienze, sottolineano l'evoluzione storica della conoscenza scientifica e la particolarità del metodo scientifico (osservazione sperimentale e modello teorico), suggerendo la realizzazione di esperienze concrete. Per questo, saranno perseguiti i seguenti obiettivi formativi per i futuri insegnanti della scuola dell'infanzia, relativamente alla fisica:

- passione per l'avventura scientifica (in modo che saranno trasmettitori convincenti della conoscenza scientifica);
- comprensione del metodo scientifico;
- acquisizione delle nozioni basilari di fisica;
- conoscenza delle tappe fondamentali della storia della fisica;
- capacità di realizzazione di semplici esperimenti in aula o all'aperto.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il metodo scientifico, combinazione di teoria ed esperimento. Nozioni basilari di fisica. Tappe fondamentali della storia della fisica. Il cambiamento climatico come esempio di applicazione della fisica ai problemi della società. Progettazione di semplici esperimenti in aula o all'aperto. Favole che introducono la fisica.

Metodi didattici

Lezioni frontali con proiezione di slide contenenti testo, figure e filmati (le slide saranno rese disponibili su web). Accesso a siti web.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Una preselezione con domande a risposta multipla precederà l'esame orale che accerterà:

- il grado di conoscenza del contenuto del corso (in particolare: fondamenti di fisica, momenti della sua storia ed elementi della sua didattica);
- la comprensione dell'oggetto e del metodo della fisica;
- la padronanza elementare degli strumenti della fisica costituiti dal linguaggio logico (matematica) e dalle capacità di analisi (esperimento).

Testi di riferimento

Durante le lezioni, saranno suggerite letture di approfondimento a partire dai testi elencati qui sotto (non è stato ritenuto opportuno differenziare tra frequentanti e non frequentanti).

1. Luca Fiorani, Te la do io, la fisica! La scienza di Galileo per tutti, Youcanprint, 2019, 162 pp.
 2. Luca Fiorani, Antonello Pasini, Il pianeta che scotta. Capire il dibattito sui cambiamenti climatici, Città Nuova Editrice, 2010, 120 pp.
 3. Luca Fiorani, Francesco sogna ancora. A cinque anni dalla Laudato si', Edizioni Francescane Italiane, 2020, 84 pp.
 4. Franco Favero, Luca Fiorani, Che favola la scienza! La scienza raccontata con favole e filastrocche per bambini di tutte le età, Linea Edizioni, 2017, 56 pp.
 5. Lucia Caneva Airaudo, Aldo Volpi, La scienza in gioco. Attività manuali per l'apprendimento tecnico-scientifico, Carocci Editore, 2006, 128 pp.
 6. Emilio Segrè, Personaggi e scoperte della fisica. Da Galileo ai quark, Arnoldo Mondadori Editore, 1996, 680 pp.
- Alla fine del corso, le pagine utilizzate saranno indicate nella pagina web del docente (<https://www.lumsa.it/luca-fiorani>).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	FIS/08

Stampa del 13/10/2022

DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [DIDLETTCON]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: CATERINA VERBARO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza di base delle istituzioni poetiche e capacità di analisi del testo poetico; capacità di individuazione nel testo di elementi congrui agli obiettivi della didattica; capacità di costruzione di un percorso didattico a partire da un testo poetico.

Prerequisiti

Padronanza della lingua italiana, orale e scritta; informazione scolastica di base sulla storia e sulla letteratura del Novecento.

Contenuti del corso

Dopo avere introdotto il significato e l'importanza della Didattica della poesia nella scuola primaria, ci si concentrerà sull'analisi del testo poetico, al fine di apprendere nozioni e metodo. Lavorando su un adeguato repertorio di testi, si costruirà poi un modello di sua finalizzazione didattica, procedendo in tre tappe: osservazione analitica, individuazione degli obiettivi, percorso operativo sul testo.

Metodi didattici

Lezioni frontali; flipped class su poeti contemporanei; lavori di gruppo su proposte didattiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti lavoreranno su un testo poetico, analizzandolo ed elaborando una proposta didattica in forma orale e scritta, al fine di verificare l'acquisizione delle conoscenze previste e degli obiettivi formativi: la capacità di sintesi e di focalizzazione, la padronanza del linguaggio specialistico, la capacità di riflessione e rielaborazione critica dei contenuti appresi.

Verifica orale conclusiva per verificare l'ampia acquisizione dei contenuti del corso e la chiarezza e pregnanza espositiva.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI:

- E. Ardissino, Leggere poesia. 50 proposte didattiche per la scuola primaria, Torino, Erickson, 2014;
- Dispensa antologica sulla didattica della poesia;
- Giusi Verbaro, Le tracce nel labirinto. Leggere e far leggere la poesia contemporanea, a cura di Caterina Verbaro, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2019.

NON FREQUENTANTI:

Al programma per frequentanti si aggiungerà

- P. Giovannetti, La letteratura italiana moderna e contemporanea. Guida allo studio (capp. 9 e 10 dedicati alla poesia), Roma, Carocci, 2016;
- Casadei, Il Novecento, Bologna, Il Mulino, 2013, limitatamente a: Ungaretti, Montale, Saba, Quasimodo, Caproni, Luzi, Penna, Sereni, Pasolini, Zanzotto, Rosselli.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso Corso di studio (Ordinamento) Percorso Crediti S.S.D.

Stampa del 13/10/2022

DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [DIDLETTCON]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: LIBORIO PIETRO BARBARINO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza di base delle istituzioni poetiche e capacità di analisi del testo poetico; capacità di individuazione nel testo di elementi congrui agli obiettivi della didattica; capacità di costruzione di un percorso didattico a partire da un testo poetico.

Prerequisiti

Padronanza della lingua italiana, orale e scritta; informazione scolastica di base sulla storia e sulla letteratura del Novecento.

Contenuti del corso

Dopo avere introdotto il significato e l'importanza della Didattica della poesia nella scuola primaria, ci si concentrerà sull'analisi del testo poetico, al fine di apprendere nozioni e metodo. Lavorando su un adeguato repertorio di testi, si costruirà poi un modello di sua finalizzazione didattica, procedendo in tre tappe: osservazione analitica, individuazione degli obiettivi, percorso operativo sul testo.

Metodi didattici

Lezioni frontali; flipped class su poeti contemporanei; lavori di gruppo su proposte didattiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti lavoreranno su un testo poetico, analizzandolo ed elaborando una proposta didattica in forma orale e scritta, al fine di verificare l'acquisizione delle conoscenze previste e degli obiettivi formativi: la capacità di sintesi e di focalizzazione, la padronanza del linguaggio specialistico, la capacità di riflessione e rielaborazione critica dei contenuti appresi.

Verifica orale conclusiva per verificare l'ampia acquisizione dei contenuti del corso e la chiarezza e pregnanza espositiva.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI:

- E. Ardissino, Leggere poesia. 50 proposte didattiche per la scuola primaria, Torino, Erickson, 2014;
- Dispensa antologica sulla didattica della poesia;
- Giusi Verbaro, Le tracce nel labirinto. Leggere e far leggere la poesia contemporanea, a cura di Caterina Verbaro, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2019.

NON FREQUENTANTI:

Al programma per frequentanti si aggiungerà

- P. Giovannetti, La letteratura italiana moderna e contemporanea. Guida allo studio (capp. 9 e 10 dedicati alla poesia), Roma, Carocci, 2016;
- Casadei, Il Novecento, Bologna, Il Mulino, 2013, limitatamente a: Ungaretti, Montale, Saba, Quasimodo, Caproni, Luzi, Penna, Sereni, Pasolini, Zanzotto, Rosselli.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
-------------------	--------------------------------------	-----------------	----------------	---------------

Stampa del 13/10/2022

DIDATTICA DELLA MATEMATICA E DELLA GEOMETRIA [DMGEO]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: BENEDETTO SCOPPOLA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Si vuole dotare gli studenti degli strumenti necessari per elaborare autonomamente una proposta di insegnamento delle discipline matematiche che tenga conto delle naturali esigenze del bambino nelle varie età.

Prerequisiti

Formazione matematica usuale nella scuola secondaria.

Contenuti del corso

A partire dallo studio della percezione della matematica nella mente del bambino si descrivono metodi e materiali per favorire l'apprendimento delle basi dell'aritmetica e della geometria. Si considerano con particolare attenzione, oltre ai materiali e ai metodi utilizzati nella scuola tradizionale, le proposte pedagogiche di Maria Montessori. Una delle idee fondamentali del corso è quella di utilizzare un approccio storico, in cui cioè i materiali sono ispirati alla matematica greca.

Metodi didattici

Lezione frontale. Presentazione e lavoro sui materiali. Esperimenti in classe.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Relazioni scritte facoltative sulle attività proposte a lezione ed esame orale diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione delle dinamiche inerenti la disciplina;
- la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

Testi di riferimento

Elementi di Euclide

Dispense

Montessori, Psicoaritmetica – Montessori, Psicogeometria.

Non frequentanti:

Il programma non prevede materiale aggiuntivo per studenti non frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	12	MAT/03

Stampa del 13/10/2022

DIDATTICA DELLA MATEMATICA E DELLA GEOMETRIA [DMGEO]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: PAOLA BRIGAGLIA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Si vuole dotare gli studenti degli strumenti necessari per elaborare autonomamente una proposta di insegnamento delle discipline matematiche che tenga conto delle naturali esigenze del bambino nelle varie età.

Prerequisiti

Formazione matematica usuale nella scuola secondaria.

Contenuti del corso

A partire dallo studio della percezione della matematica nella mente del bambino si descrivono metodi e materiali per favorire l'apprendimento delle basi dell'aritmetica e della geometria. Si considerano con particolare attenzione, oltre ai materiali e ai metodi utilizzati nella scuola tradizionale, le proposte pedagogiche di Maria Montessori. Una delle idee fondamentali del corso è quella di utilizzare un approccio storico, in cui cioè i materiali sono ispirati alla matematica greca.

Metodi didattici

Lezione frontale. Presentazione e lavoro sui materiali. Esperimenti in classe.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Relazioni scritte facoltative sulle attività proposte a lezione ed esame orale diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione delle dinamiche inerenti la disciplina;
- la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

Testi di riferimento

Elementi di Euclide

Dispense

Montessori, Psicoaritmetica – Montessori, Psicogeometria

Non frequentanti: Il programma non prevede materiale aggiuntivo per studenti non frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	12	MAT/03

Stampa del 13/10/2022

DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI [DIDSCNATUR]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: LUCIA GATTA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

- Apprendere le nozioni fondamentali legate alle scienze naturali ed ai loro componenti (componenti biotiche ed abiotiche)
- Comprendere l'importanza del linguaggio scientifico e imparare ad adeguarlo allo stadio di sviluppo dei bambini.
- Insegnare ad educare ad una osservazione curiosa e analitica di ciò che accade attorno a noi facendosi domande e trovando risposte utilizzando il metodo sperimentale.

Prerequisiti

Conoscenze scientifiche di base.

Contenuti del corso

Elementi abiotici: aria, acqua, suolo, sole - proprietà e caratteristiche.

Organismi biotici: Organismi unicellulari e pluricellulari

Processi biochimici: fotosintesi, respirazione

Nutrimiento: autotrofia nelle piante e eterotrofia in animali e funghi

Ecologia: Catene alimentari, ecosistemi

Evoluzione: Darwin, Mendel, l'evoluzione, ereditarietà e DNA.

Il nostro Pianeta: La Terra

Durante il corso sono affrontati alcuni argomenti di scienze naturali a partire dall'esperienza diretta.

L'approfondimento riguarderà le modalità e le strategie didattiche più efficaci per affrontare gli argomenti con i bambini. Si realizzeranno numerosi incontri di laboratorio per imparare come realizzare attività in classi di scuola primaria e infanzia. Tali incontri saranno preparati sia dal docente che dagli studenti.

Metodi didattici

Lezioni frontali, attività sperimentali in aula, discussioni di gruppo, lavori di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Frequentanti e non frequentanti: da definire con il docente

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	12	BIO/03

Stampa del 13/10/2022

DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI [DIDSCNATUR]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: ANGELA CUTTITTA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

- Apprendere le nozioni fondamentali legate alle scienze naturali ed ai loro componenti (componenti biotiche ed abiotiche)
- Comprendere l'importanza del linguaggio scientifico e imparare ad adeguarlo allo stadio di sviluppo dei bambini.
- Insegnare ad educare ad una osservazione curiosa e analitica di ciò che accade attorno a noi facendosi domande e trovando risposte utilizzando il metodo sperimentale.

Prerequisiti

Conoscenze scientifiche di base.

Contenuti del corso

Elementi abiotici: aria, acqua, suolo, sole - proprietà e caratteristiche.

Organismi biotici: Organismi unicellulari e pluricellulari

Processi biochimici: fotosintesi, respirazione

Nutrimiento: autotrofia nelle piante e eterotrofia in animali e funghi

Ecologia: Catene alimentari, ecosistemi

Evoluzione: Darwin, Mendel, l'evoluzione, ereditarietà e DNA.

Il nostro Pianeta: La Terra

Durante il corso sono affrontati alcuni argomenti di scienze naturali a partire dall'esperienza diretta.

L'approfondimento riguarderà le modalità e le strategie didattiche più efficaci per affrontare gli argomenti con i bambini. Si realizzeranno numerosi incontri di laboratorio per imparare come realizzare attività in classi di scuola primaria e infanzia. Tali incontri saranno preparati sia dal docente che dagli studenti.

Metodi didattici

Lezioni frontali, attività sperimentali in aula, discussioni di gruppo, lavori di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Frequentanti e non frequentanti: da definire con il docente

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	12	BIO/03

Stampa del 13/10/2022

DIDATTICA GENERALE [DIDGEN]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: MARIA CINQUE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far riflettere gli studenti su alcune questioni centrali relative ad apprendimento e insegnamento e, in particolare, sul significato del ruolo del docente nella scuola primaria e dell'infanzia, sulle finalità della formazione universitaria degli insegnanti, sull'interazione fra tirocinio, laboratori e lezioni.

Gli obiettivi specifici del corso sono:

- fornire conoscenze e competenze per definire cosa è apprendimento e cosa è insegnamento; - individuare le "parole chiave" della didattica;
- definire il concetto di didattica e illustrare i principali modelli didattici;
- individuare l'oggetto e il metodo della didattica;
- analizzare le più comuni metafore utilizzate per l'apprendimento;
- illustrare i recenti risultati delle ricerche delle neuroscienze e indicare un possibile utilizzo per migliorare le proprie pratiche didattiche;
- aiutare gli studenti a comprendere l'importanza applicativa dei principali risultati dell'Evidence based education;
- fornire conoscenze e strategie pratiche per la trasposizione didattica e la mediazione;
- fornire conoscenze e competenze per l'utilizzo di strumenti operativi e dispositivi utili sia in fase di progettazione, sia in fase di erogazione;
- fornire competenze per gestire le diverse fasi della progettazione didattica;
- fornire competenze per gestire il setting e la comunicazione didattica;
- aiutare gli studenti a riflettere sull'efficacia educativa delle diverse pratiche di insegnamento;
- fornire conoscenze sugli elementi chiave dell'azione didattica per competenze;
- fornire conoscenze sui principali strumenti di valutazione formativa.

Prerequisiti

E preferibile la conoscenza della lingua inglese .

Contenuti del corso

Il corso è mirato a fornire alcuni concetti essenziali relativi al sapere didattico, sulla base della interazione dialettica tra ricerca e azione, nonché delle reciproche connessioni tra il momento progettuale, l'evento didattico e il momento valutativo. Gli studenti saranno aiutati a riflettere sugli elementi basilari di un approccio formativo per competenze sul piano dell'apprendimento, dell'insegnamento, della valutazione, del curriculum. Verranno presentate criticamente un ampio numero di metodologie didattiche a partire dalla documentazione di esperienze concrete. Saranno utilizzati una serie di brani antologici connessi alle tematiche affrontate con particolare riferimento a: relazione didattica e apprendimento significativo; scuola della lezione e didattiche alternative; didattica della ricerca e sviluppo delle competenze; curriculum e valutazione e la scuola inclusiva.

Il corso si compone di 3 moduli, di seguito descritti.

MODULO A

Cosa è apprendimento e cosa è insegnamento

1. La didattica come scienza dell'insegnamento e relazione fra insegnamento e apprendimento
2. La professionalità e la funzione del docente
3. Come funziona l'apprendimento.
4. La didattica tra scienza e arte, tra storia e ricerca
5. Affidabilità delle conoscenze educative ed Evidence Based Education.

MODULO B

Mediazione e trasposizione didattica

1. Didattica e didattiche. Il triangolo didattico.
2. La trasposizione didattica: il rapporto con le discipline.
3. L'interazione in classe: organizzazione e gestione del setting; gestione della comunicazione didattica.
4. I mediatori didattici: attivi, iconici, analogici e simbolici

5. I dispositivi, i pattern e le routine. Le tecnologie didattiche. I graphic organizer.
6. "Oltre l'aula": metodologie didattiche attive.

MODULO C

L'insegnamento come scienza della progettazione

1. L'azione didattica ovvero la ricorsività tra progettazione, regolazione, monitoraggio, documentazione.
2. Didattica metacognitiva, didattica inclusiva e didattica personalizzata.
3. La progettazione didattica.
4. Finalità, obiettivi educativi e risultati di apprendimento.
5. La pianificazione: curricolo, modulo, sessione.
6. Il monitoraggio e la documentazione.

Metodi didattici

Il corso utilizzerà una pluralità di metodi didattici che, in questo specifico contesto, rappresentano allo stesso tempo "contenuto" e "strumento" dell'agire didattico.

- Didattica frontale sotto forma di seminari.
- Dibattiti e discussioni guidate, anche su audiovisivi.
- Attività di simulazione: utilizzo dell'approccio Lesson Study e del videofeedback per la formazione degli insegnanti.
- Esercitazioni in aula: analisi di unità di apprendimento per competenze, analisi di prove per la valutazione delle competenze
- Project works: progettazione di unità di apprendimento
- Flipped classroom: gli studenti riceveranno in anticipo i materiali e video-lezioni sui contenuti del corso e dovranno poi discuterli in classe. Service learning: agli studenti saranno proposte (come opzionali) brevi esperienze da svolgere in contesti specifici sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per i frequentanti: Per i moduli A e B saranno svolte prove intermedie sotto forma di Test con domande a risposta chiusa e domande a risposta aperta. Per il modulo C è prevista la realizzazione di un project work, che tenga conto anche dei contenuti e metodi dei moduli A e B.

Eventuale prova orale con domande teoriche volte alla verifica delle conoscenze acquisite ed esemplificazioni pratiche in applicazione delle teorie studiate.

Per i non frequentanti: Il programma è lo stesso dei frequentanti. E prevista una prova scritta unica sui moduli A, B e C, comprensiva di domande a risposta chiusa e domande a risposta aperta (similmente a quanto accade per i frequentanti) e una eventuale prova orale.

Testi di riferimento

Testi principali:

- I. Fiorin, La sfida dell'insegnamento. Fondamenti di didattica generale, Mondadori, 2017.
- G. Bonaiuti, Strategie didattiche, Carocci, Roma, 2014.
- M. Castoldi, Costruire unità di apprendimento. Guida alla progettazione a ritroso, Roma, Carocci, 2018.
- MIUR, Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, 2012.
- MIUR, Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2018.

Alcuni lemmi da:

- G. Bertagna & P. Triani, Dizionario di didattica: concetti e dimensioni operative, La Scuola, Brescia, 2013 – LEMMI: Abilità, Apprendimento, Capacità, Competenza, Didattica, Metodo.

Un testo scelto tra i seguenti:

- A. Calvani, D. Trincherò, Dieci falsi miti e dieci regole per insegnare bene, Carocci, Roma, 2019
- G. Bonaiuti, A. Calvani, M. Ranieri. Fondamenti di didattica. Teoria e prassi dei dispositivi formativi. Nuova edizione. Roma, Carocci, 2016
- M. Castoldi, G. Chiosso. Quale futuro per l'istruzione? Pedagogia e didattica per la scuola, Milano, Mondadori, 2017
- G. D'Alonzo, Come fare per gestire la classe nella pratica didattica. Guida base, Firenze, Giunti, 2017.
- I. Fiorin, Oltre l'aula. La pedagogia del Service Learning, Mondadori, Milano, 2016.
- D. Goleman, P. Senge, A scuola di futuro, Milano, Rizzoli, 2017.
- D. Lucangeli, Cinque lezioni leggere sull'emozione di apprendere, Erickson, Trento, 2019
- D. Maknouz, La lezione segmentata. Ritmata, varia, integrata. Milano, Zanichelli, 2021
- E. Nigris, L.A. Teruggi, F. Zuccoli, Didattica Generale, Milano, Mondadori, 2021.
- G. Trentin, Didattica con e nella rete. Dall'emergenza all'uso ordinario, Milano, Franco Angeli, 2020.
- R. Trincherò, Costruire, valutare, certificare competenze. Proposte di attività per la scuola, FrancoAngeli, Milano, 2017 (6° ristampa).

Il programma per studenti non frequentanti è lo stesso.

L'attività didattica è offerta in:

Libera Università "Maria Ss. Assunta" Roma - Via della Traspontina, 21 - 00193 ROMA

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	12	M-PED/03

Stampa del 13/10/2022

DIDATTICA GENERALE [DIDGEN]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: CATERINA BONO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far riflettere gli studenti su alcune questioni centrali relative ad apprendimento e insegnamento e, in particolare, sul significato del ruolo del docente nella scuola primaria e dell'infanzia, sulle finalità della formazione universitaria degli insegnanti, sull'interazione fra tirocinio, laboratori e lezioni.

Gli obiettivi specifici del corso sono:

- fornire conoscenze e competenze per definire cosa è apprendimento e cosa è insegnamento; - individuare le "parole chiave" della didattica;
- definire il concetto di didattica e illustrare i principali modelli didattici;
- individuare l'oggetto e il metodo della didattica;
- analizzare le più comuni metafore utilizzate per l'apprendimento;
- illustrare i recenti risultati delle ricerche delle neuroscienze e indicare un possibile utilizzo per migliorare le proprie pratiche didattiche;
- aiutare gli studenti a comprendere l'importanza applicativa dei principali risultati dell'Evidence based education;
- fornire conoscenze e strategie pratiche per la trasposizione didattica e la mediazione;
- fornire conoscenze e competenze per l'utilizzo di strumenti operativi e dispositivi utili sia in fase di progettazione, sia in fase di erogazione;
- fornire competenze per gestire le diverse fasi della progettazione didattica;
- fornire competenze per gestire il setting e la comunicazione didattica;
- aiutare gli studenti a riflettere sull'efficacia educativa delle diverse pratiche di insegnamento;
- fornire conoscenze sugli elementi chiave dell'azione didattica per competenze;
- fornire conoscenze sui principali strumenti di valutazione formativa.

Prerequisiti

E preferibile la conoscenza della lingua inglese.

Contenuti del corso

Il corso è mirato a fornire alcuni concetti essenziali relativi al sapere didattico, sulla base della interazione dialettica tra ricerca e azione, nonché delle reciproche connessioni tra il momento progettuale, l'evento didattico e il momento valutativo. Gli studenti saranno aiutati a riflettere sugli elementi basilari di un approccio formativo per competenze sul piano dell'apprendimento, dell'insegnamento, della valutazione, del curriculum. Verranno presentate criticamente un ampio numero di metodologie didattiche a partire dalla documentazione di esperienze concrete. Saranno utilizzati una serie di brani antologici connessi alle tematiche affrontate con particolare riferimento a: relazione didattica e apprendimento significativo; scuola della lezione e didattiche alternative; didattica della ricerca e sviluppo delle competenze; curriculum e valutazione e la scuola inclusiva.

Il corso si compone di 3 moduli, di seguito descritti.

MODULO A

Cosa è apprendimento e cosa è insegnamento

1. La didattica come scienza dell'insegnamento e relazione fra insegnamento e apprendimento
2. La professionalità e la funzione del docente
3. Come funziona l'apprendimento.
4. La didattica tra scienza e arte, tra storia e ricerca
5. Affidabilità delle conoscenze educative ed Evidence Based Education.

MODULO B

Mediazione e trasposizione didattica

1. Didattica e didattiche. Il triangolo didattico.
2. La trasposizione didattica: il rapporto con le discipline.
3. L'interazione in classe: organizzazione e gestione del setting; gestione della comunicazione didattica.
4. I mediatori didattici: attivi, iconici, analogici e simbolici

5. I dispositivi, i pattern e le routine. Le tecnologie didattiche. I graphic organizer.
6. "Oltre l'aula": metodologie didattiche attive.

MODULO C

L'insegnamento come scienza della progettazione

1. L'azione didattica ovvero la ricorsività tra progettazione, regolazione, monitoraggio, documentazione.
2. Didattica metacognitiva, didattica inclusiva e didattica personalizzata.
3. La progettazione didattica.
4. Finalità, obiettivi educativi e risultati di apprendimento.
5. La pianificazione: curriculum, modulo, sessione.
6. Il monitoraggio e la documentazione.

Metodi didattici

Il corso utilizzerà una pluralità di metodi didattici che, in questo specifico contesto, rappresentano allo stesso tempo "contenuto" e "strumento" dell'agire didattico.

- Didattica frontale sotto forma di seminari.
- Dibattiti e discussioni guidate, anche su audiovisivi.
- Attività di simulazione: utilizzo dell'approccio Lesson Study e del videofeedback per la formazione degli insegnanti.
- Esercitazioni in aula: analisi di unità di apprendimento per competenze, analisi di prove per la valutazione delle competenze
- Project works: progettazione di unità di apprendimento
- Flipped classroom: gli studenti riceveranno in anticipo i materiali e video-lezioni sui contenuti del corso e dovranno poi discuterli in classe. Service learning: agli studenti saranno proposte (come opzionali) brevi esperienze da svolgere in contesti specifici sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per i frequentanti: Per i moduli A e B saranno svolte prove intermedie sotto forma di Test con domande a risposta chiusa e domande a risposta aperta. Per il modulo C è prevista la realizzazione di un project work, che tenga conto anche dei contenuti e metodi dei moduli A e B.

Eventuale prova orale con domande teoriche volte alla verifica delle conoscenze acquisite ed esemplificazioni pratiche in applicazione delle teorie studiate.

Per i non frequentanti: Il programma è lo stesso dei frequentanti. E prevista una prova scritta unica sui moduli A, B e C, comprensiva di domande a risposta chiusa e domande a risposta aperta (similmente a quanto accade per i frequentanti) e una eventuale prova orale.

Testi di riferimento

Testi principali:

- I. Fiorin, La sfida dell'insegnamento. Fondamenti di didattica generale, Mondadori, 2017.
- G. Bonaiuti, Strategie didattiche, Carocci, Roma, 2014.
- M. Castoldi, Costruire unità di apprendimento. Guida alla progettazione a ritroso, Roma, Carocci, 2018.
- MIUR, Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, 2012.
- MIUR, Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2018.

Alcuni lemmi da:

- G. Bertagna & P. Triani, Dizionario di didattica: concetti e dimensioni operative, La Scuola, Brescia, 2013 – LEMMI: Abilità, Apprendimento, Capacità, Competenza, Didattica, Metodo.

Un testo scelto tra i seguenti:

- A. Calvani, D. Trincherò, Dieci falsi miti e dieci regole per insegnare bene, Carocci, Roma, 2019
- G. Bonaiuti, A. Calvani, M. Ranieri. Fondamenti di didattica. Teoria e prassi dei dispositivi formativi. Nuova edizione. Roma, Carocci, 2016
- M. Castoldi, G. Chiosso. Quale futuro per l'istruzione? Pedagogia e didattica per la scuola, Milano, Mondadori, 2017
- G. D'Alonzo, Come fare per gestire la classe nella pratica didattica. Guida base, Firenze, Giunti, 2017.
- I. Fiorin, Oltre l'aula. La pedagogia del Service Learning, Mondadori, Milano, 2016.
- D. Goleman, P. Senge, A scuola di futuro, Milano, Rizzoli, 2017.
- D. Lucangeli, Cinque lezioni leggere sull'emozione di apprendere, Erickson, Trento, 2019
- D. Maknouz, La lezione segmentata. Ritmata, varia, integrata. Milano, Zanichelli, 2021
- E. Nigris, L.A. Teruggi, F. Zuccoli, Didattica Generale, Milano, Mondadori, 2021.
- G. Trentin, Didattica con e nella rete. Dall'emergenza all'uso ordinario, Milano, Franco Angeli, 2020.
- R. Trincherò, Costruire, valutare, certificare competenze. Proposte di attività per la scuola, FrancoAngeli, Milano, 2017 (6° ristampa).

Il programma per studenti non frequentanti è lo stesso.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	12	M-PED/03

Stampa del 13/10/2022

DIDATTICA INCLUSIVA [DIDATINCLU]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: MAURIZIO GENTILE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

- Possedere un solido quadro di conoscenze e riferimenti legislativi sul tema dell'integrazione scolastica e dell'inclusione educativa.
- Comprendere le basi empiriche e gli aspetti applicativi di un modello di classe inclusiva.
- Valutare gli aspetti che caratterizzano una buona prassi di integrazione/inclusione scolastica.
- Conoscere gli schemi di progettazione del PEI e del PEI.

Prerequisiti

- Conoscenze base in lingua inglese: lettura e comprensione di testi di settore.
- Conoscenze base di statistica in termini di valori percentuali, medie, deviazioni standard, effect-size (ampiezza dell'effetto), tabelle e grafici.
- Comandi base di software per video-scrittura, presentazioni, navigazione in Internet.

Contenuti del corso

Il corso è articolato in cinque unità didattiche.

Unità 1 - Disabilità, integrazione, inclusione

Unità 2 - La via italiana all'integrazione/inclusione scolastica (riferimenti legislativi)

Unità 3 - BES, PEI e PDP

Unità 4 - La classe inclusiva

Unità 5 - L'insegnante inclusivo.

Metodi didattici

Il corso ha una versione in presenza e una digitale. La versione digitale è presente nel canale ufficiale e-learning di Ateneo. Si prega tutti gli studenti di accedere e prendere visione di tutte le risorse disponibili: lezioni, letture, attività, video, indicazioni operative, schede portfolio. Le attività didattiche consistono in lezione espositiva, lezione dialogata, consegne e lavori di piccolo gruppo, esercitazioni scritte individuali, elaborazione di schede strutturate, composizione di un Portfolio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è scritto ed orale. Il primo si compone di 13 domande: 12 (punteggio = 2) con formati di risposta a scelta multipla, vero/falso, corrispondenze, trascina e rilascia; 1 di componimento (punteggio = 6) vincolata ad un numero predefinito di righe. Lo svolgimento dello scritto è computer-based. Il valore soglia per accedere all'esame orale è pari a 15. Gli studenti ricevono un riscontro sulle prime 12 domande. Il professore correggerà a vista la domanda aperta. L'orale si focalizza sulle domande non corrette. La valutazione delle risposte tiene conto dei seguenti criteri: linguaggio e padronanza dei contenuti (quadro, connessioni, profondità). Il punteggio pieno si raggiunge solo se entrambi i criteri sono soddisfatti. In ultimo, l'esame scritto si differenzia a secondo dei programmi, del numero di CFU riconosciuti, e delle categorie di studenti iscritti al corso (L. 170/10 e norme correlate).

La frequenza, dunque, aiuta a redigere il documento. Le conoscenze apprese a lezione hanno la stessa importanza di quelle apprese studiando i volumi. Le lezioni sono necessarie ma non sufficienti per superare l'esame.

Testi di riferimento

I testi proposti non sono da leggere integralmente. Si prega di accedere al canale e-learning del corso per ottenere maggiori informazioni. Durante le lezioni, sarà cura del docente indicare i capitoli oggetto di studio/esame. A lezione sarà citata ulteriore bibliografia di cui non v'è obbligo di studio. Laddove un argomento non sarà coperto dai testi di riferimento, dovrà essere studiato il contenuto delle presentazioni. Non vi sono differenze tra frequentanti e non-frequentanti.

Calvani, A. (2012). Per un'istruzione evidence-based. Analisi teorico-metodologica internazionale sulle didattiche efficaci ed inclusive. Trento: Erickson.

Cornoldi, C. (2019). I disturbi dell'apprendimento. Bologna: Il Mulino.
Gentile, M. e Chiappelli, T. (2016) (a cura di). Intercultura e inclusione. Il Cooperative Learning nelle classi plurilingue. Milano: Franco Angeli.
Gentile, M., Pisanu, F. e Tabarelli, S. (2012). Personalizzare l'apprendimento nel contesto della classe. Trento: Editore Provincia Autonoma di Trento.
lanes, D. e Canevaro, A. (2015) (A cura di). Buone prassi di integrazione e inclusione scolastica. Trento: Erickson.
Fogarolo, F. e Ambrosini, M. (2013). Costruire il Piano Didattico Personalizzato. Uno strumento per migliorare e semplificare la redazione del PDP per gli alunni con DSA. Difficoltà di Apprendimento e Didattica Inclusiva, 1(2), pp. 173-192.
Pavone, M. (2015). Scuola e bisogni educativi speciali. Milano: Mondadori.
Soresi, S. (2016). Psicologia delle disabilità e dell'inclusione. Bologna: Mulino.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PED/03

Stampa del 13/10/2022

DIDATTICA INCLUSIVA [DIDATINCLU]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: MAURIZIO GENTILE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

- Possedere un solido quadro di conoscenze e riferimenti legislativi sul tema dell'integrazione scolastica e dell'inclusione educativa.
- Comprendere le basi empiriche e gli aspetti applicativi di un modello di classe inclusiva.
- Valutare gli aspetti che caratterizzano una buona prassi di integrazione/inclusione scolastica.
- Conoscere gli schemi di progettazione del PEI e del PEI.

Prerequisiti

- Conoscenze base in lingua inglese: lettura e comprensione di testi di settore.
- Conoscenze base di statistica in termini di valori percentuali, medie, deviazioni standard, effect-size (ampiezza dell'effetto), tabelle e grafici.
- Comandi base di software per video-scrittura, presentazioni, navigazione in Internet.

Contenuti del corso

Il corso è articolato in cinque unità didattiche.

Unità 1 - Disabilità, integrazione, inclusione

Unità 2 - La via italiana all'integrazione/inclusione scolastica (riferimenti legislativi)

Unità 3 - BES, PEI e PDP

Unità 4 - La classe inclusiva

Unità 5 - L'insegnante inclusivo.

Metodi didattici

Il corso ha una versione in presenza e una digitale. La versione digitale è presente nel canale ufficiale e-learning di Ateneo. Si prega tutti gli studenti di accedere e prendere visione di tutte le risorse disponibili: lezioni, letture, attività, video, indicazioni operative, schede portfolio. Le attività didattiche consistono in lezione espositiva, lezione dialogata, consegne e lavori di piccolo gruppo, esercitazioni scritte individuali, elaborazione di schede strutturate, composizione di un Portfolio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è scritto ed orale. Il primo si compone di 13 domande: 12 (punteggio = 2) con formati di risposta a scelta multipla, vero/falso, corrispondenze, trascina e rilascia; 1 di componimento (punteggio = 6) vincolata ad un numero predefinito di righe. Lo svolgimento dello scritto è computer-based. Il valore soglia per accedere all'esame orale è pari a 15. Gli studenti ricevono un riscontro sulle prime 12 domande. Il professore correggerà a vista la domanda aperta. L'orale si focalizza sulle domande non corrette. La valutazione delle risposte tiene conto dei seguenti criteri: linguaggio e padronanza dei contenuti (quadro, connessioni, profondità). Il punteggio pieno si raggiunge solo se entrambi i criteri sono soddisfatti. In ultimo, l'esame scritto si differenzia a secondo dei programmi, del numero di CFU riconosciuti, e delle categorie di studenti iscritti al corso (L. 170/10 e norme correlate).

La frequenza, dunque, aiuta a redigere il documento. Le conoscenze apprese a lezione hanno la stessa importanza di quelle apprese studiando i volumi. Le lezioni sono necessarie ma non sufficienti per superare l'esame.

Testi di riferimento

I testi proposti non sono da leggere integralmente. Si prega di accedere al canale e-learning del corso per ottenere maggiori informazioni. Durante le lezioni, sarà cura del docente indicare i capitoli oggetto di studio/esame. A lezione sarà citata ulteriore bibliografia di cui non v'è obbligo di studio. Laddove un argomento non sarà coperto dai testi di riferimento, dovrà essere studiato il contenuto delle presentazioni. Non vi sono differenze tra frequentanti e non-frequentanti.

Calvani, A. (2012). Per un'istruzione evidence-based. Analisi teorico-metodologica internazionale sulle didattiche efficaci ed inclusive. Trento: Erickson.

Cornoldi, C. (2019). I disturbi dell'apprendimento. Bologna: Il Mulino.
Gentile, M. e Chiappelli, T. (2016) (a cura di). Intercultura e inclusione. Il Cooperative Learning nelle classi plurilingue. Milano: Franco Angeli.
Gentile, M., Pisanu, F. e Tabarelli, S. (2012). Personalizzare l'apprendimento nel contesto della classe. Trento: Editore Provincia Autonoma di Trento.
lanes, D. e Canevaro, A. (2015) (A cura di). Buone prassi di integrazione e inclusione scolastica. Trento: Erickson.
Fogarolo, F. e Ambrosini, M. (2013). Costruire il Piano Didattico Personalizzato. Uno strumento per migliorare e semplificare la redazione del PDP per gli alunni con DSA. Difficoltà di Apprendimento e Didattica Inclusiva, 1(2), pp. 173-192.
Pavone, M. (2015). Scuola e bisogni educativi speciali. Milano: Mondadori.
Soresi, S. (2016). Psicologia delle disabilità e dell'inclusione. Bologna: Mulino.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PED/03

Stampa del 13/10/2022

DOCIMOLOGIA [DOCIM]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: GABRIELLA AGRUSTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di sviluppare negli studenti le capacità di analizzare e comprendere i contesti di apprendimento per operare scelte efficaci nell'ambito della valutazione formativa e sommativa. Gli studenti saranno in grado di analizzare e applicare strategie per l'identificazione dei bisogni formativi e per la selezione e la progettazione di modelli in funzione degli obiettivi educativi individuati nei diversi ambiti. In particolare, quindi, gli obiettivi del corso sono i seguenti: conoscere gli elementi della valutazione e saperli individuare nel contesto educativo; individuare i limiti delle prove di valutazione tradizionalmente utilizzate in classe; conoscere le caratteristiche auspiccate di una prova di verifica in termini di validità e attendibilità; costruire un sistema di obiettivi cognitivi della valutazione sulla base di una tassonomia di riferimento; scegliere la tipologia di prova in funzione degli obiettivi della valutazione; costruire un archivio informatico in Excel per la analisi dei dati; condurre una analisi classica sul funzionamento dei quesiti (calcolo degli indici di difficoltà, discriminatività, distrattività); calcolare e interpretare le principali misure di tendenza centrale e dispersione sui punteggi di una prova; trasformare i punteggi grezzi in punteggi standardizzati (punti z e punti T).

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

La docimologia consente ai futuri insegnanti di utilizzare le più avanzate tecniche per l'analisi dei livelli di apprendimento dei discenti, offre la possibilità di riflettere in modo sistematico e trasparente sul proprio agire educativo, sia esso innovativo o tradizionale. Il corso propone una panoramica sugli strumenti di valutazione della qualità del percorso formativo sia a livello classe, sia a livello sistemico, interrogandosi sulla loro efficacia. I temi trattati sono:

- gli elementi e le funzioni della valutazione
- la valutazione - aspetti docimologici e psicometrici;
- test criteriali e test normativi;
- valutare la comprensione della lettura, la scrittura e le abilità matematiche;
- prove di profitto (obiettivi cognitivi, tipologie di domande e guida alla costruzione);
- analisi dei quesiti delle prove strutturate;
- la valutazione delle prove non strutturate;
- gli strumenti di registrazione e di elaborazione dei risultati valutativi.

Metodi didattici

Lezioni, discussioni, contributi di esperti esterni. Esercitazioni su analisi del contesto, sullo sviluppo degli strumenti di osservazione e valutazione, analisi e interpretazione dei risultati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Durante le lezioni verranno proposte esercitazioni e lavori in piccoli gruppi utili ai fini della valutazione formativa. Tale valutazione consentirà a ciascuno studente di ricevere via via un feedback dettagliato relativo al proprio elaborato/esercizio senza che ciò incida sulla valutazione finale.

L'esame consisterà in una prova scritta semi-strutturata (60% con quesiti a scelta multipla di carattere teorico 40% con quesiti a risposta aperta a carattere prevalentemente applicativo) e una eventuale prova orale. L'esame scritto propone quesiti coerenti con il programma e con le esercitazioni effettuate durante il corso. La prova orale può essere sostenuta solamente se si è superata, con voto almeno sufficiente, la prova scritta.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI:

B. Vertecchi, Manuale della valutazione. Analisi degli apprendimenti e dei contesti, Milano, Angeli, 2003.
E. Nigris, G. Agrusti (a cura di), Valutare per apprendere, Milano-Torino, Pearson Academy, 2021.

Durante il corso verranno indicate letture di approfondimento da effettuare mediante i seguenti testi:

L. Longo & G. Zanniello, La valutazione nella scuola primaria, Lecce, PensaMultimedia, 2022.

G. Agrusti, Conoscere i bambini. La valutazione nella scuola primaria, Roma, Anicia, in corso di stampa.

In relazione ai diversi argomenti affrontati nelle lezioni, verranno inoltre forniti sulla bacheca elettronica della docente, come stimolo e ausilio allo studio, articoli, rapporti di ricerca e riferimenti alle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) e Indicazioni nazionali e nuovi scenari (2018).
NON FREQUENTANTI:

I non frequentanti sono tenuti a contattare per tempo la docente tramite posta elettronica (g.agrusti@lumsa.it). I testi di riferimento sono quelli indicati per i frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	6	M-PED/04

Stampa del 13/10/2022

DOCIMOLOGIA [DOCIM]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: GIUSEPPE ZANNIELLO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di sviluppare negli studenti le capacità di analizzare e comprendere i contesti di apprendimento per operare scelte efficaci nell'ambito della valutazione formativa e sommativa. Gli studenti saranno in grado di analizzare e applicare strategie per l'identificazione dei bisogni formativi e per la selezione e la progettazione di modelli in funzione degli obiettivi educativi individuati nei diversi ambiti. In particolare, quindi, gli obiettivi del corso sono i seguenti: conoscere gli elementi della valutazione e saperli individuare nel contesto educativo; individuare i limiti delle prove di valutazione tradizionalmente utilizzate in classe; conoscere le caratteristiche auspiccate di una prova di verifica in termini di validità e attendibilità; costruire un sistema di obiettivi cognitivi della valutazione sulla base di una tassonomia di riferimento; scegliere la tipologia di prova in funzione degli obiettivi della valutazione; costruire un archivio informatico in Excel per la analisi dei dati; condurre una analisi classica sul funzionamento dei quesiti (calcolo degli indici di difficoltà, discriminatività, distrattività); calcolare e interpretare le principali misure di tendenza centrale e dispersione sui punteggi di una prova; trasformare i punteggi grezzi in punteggi standardizzati (punti z e punti T).

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

La docimologia consente ai futuri insegnanti di utilizzare le più avanzate tecniche per l'analisi dei livelli di apprendimento dei discenti, offre la possibilità di riflettere in modo sistematico e trasparente sul proprio agire educativo, sia esso innovativo o tradizionale. Il corso propone una panoramica sugli strumenti di valutazione della qualità del percorso formativo sia a livello classe, sia a livello sistemico, interrogandosi sulla loro efficacia. I temi trattati sono:

- gli elementi e le funzioni della valutazione
- la valutazione - aspetti docimologici e psicometrici;
- test criteriali e test normativi;
- valutare la comprensione della lettura, la scrittura e le abilità matematiche;
- prove di profitto (obiettivi cognitivi, tipologie di domande e guida alla costruzione);
- analisi dei quesiti delle prove strutturate;
- la valutazione delle prove non strutturate;
- gli strumenti di registrazione e di elaborazione dei risultati valutativi.

Metodi didattici

Lezioni, discussioni, contributi di esperti esterni. Esercitazioni su analisi del contesto, sullo sviluppo degli strumenti di osservazione e valutazione, analisi e interpretazione dei risultati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Durante le lezioni verranno proposte esercitazioni e lavori in piccoli gruppi utili ai fini della valutazione formativa. Tale valutazione consentirà a ciascuno studente di ricevere via via un feedback dettagliato relativo al proprio elaborato/esercizio senza che ciò incida sulla valutazione finale.

L'esame consisterà in una prova scritta semi-strutturata (60% con quesiti a scelta multipla di carattere teorico 40% con quesiti a risposta aperta a carattere prevalentemente applicativo) e una eventuale prova orale. L'esame scritto propone quesiti coerenti con il programma e con le esercitazioni effettuate durante il corso. La prova orale può essere sostenuta solamente se si è superata, con voto almeno sufficiente, la prova scritta.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI:

B. Vertecchi, Manuale della valutazione. Analisi degli apprendimenti e dei contesti, Milano, Angeli, 2003.
E. Nigris, G. Agrusti (a cura di), Valutare per apprendere, Milano-Torino, Pearson Academy, 2021.

Durante il corso verranno indicate letture di approfondimento da effettuare mediante i seguenti testi:

L. Longo & G. Zanniello, La valutazione nella scuola primaria, Lecce, PensaMultimedia, 2022.

G. Agrusti, Conoscere i bambini. La valutazione nella scuola primaria, Roma, Anicia, in corso di stampa.

In relazione ai diversi argomenti affrontati nelle lezioni, verranno inoltre forniti sulla bacheca elettronica della docente, come stimolo e ausilio allo studio, articoli, rapporti di ricerca e riferimenti alle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) e Indicazioni nazionali e nuovi scenari (2018).
NON FREQUENTANTI:

I non frequentanti sono tenuti a contattare per tempo la docente tramite posta elettronica (g.agrusti@lumsa.it). I testi di riferimento sono quelli indicati per i frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	6	M-PED/04

Stampa del 13/10/2022

FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE [FEDU]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: COSIMO COSTA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscere la natura, l'oggetto di studio e i metodi della filosofia dell'educazione. Cogliere la singolarità del soggetto educabile. Ripensare l'educazione come paideia. Saper riconoscere le istanze e i problemi della comunicazione paidetica. Responsabilizzare sul compito dell'insegnante/educatore per promuovere emancipazione e sviluppo consapevole.

Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di Pedagogia generale.

Contenuti del corso

Problemi epistemologici e direzioni di senso del sapere pedagogico. La filosofia dell'educazione come sapere attento alla formazione dell'uomo. L'educazione come paideia attraverso la rilettura critica di maestri antichi, moderni e contemporanei. La dimensione dialogica nella relazione educativa: problemi di contenuto e metodo. La centralità dell'insegnamento e del ruolo dell'insegnante.

Metodi didattici

Le attività di apprendimento previste dal corso saranno sviluppate attraverso lezioni frontali con l'ausilio, durante la spiegazione, di mappe concettuali e sintesi schematiche. Saranno favoriti interventi, domande e brevi dibattiti sui temi di volta in volta affrontati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame prevede un colloquio orale e delle verifiche scritte in itinere, e valuterà: la conoscenza dei contenuti del corso, l'adeguatezza del lessico e la precisione terminologica, la correttezza dei riferimenti ai testi del corso, la chiarezza concettuale ed espositiva, la capacità di rielaborazione critica, la rilevanza di approfondimenti personali.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI:

Gert J. J. Biesta, Riscoprire l'insegnamento, Raffaello Cortina Editore, Milano 2022 (solo per gli studenti appartenenti al corso LM85bis).

E. Ducci, Per una filosofia dell'educazione. La riflessione di Edda Ducci attraverso i suoi scritti, Anicia, Roma 2014. Epitteto, Il manuale, q. e.

F. Nietzsche, Schopenhauer come educatore, Adelphi, Milano 1985.

Platone, Il mito della caverna, a cura di C. Sini, AlboVersorio, Milano 2012.

NON FREQUENTANTI:

Non sono previsti testi aggiuntivi per gli studenti non frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PED/01

Stampa del 13/10/2022

FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE [FEDU]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: LUCREZIA PIRAINO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscere la natura, l'oggetto di studio e i metodi della filosofia dell'educazione. Cogliere la singolarità del soggetto educabile. Ripensare l'educazione come paideia. Saper riconoscere le istanze e i problemi della comunicazione paidetica. Responsabilizzare sul compito dell'insegnante/educatore per promuovere emancipazione e sviluppo consapevole.

Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di Pedagogia generale.

Contenuti del corso

Problemi epistemologici e direzioni di senso del sapere pedagogico. La filosofia dell'educazione come sapere attento alla formazione dell'uomo. L'educazione come paideia attraverso la rilettura critica di maestri antichi, moderni e contemporanei. La dimensione dialogica nella relazione educativa: problemi di contenuto e metodo. La centralità dell'insegnamento e del ruolo dell'insegnante.

Metodi didattici

Le attività di apprendimento previste dal corso saranno sviluppate attraverso lezioni frontali con l'ausilio, durante la spiegazione, di mappe concettuali e sintesi schematiche. Saranno favoriti interventi, domande e brevi dibattiti sui temi di volta in volta affrontati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame prevede un colloquio orale e delle verifiche scritte in itinere, e valuterà: la conoscenza dei contenuti del corso, l'adeguatezza del lessico e la precisione terminologica, la correttezza dei riferimenti ai testi del corso, la chiarezza concettuale ed espositiva, la capacità di rielaborazione critica, la rilevanza di approfondimenti personali.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI:

Gert J. J. Biesta, Riscoprire l'insegnamento, Raffaello Cortina Editore, Milano 2022 (solo per gli studenti appartenenti al corso LM85bis).

E. Ducci, Per una filosofia dell'educazione. La riflessione di Edda Ducci attraverso i suoi scritti, Anicia, Roma 2014. Epitteto, Il manuale, q. e.

F. Nietzsche, Schopenhauer come educatore, Adelphi, Milano 1985.

Platone, Il mito della caverna, a cura di C. Sini, AlboVersorio, Milano 2012.

NON FREQUENTANTI:

Non sono previsti testi aggiuntivi per gli studenti non frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PED/01

Stampa del 13/10/2022

FONDAMENTI DELLA MATEMATICA DI BASE [FONMATBAS]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: FRANCESCA TOVENA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

In linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, l'insegnamento concorre allo sviluppo di una formazione sugli ambiti disciplinari oggetto degli insegnamenti previsti dalle Indicazioni programmatiche per gli ordini di scuola considerati. Concorre altresì a consolidare un atteggiamento autonomo e critico.

Lo studente/La studentessa rivede, precisa e completa le proprie competenze relativamente a argomenti di base della matematica (aritmetica, della geometria piana e solida, della logica delle proposizioni e dei sillogismi, della probabilità discreta e della rappresentazione dei dati), assumendo consapevolezza sulle motivazioni alla base delle proprietà degli oggetti matematici e delle procedure utilizzate.

Prerequisiti

Formazione matematica della scuola secondaria (in particolare, elaborazione di operazioni e espressioni che coinvolgono frazioni e numeri in forma decimale, calcolo di perimetro e area delle principali figure geometriche piane).

Contenuti del corso

Elementi di logica matematica. Introduzione alla geometria piana e dello spazio, attraverso gli Elementi di Euclide e risultati correlati. Elementi di teoria degli insiemi. Insiemi numerici N , Z , Q , R e loro proprietà. Rappresentazione dei numeri. Algebra geometrica e elementi di aritmetica. Numeri primi. Teorema fondamentale dell'aritmetica. Principio di induzione. Elementi di probabilità e statistica

Metodi didattici

Lezione frontale, con attività di tipo laboratoriale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova orale è articolata sui temi oggetti del corso; sono previste:

- la verifica della sussistenza dei prerequisiti;
- l'esposizione di un argomento a scelta nell'ambito della geometria piana e solida (comprensiva dello svolgimento di una dimostrazione);
- la risposta a quesiti in almeno due ambiti tra aritmetica, logica matematica, elementi di probabilità o statistica.

La prova verifica la comprensione teorica e pratica dei prerequisiti e degli argomenti trattati nel programma d'esame, la capacità di applicare le proprie conoscenze e la capacità d'uso degli strumenti logici e matematici, la chiarezza e la completezza espositiva, la capacità di sintesi, l'autonomia nel riconoscere collegamenti tra gli argomenti, la padronanza del linguaggio tecnico.

Testi di riferimento

Frequentanti:

- L.Russo, G.Pirro, E.Salciccia, Euclide: il I libro degli Elementi, Carocci Editore, collana Frecce
- Dispense messe a disposizione dal docente.

Non frequentanti:

Il programma non prevede materiale aggiuntivo per studenti non frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso Corso di studio (Ordinamento) Percorso Crediti S.S.D.

Laurea Magistrale
Ciclo Unico

SCIENZE DELLA FORMAZIONE
PRIMARIA (2011)

comune

8

MAT/04

Stampa del 13/10/2022

FONDAMENTI DELLA MATEMATICA DI BASE [FONMATBAS]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: CHIARA DI PRIMA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

In linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, l'insegnamento concorre allo sviluppo di una formazione sugli ambiti disciplinari oggetto degli insegnamenti previsti dalle Indicazioni programmatiche per gli ordini di scuola considerati. Concorre altresì a consolidare un atteggiamento autonomo e critico.

Lo studente/La studentessa rivede, precisa e completa le proprie competenze relativamente a argomenti di base della matematica (aritmetica, della geometria piana e solida, della logica delle proposizioni e dei sillogismi, della probabilità discreta e della rappresentazione dei dati), assumendo consapevolezza sulle motivazioni alla base delle proprietà degli oggetti matematici e delle procedure utilizzate.

Prerequisiti

Formazione matematica della scuola secondaria (in particolare, elaborazione di operazioni e espressioni che coinvolgono frazioni e numeri in forma decimale, calcolo di perimetro e area delle principali figure geometriche piane).

Contenuti del corso

Elementi di logica matematica. Introduzione alla geometria piana e dello spazio, attraverso gli Elementi di Euclide e risultati correlati. Elementi di teoria degli insiemi. Insiemi numerici N , Z , Q , R e loro proprietà. Rappresentazione dei numeri. Algebra geometrica e elementi di aritmetica. Numeri primi. Teorema fondamentale dell'aritmetica. Principio di induzione. Elementi di probabilità e statistica

Metodi didattici

Lezione frontale, con attività di tipo laboratoriale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova orale è articolata sui temi oggetti del corso; sono previste:

- la verifica della sussistenza dei prerequisiti;
- l'esposizione di un argomento a scelta nell'ambito della geometria piana e solida (comprensiva dello svolgimento di una dimostrazione);
- la risposta a quesiti in almeno due ambiti tra aritmetica, logica matematica, elementi di probabilità o statistica.

La prova verifica la comprensione teorica e pratica dei prerequisiti e degli argomenti trattati nel programma d'esame, la capacità di applicare le proprie conoscenze e la capacità d'uso degli strumenti logici e matematici, la chiarezza e la completezza espositiva, la capacità di sintesi, l'autonomia nel riconoscere collegamenti tra gli argomenti, la padronanza del linguaggio tecnico.

Testi di riferimento

Frequentanti:

- L.Russo, G.Pirro, E.Salciccia, Euclide: il I libro degli Elementi, Carocci Editore, collana Frecce
- Dispense messe a disposizione dal docente.

Non frequentanti:

Il programma non prevede materiale aggiuntivo per studenti non frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso Corso di studio (Ordinamento) Percorso Crediti S.S.D.

Laurea Magistrale
Ciclo Unico

SCIENZE DELLA FORMAZIONE
PRIMARIA (2011)

comune

8

MAT/04

Stampa del 13/10/2022

GEOGRAFIA [GEO]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: ANTONIO CIASCHI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso di Geografia intende dotare gli studenti di abilità geografiche e analitiche, in modo da comprendere il significato delle differenze spaziali e della loro variabilità nel tempo, migliorare la comprensione delle dinamiche sociali e ambientali, migliorare una visione globalizzata dei fatti e dei problemi, sviluppare la capacità di porre correttamente i problemi e di valutarne le soluzioni, al fine di operare in un mondo sempre più interconnesso.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso intende analizzare e approfondire i concetti della geografia, inclusi i suoi molti diversi approcci, le prospettive, le tecniche e gli strumenti. Di fatto viviamo in un mondo che cambia in continuazione (Covid 19) in cui le conoscenze geografiche sono centrali per il benessere delle nostre società. Inoltre le innovazioni tecnologiche continuano ad aprire nuovi orizzonti nel creare mappe e tecniche per la visualizzazione di informazioni.

Metodi didattici

Lezioni frontali, on line, esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale: domande teoriche volte alla verifica delle competenze acquisite, anche tramite tesine sulle principali tematiche affrontate. Verifica scritta intermedia (50% valutazione finale).

Testi di riferimento

Frequentanti:

- 1) A. Ciaschi, A. Buonauro, Geografia e cultura visuale, Nuove centralità dopo il Covid-19, Bononia University Press, Bologna, 2020
- 2) Le dispense e le slide che verranno distribuite durante il corso.

Non frequentanti:

- 1) J.D. Felman e altri, Geografia umana, McGraw-Hill Education, Milano, ULTIMA EDIZIONE
- 2) A. Ciaschi, A. Buonauro, Geografia e cultura visuale, Nuove centralità dopo il Covid-19, Bononia University Press, Bologna, 2020.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-GGR/01
Percorso di Formazione 60 CFU	Foundation Course (2020)	comune	8	M-GGR/01

Stampa del 13/10/2022

GEOGRAFIA [GEO]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: MARIO MORRICA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso di Geografia intende dotare gli studenti di abilità geografiche e analitiche, in modo da comprendere il significato delle differenze spaziali e della loro variabilità nel tempo, migliorare la comprensione delle dinamiche sociali e ambientali, migliorare una visione globalizzata dei fatti e dei problemi, sviluppare la capacità di porre correttamente i problemi e di valutarne le soluzioni, al fine di operare in un mondo sempre più interconnesso.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso intende analizzare e approfondire i concetti della geografia, inclusi i suoi molti diversi approcci, le prospettive, le tecniche e gli strumenti. Di fatto viviamo in un mondo che cambia in continuazione (Covid 19) in cui le conoscenze geografiche sono centrali per il benessere delle nostre società. Inoltre le innovazioni tecnologiche continuano ad aprire nuovi orizzonti nel creare mappe e tecniche per la visualizzazione di informazioni.

Metodi didattici

Lezioni frontali, on line, esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale: domande teoriche volte alla verifica delle competenze acquisite, anche tramite tesine sulle principali tematiche affrontate. Verifica scritta intermedia (50% valutazione finale).

Testi di riferimento

Frequentanti:

- 1) A. Ciaschi, A. Buonauro, Geografia e cultura visuale, Nuove centralità dopo il Covid-19, Bononia University Press, Bologna, 2020
- 2) Le dispense e le slide che verranno distribuite durante il corso.

Non frequentanti:

- 1) J.D. Felman e altri, Geografia umana, McGraw-Hill Education, Milano, ULTIMA EDIZIONE
- 2) A. Ciaschi, A. Buonauro, Geografia e cultura visuale, Nuove centralità dopo il Covid-19, Bononia University Press, Bologna, 2020.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-GGR/01
Percorso di Formazione 60 CFU	Foundation Course (2020)	comune	8	M-GGR/01

Stampa del 13/10/2022

IDONEITA' LINGUA ITALIANA - LIVELLO C1 [IDOLIITAC1]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	0	L-FIL-LET/12

Stampa del 13/10/2022

IGIENE ED EDUCAZIONE SANITARIA [IGIEDUSAN]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: PAOLA SCARCELLA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione:

- dei fondamenti della igiene e dell'educazione sanitaria
- della definizione di salute
- degli stili di vita
- dell'epidemiologia e della prevenzione delle malattie infettive e del ruolo dell'educazione sanitaria
- delle relazioni fra nutrizione, salute e malattia e del ruolo dell'educazione sanitaria
- dei nutrienti e degli alimenti e delle loro funzioni
- dei principali metodi per la valutazione nutrizionale e antropometrica.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Definizione e concetto di igiene ed educazione sanitaria.

La promozione della salute e gli stili di vita.

Epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive

Gli agenti patogeni e la loro trasmissione

L'adozione di corrette norme igieniche per la prevenzione delle malattie infettive: il ruolo dell'educazione

Le vaccinazioni

Alimentazione e salute: basi conoscitive per una corretta educazione alimentare

Nutrienti e funzioni

Gruppi alimentari

Valutazione nutrizionale ed antropometrica

L'educazione alimentare nella scuola e la prevenzione del sovrappeso e dell'obesità infantile

Gli incidenti nell'infanzia.

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame prevede una prova scritta e un colloquio orale.

La prova scritta, che verte sull'insieme dei contenuti oggetto del corso, è articolata in domande a risposta chiusa e aperta e precede il colloquio orale.

L'esame orale è diretto a valutare il grado di conoscenza del programma, la capacità di ragionamento e orientamento fra le varie tematiche e la padronanza del linguaggio tecnico-scientifico.

La prova orale può essere sostenuta solo se si è superata con voto almeno sufficiente la prova scritta.

Sono previste in itinere esercitazioni/ripassi che consentiranno allo studente di ricevere via via un feedback dettagliato relativo al proprio apprendimento.

Testi di riferimento

Dispense sul sito della prof.ssa Scarcella

Marazzi et al. Nutrizione e salute II edizione Piccin 2017

(Non sono previsti testi diversi o aggiuntivi per i non frequentanti).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	4	MED/42

Stampa del 13/10/2022

IGIENE ED EDUCAZIONE SANITARIA [IGIEDUSAN]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: GIANPIETRO AMATO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione:

- dei fondamenti della igiene e dell'educazione sanitaria
- della definizione di salute
- degli stili di vita
- dell'epidemiologia e della prevenzione delle malattie infettive e del ruolo dell'educazione sanitaria
- delle relazioni fra nutrizione, salute e malattia e del ruolo dell'educazione sanitaria
- dei nutrienti e degli alimenti e delle loro funzioni
- dei principali metodi per la valutazione nutrizionale e antropometrica.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Definizione e concetto di igiene ed educazione sanitaria.

La promozione della salute e gli stili di vita.

Epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive

Gli agenti patogeni e la loro trasmissione

L'adozione di corrette norme igieniche per la prevenzione delle malattie infettive: il ruolo dell'educazione

Le vaccinazioni

Alimentazione e salute: basi conoscitive per una corretta educazione alimentare

Nutrienti e funzioni

Gruppi alimentari

Valutazione nutrizionale ed antropometrica

L'educazione alimentare nella scuola e la prevenzione del sovrappeso e dell'obesità infantile

Gli incidenti nell'infanzia.

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame prevede una prova scritta e un colloquio orale.

La prova scritta, che verte sull'insieme dei contenuti oggetto del corso, è articolata in domande a risposta chiusa e aperta e precede il colloquio orale.

L'esame orale è diretto a valutare il grado di conoscenza del programma, la capacità di ragionamento e orientamento fra le varie tematiche e la padronanza del linguaggio tecnico-scientifico.

La prova orale può essere sostenuta solo se si è superata con voto almeno sufficiente la prova scritta.

Sono previste in itinere esercitazioni/ripassi che consentiranno allo studente di ricevere via via un feedback dettagliato relativo al proprio apprendimento.

Testi di riferimento

Dispense sul sito della prof.ssa Scarcella.

Marazzi et al. Nutrizione e salute II edizione Piccin 2017

(Non sono previsti testi diversi o aggiuntivi per i non frequentanti).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	4	MED/42

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO: DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA [LABDGEO]

Iniziali cognome A-F

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: ANTONIO CIASCHI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisire competenze in didattica della geografia nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria; applicare tali competenze nell'impegno a diffondere valori di integrazione sociale e culturale, solidarietà, sostenibilità ambientale, cittadinanza attiva.

Prerequisiti

Conoscenze di geografia fisica e umana.

Contenuti del corso

Il Laboratorio consente di acquisire competenze sulle più aggiornate metodologie e tecniche di didattica della geografia e di educazione spaziale. Particolare attenzione viene posta ai raccordi con altre discipline curricolari. Nuclei tematici da affrontare: Orientamento; Linguaggio della geo-graficità; Paesaggio; Regione e Sistema territoriale.

Metodi didattici

Metodo laboratoriale. Ricerca-azione. Metodi geografici di osservazione diretta e indiretta, analogie e differenze.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborato finale di lettura del paesaggio. L'elaborato deve rappresentare la simulazione di una prova di verifica da effettuare in classe con gli alunni.

Testi di riferimento

- 1) A. Ciaschi, A. Buonauro, Geografia e cultura visuale, Nuove centralità dopo il Covid-19, Bononia University Press, Bologna, 2020
- 2) Le slide che verranno distribuite durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-GGR/01
Percorso di Formazione 60 CFU	Foundation Course (2020)	comune	1	M-GGR/01

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO: DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA [LABDGEO]

Iniziali cognome G-O

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: ANTONIO CIASCHI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisire competenze in didattica della geografia nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria; applicare tali competenze nell'impegno a diffondere valori di integrazione sociale e culturale, solidarietà, sostenibilità ambientale, cittadinanza attiva.

Prerequisiti

Conoscenze di geografia fisica e umana.

Contenuti del corso

Il Laboratorio consente di acquisire competenze sulle più aggiornate metodologie e tecniche di didattica della geografia e di educazione spaziale. Particolare attenzione viene posta ai raccordi con altre discipline curricolari. Nuclei tematici da affrontare: Orientamento; Linguaggio della geo-graficità; Paesaggio; Regione e Sistema territoriale.

Metodi didattici

Metodo laboratoriale. Ricerca-azione. Metodi geografici di osservazione diretta e indiretta, analogie e differenze.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborato finale di lettura del paesaggio. L'elaborato deve rappresentare la simulazione di una prova di verifica da effettuare in classe con gli alunni.

Testi di riferimento

- 1) A. Ciaschi, A. Buonauro, Geografia e cultura visuale, Nuove centralità dopo il Covid-19, Bononia University Press, Bologna, 2020
- 2) Le slide che verranno distribuite durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-GGR/01
Percorso di Formazione 60 CFU	Foundation Course (2020)	comune	1	M-GGR/01

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO: DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA [LABDGEOP]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: MARIO MORRICA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisire competenze in didattica della geografia nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria; applicare tali competenze nell'impegno a diffondere valori di integrazione sociale e culturale, solidarietà, sostenibilità ambientale, cittadinanza attiva.

Prerequisiti

Conoscenze di geografia fisica e umana.

Contenuti del corso

Il Laboratorio consente di acquisire competenze sulle più aggiornate metodologie e tecniche di didattica della geografia e di educazione spaziale. Particolare attenzione viene posta ai raccordi con altre discipline curriculari. Nuclei tematici da affrontare: Orientamento; Linguaggio della geo-graficità; Paesaggio; Regione e Sistema territoriale.

Metodi didattici

Metodo laboratoriale. Ricerca-azione. Metodi geografici di osservazione diretta e indiretta, analogie e differenze.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborato finale di lettura del paesaggio. L'elaborato deve rappresentare la simulazione di una prova di verifica da effettuare in classe con gli alunni.

Testi di riferimento

- 1) A. Ciaschi, A. Buonauro, Geografia e cultura visuale, Nuove centralità dopo il Covid-19, Bononia University Press, Bologna, 2020
- 2) Le slide che verranno distribuite durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-GGR/01

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO: DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA [LABDGEO]

Iniziali cognome P-Z

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: ANTONIO CIASCHI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisire competenze in didattica della geografia nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria; applicare tali competenze nell'impegno a diffondere valori di integrazione sociale e culturale, solidarietà, sostenibilità ambientale, cittadinanza attiva.

Prerequisiti

Conoscenze di geografia fisica e umana.

Contenuti del corso

Il Laboratorio consente di acquisire competenze sulle più aggiornate metodologie e tecniche di didattica della geografia e di educazione spaziale. Particolare attenzione viene posta ai raccordi con altre discipline curricolari. Nuclei tematici da affrontare: Orientamento; Linguaggio della geo-graficità; Paesaggio; Regione e Sistema territoriale.

Metodi didattici

Metodo laboratoriale. Ricerca-azione. Metodi geografici di osservazione diretta e indiretta, analogie e differenze.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborato finale di lettura del paesaggio. L'elaborato deve rappresentare la simulazione di una prova di verifica da effettuare in classe con gli alunni.

Testi di riferimento

- 1) A. Ciaschi, A. Buonauro, Geografia e cultura visuale, Nuove centralità dopo il Covid-19, Bononia University Press, Bologna, 2020
- 2) Le slide che verranno distribuite durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-GGR/01
Percorso di Formazione 60 CFU	Foundation Course (2020)	comune	1	M-GGR/01

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO: DIDATTICA DELLA STORIA ANTICA [LABDIDSANT]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: VALERIA CARICATERRA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisire conoscenze teoriche e pratiche nel campo della didattica della storia antica.
Maturare competenze utili a sostenere i docenti nelle quotidiane attività con gli alunni in merito all'insegnamento della storia antica.

Prerequisiti

Conoscenza delle principali caratteristiche dell'autonomia scolastica e dei principali orientamenti metodologici.
Conoscenza del concetto di cultura secondo i recenti orientamenti dell'antropologia.

Contenuti del corso

Il laboratorio muoverà dall'esame delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e affronterà i contenuti principali della storia antica attraverso simulazioni ed esercitazioni al fine di maturare strategie di insegnamento efficaci.

Metodi didattici

Lezione partecipata; lavoro di gruppo; simulazione di caso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione terrà conto degli elaborati prodotti nei lavori di gruppo e della prova finale che consisterà nella progettazione di una unità di apprendimento.

Testi di riferimento

V. Caricaterra, Insegnare storia e geografia per la cittadinanza. Dalla riflessione teorica alla pratica d'aula, Anicia, Roma 2019.

MIUR, Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, Annali della Pubblica Istruzione, Le Monnier, Firenze, 2012.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-ANT/03

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO: DIDATTICA DELLA STORIA ANTICA [LABDIDSANT]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: GIORGIO CAVADI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisire conoscenze teoriche e pratiche nel campo della didattica della storia antica.
Maturare competenze utili a sostenere i docenti nelle quotidiane attività con gli alunni in merito all'insegnamento della storia antica.

Prerequisiti

Conoscenza delle principali caratteristiche dell'autonomia scolastica e dei principali orientamenti metodologici.
Conoscenza del concetto di cultura secondo i recenti orientamenti dell'antropologia.

Contenuti del corso

Il laboratorio muoverà dall'esame delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e affronterà i contenuti principali della storia antica attraverso simulazioni ed esercitazioni al fine di maturare strategie di insegnamento efficaci.

Metodi didattici

Lezione partecipata; lavoro di gruppo; simulazione di caso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione terrà conto degli elaborati prodotti nei lavori di gruppo e della prova finale che consisterà nella progettazione di una unità di apprendimento.

Testi di riferimento

V. Caricaterra, Insegnare storia e geografia per la cittadinanza. Dalla riflessione teorica alla pratica d'aula, Anicia, Roma 2019.

MIUR, Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, Annali della Pubblica Istruzione, Le Monnier, Firenze, 2012.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-ANT/03

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DEL GIOCO [LABDIDAGIO]

Iniziali cognome A-F

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: TIZIANA TESTANI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio di didattica del gioco intende promuovere la consapevolezza del valore del gioco come metodologia di apprendimento, di socializzazione e di inclusione.

Gli obiettivi formativi del corso sono:

- conoscere le principali metodologie di gioco e animazione, riferite ad ambiti disciplinari, multidisciplinari, interdisciplinari e delle tecnologie multimediali;
- conoscere le potenzialità dell'osservazione del gioco libero dei bambini per cogliere dinamiche relazioni e promuovere abilità sociali;
- progettare interventi educativi e didattici che rispondano a emergenze educative del contesto scolastico e valorizzino la dimensione formativa del gioco;
- reperire fonti pertinenti e ricercare strumenti e materiali ludici, per rispondere a specifici bisogni formativi.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Nel corso degli incontri di laboratorio saranno presentate le principali tecniche ludiche, con esempi di interventi educativi e didattici svolti nel contesto scolastico. All'analisi degli stimoli forniti seguiranno momenti di riflessione collettiva e di progettazione di attività educative e didattiche trasversali e interdisciplinari, che valorizzino la dimensione formativa del gioco.

Nello specifico saranno affrontate le seguenti tematiche:

- il gioco nei documenti programmatici della scuola dell'infanzia e primaria;
- gioco simbolico, psicomotricità, giochi di accoglienza e ambiente di apprendimento nella scuola dell'infanzia;
- gioco e apprendimento nella scuola primaria: la matematica in gioco;
- esempi di tecniche ludiche: drammatizzazione e gioco dramma con i burattini;
- gioco e didattica inclusiva;
- digital game-based learning e gamification.

Metodi didattici

Discussioni, lavori di gruppo, esercitazioni, contributo di esperti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Sarà richiesto agli studenti di partecipare in modo attivo alle riflessioni collettive e ai lavori di gruppo. A conclusione del laboratorio gli studenti compileranno un questionario valutativo sulle attività svolte.

Testi di riferimento

N. Rosati, Pedagogia e didattica del gioco, Roma, Multimedia, 2020.

Durante gli incontri verrà fornito il materiale utile agli approfondimenti delle tematiche trattate.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-PED/03

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DEL GIOCO [LABDIDAGIO]

Iniziali cognome G-O

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: TIZIANA TESTANI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio di didattica del gioco intende promuovere la consapevolezza del valore del gioco come metodologia di apprendimento, di socializzazione e di inclusione.

Gli obiettivi formativi del corso sono:

- conoscere le principali metodologie di gioco e animazione, riferite ad ambiti disciplinari, multidisciplinari, interdisciplinari e delle tecnologie multimediali;
- conoscere le potenzialità dell'osservazione del gioco libero dei bambini per cogliere dinamiche relazioni e promuovere abilità sociali;
- progettare interventi educativi e didattici che rispondano a emergenze educative del contesto scolastico e valorizzino la dimensione formativa del gioco;
- reperire fonti pertinenti e ricercare strumenti e materiali ludici, per rispondere a specifici bisogni formativi.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Nel corso degli incontri di laboratorio saranno presentate le principali tecniche ludiche, con esempi di interventi educativi e didattici svolti nel contesto scolastico. All'analisi degli stimoli forniti seguiranno momenti di riflessione collettiva e di progettazione di attività educative e didattiche trasversali e interdisciplinari, che valorizzino la dimensione formativa del gioco.

Nello specifico saranno affrontate le seguenti tematiche:

- il gioco nei documenti programmatici della scuola dell'infanzia e primaria;
- gioco simbolico, psicomotricità, giochi di accoglienza e ambiente di apprendimento nella scuola dell'infanzia;
- gioco e apprendimento nella scuola primaria: la matematica in gioco;
- esempi di tecniche ludiche: drammatizzazione e gioco dramma con i burattini;
- gioco e didattica inclusiva;
- digital game-based learning e gamification.

Metodi didattici

Discussioni, lavori di gruppo, esercitazioni, contributo di esperti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Sarà richiesto agli studenti di partecipare in modo attivo alle riflessioni collettive e ai lavori di gruppo. A conclusione del laboratorio gli studenti compileranno un questionario valutativo sulle attività svolte.

Testi di riferimento

N. Rosati, Pedagogia e didattica del gioco, Roma, Multimedia, 2020.

Durante gli incontri verrà fornito il materiale utile agli approfondimenti delle tematiche trattate.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-PED/03

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DEL GIOCO [LABDIDGIOP]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: FRANCESCA COSENTINO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio di didattica del gioco intende promuovere la consapevolezza del valore del gioco come metodologia di apprendimento, di socializzazione e di inclusione.

Gli obiettivi formativi del corso sono:

- conoscere le principali metodologie di gioco e animazione, riferite ad ambiti disciplinari, multidisciplinari, interdisciplinari e delle tecnologie multimediali;
- conoscere le potenzialità dell'osservazione del gioco libero dei bambini per cogliere dinamiche relazioni e promuovere abilità sociali;
- progettare interventi educativi e didattici che rispondano a emergenze educative del contesto scolastico e valorizzino la dimensione formativa del gioco;
- reperire fonti pertinenti e ricercare strumenti e materiali ludici, per rispondere a specifici bisogni formativi.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Nel corso degli incontri di laboratorio saranno presentate le principali tecniche ludiche, con esempi di interventi educativi e didattici svolti nel contesto scolastico. All'analisi degli stimoli forniti seguiranno momenti di riflessione collettiva e di progettazione di attività educative e didattiche trasversali e interdisciplinari, che valorizzino la dimensione formativa del gioco.

Nello specifico saranno affrontate le seguenti tematiche:

- il gioco nei documenti programmatici della scuola dell'infanzia e primaria;
- gioco simbolico, psicomotricità, giochi di accoglienza e ambiente di apprendimento nella scuola dell'infanzia;
- gioco e apprendimento nella scuola primaria: la matematica in gioco;
- esempi di tecniche ludiche: drammatizzazione e gioco dramma con i burattini;
- gioco e didattica inclusiva;
- digital game-based learning e gamification.

Metodi didattici

Discussioni, lavori di gruppo, esercitazioni, contributo di esperti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Sarà richiesto agli studenti di partecipare in modo attivo alle riflessioni collettive e ai lavori di gruppo. A conclusione del laboratorio gli studenti compileranno un questionario valutativo sulle attività svolte.

Testi di riferimento

N. Rosati, Pedagogia e didattica del gioco, Roma, Multimedia, 2020.

Durante gli incontri verrà fornito il materiale utile agli approfondimenti delle tematiche trattate.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-PED/03

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DEL GIOCO [LABDIDAGIO]

Iniziali cognome P-Z

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: TIZIANA TESTANI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio di didattica del gioco intende promuovere la consapevolezza del valore del gioco come metodologia di apprendimento, di socializzazione e di inclusione.

Gli obiettivi formativi del corso sono:

- conoscere le principali metodologie di gioco e animazione, riferite ad ambiti disciplinari, multidisciplinari, interdisciplinari e delle tecnologie multimediali;
- conoscere le potenzialità dell'osservazione del gioco libero dei bambini per cogliere dinamiche relazioni e promuovere abilità sociali;
- progettare interventi educativi e didattici che rispondano a emergenze educative del contesto scolastico e valorizzino la dimensione formativa del gioco;
- reperire fonti pertinenti e ricercare strumenti e materiali ludici, per rispondere a specifici bisogni formativi.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Nel corso degli incontri di laboratorio saranno presentate le principali tecniche ludiche, con esempi di interventi educativi e didattici svolti nel contesto scolastico. All'analisi degli stimoli forniti seguiranno momenti di riflessione collettiva e di progettazione di attività educative e didattiche trasversali e interdisciplinari, che valorizzino la dimensione formativa del gioco.

Nello specifico saranno affrontate le seguenti tematiche:

- il gioco nei documenti programmatici della scuola dell'infanzia e primaria;
- gioco simbolico, psicomotricità, giochi di accoglienza e ambiente di apprendimento nella scuola dell'infanzia;
- gioco e apprendimento nella scuola primaria: la matematica in gioco;
- esempi di tecniche ludiche: drammatizzazione e gioco dramma con i burattini;
- gioco e didattica inclusiva;
- digital game-based learning e gamification.

Metodi didattici

Discussioni, lavori di gruppo, esercitazioni, contributo di esperti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Sarà richiesto agli studenti di partecipare in modo attivo alle riflessioni collettive e ai lavori di gruppo. A conclusione del laboratorio gli studenti compileranno un questionario valutativo sulle attività svolte.

Testi di riferimento

N. Rosati, Pedagogia e didattica del gioco, Roma, Multimedia, 2020.

Durante gli incontri verrà fornito il materiale utile agli approfondimenti delle tematiche trattate.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-PED/03

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA FISICA [LABDIDAFIS]

Iniziali cognome A-F

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: LUCA FIORANI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Sviluppo delle capacità di progettare, realizzare ed analizzare esperienze didattiche scientifiche a livello di scuola primaria.

Sviluppo delle pratiche di tipo osservativo e di quelle che riguardano la manipolazione della materia e l'integrazione costante tra il fare e il pensare.

Sviluppo e perfezionamento del linguaggio tecnico-scientifico con particolare riguardo alle abilità didattiche e comunicative necessarie a livello di scuola primaria.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso si propone di approfondire la rilevanza pedagogica del laboratorio scientifico come strumento d'innovazione scolastica ed è finalizzato a sviluppare nello studente la capacità di organizzare, gestire e valutare esperienze didattiche a livello di scuola primaria.

Attraverso la realizzazione e l'analisi critica di esperienze didattiche di gruppo si metterà in risalto la stretta relazione tra gli oggetti che ci circondano e i materiali che li compongono con la loro capacità di integrarsi e trasformarsi per dare vita a nuovi meccanismi operanti sotto le leggi della Fisica.

Partendo dalla consapevolezza che l'ambiente in cui i bambini oggi sono immersi è ricchissimo di stimoli e di informazioni, il corso intende dotare il futuro insegnante di semplici strumenti e metodologie per aiutarli a sviluppare un approccio razionale all'osservazione dei fenomeni naturali.

Metodi didattici

Lezione frontale seguita dall'assegnazione di un'esperienza didattica che gli studenti, opportunamente suddivisi in gruppi, dovranno sviluppare e prepararsi a esporre. I gruppi potranno avvalersi di kit didattici specifici messi a disposizione dal Dipartimento e con i quali simulare gli esperimenti scelti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esposizione orale. Ogni studente, in quanto parte di un gruppo di lavoro, dovrà esporre una specifica parte dell'esperienza didattica preparata. L'esame è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza dei contenuti dell'esperienza didattica scelta;
- la comprensione dei punti fondamentali da sviluppare nella preparazione di un'esperienza didattica per la scuola primaria;
- la padronanza del linguaggio tecnico-scientifico e la capacità d'uso degli strumenti logici, analitici e grafici.

La frequenza al Laboratorio è obbligatoria, per cui non sono previste modalità differenti tra frequentanti e non-frequentanti.

Testi di riferimento

Materiale didattico reso disponibile durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	FIS/08
----------------------------------	---	--------	---	--------

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA FISICA [LABDIDAFIS]

Iniziali cognome G-O

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: LUCA FIORANI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Sviluppo delle capacità di progettare, realizzare ed analizzare esperienze didattiche scientifiche a livello di scuola primaria.

Sviluppo delle pratiche di tipo osservativo e di quelle che riguardano la manipolazione della materia e l'integrazione costante tra il fare e il pensare.

Sviluppo e perfezionamento del linguaggio tecnico-scientifico con particolare riguardo alle abilità didattiche e comunicative necessarie a livello di scuola primaria.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso si propone di approfondire la rilevanza pedagogica del laboratorio scientifico come strumento d'innovazione scolastica ed è finalizzato a sviluppare nello studente la capacità di organizzare, gestire e valutare esperienze didattiche a livello di scuola primaria.

Attraverso la realizzazione e l'analisi critica di esperienze didattiche di gruppo si metterà in risalto la stretta relazione tra gli oggetti che ci circondano e i materiali che li compongono con la loro capacità di integrarsi e trasformarsi per dare vita a nuovi meccanismi operanti sotto le leggi della Fisica.

Partendo dalla consapevolezza che l'ambiente in cui i bambini oggi sono immersi è ricchissimo di stimoli e di informazioni, il corso intende dotare il futuro insegnante di semplici strumenti e metodologie per aiutarli a sviluppare un approccio razionale all'osservazione dei fenomeni naturali.

Metodi didattici

Lezione frontale seguita dall'assegnazione di un'esperienza didattica che gli studenti, opportunamente suddivisi in gruppi, dovranno sviluppare e prepararsi a esporre. I gruppi potranno avvalersi di kit didattici specifici messi a disposizione dal Dipartimento e con i quali simulare gli esperimenti scelti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esposizione orale. Ogni studente, in quanto parte di un gruppo di lavoro, dovrà esporre una specifica parte dell'esperienza didattica preparata. L'esame è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza dei contenuti dell'esperienza didattica scelta;
- la comprensione dei punti fondamentali da sviluppare nella preparazione di un'esperienza didattica per la scuola primaria;
- la padronanza del linguaggio tecnico-scientifico e la capacità d'uso degli strumenti logici, analitici e grafici.

La frequenza al Laboratorio è obbligatoria, per cui non sono previste modalità differenti tra frequentanti e non-frequentanti.

Testi di riferimento

Materiale didattico reso disponibile durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	comune	1	FIS/08

Ciclo Unico PRIMARIA (2011)

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA FISICA [LABDIDFISP]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: LUCIANO SETA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Sviluppo delle capacità di progettare, realizzare ed analizzare esperienze didattiche scientifiche a livello di scuola primaria.

Sviluppo delle pratiche di tipo osservativo e di quelle che riguardano la manipolazione della materia e l'integrazione costante tra il fare e il pensare.

Sviluppo e perfezionamento del linguaggio tecnico-scientifico con particolare riguardo alle abilità didattiche e comunicative necessarie a livello di scuola primaria.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso si propone di approfondire la rilevanza pedagogica del laboratorio scientifico come strumento d'innovazione scolastica ed è finalizzato a sviluppare nello studente la capacità di organizzare, gestire e valutare esperienze didattiche a livello di scuola primaria.

Attraverso la realizzazione e l'analisi critica di esperienze didattiche di gruppo si metterà in risalto la stretta relazione tra gli oggetti che ci circondano e i materiali che li compongono con la loro capacità di integrarsi e trasformarsi per dare vita a nuovi meccanismi operanti sotto le leggi della Fisica.

Partendo dalla consapevolezza che l'ambiente in cui i bambini oggi sono immersi è ricchissimo di stimoli e di informazioni, il corso intende dotare il futuro insegnante di semplici strumenti e metodologie per aiutarli a sviluppare un approccio razionale all'osservazione dei fenomeni naturali.

Metodi didattici

Lezione frontale seguita dall'assegnazione di un'esperienza didattica che gli studenti, opportunamente suddivisi in gruppi, dovranno sviluppare e prepararsi a esporre. I gruppi potranno avvalersi di kit didattici specifici messi a disposizione dal Dipartimento e con i quali simulare gli esperimenti scelti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esposizione orale. Ogni studente, in quanto parte di un gruppo di lavoro, dovrà esporre una specifica parte dell'esperienza didattica preparata. L'esame è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza dei contenuti dell'esperienza didattica scelta;
- la comprensione dei punti fondamentali da sviluppare nella preparazione di un'esperienza didattica per la scuola primaria;
- la padronanza del linguaggio tecnico-scientifico e la capacità d'uso degli strumenti logici, analitici e grafici.

La frequenza al Laboratorio è obbligatoria, per cui non sono previste modalità differenti tra frequentanti e non-frequentanti.

Testi di riferimento

Materiale didattico reso disponibile durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	FIS/08

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA FISICA [LABDIDAFIS]

Iniziali cognome P-Z

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: LUCA FIORANI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Sviluppo delle capacità di progettare, realizzare ed analizzare esperienze didattiche scientifiche a livello di scuola primaria.

Sviluppo delle pratiche di tipo osservativo e di quelle che riguardano la manipolazione della materia e l'integrazione costante tra il fare e il pensare.

Sviluppo e perfezionamento del linguaggio tecnico-scientifico con particolare riguardo alle abilità didattiche e comunicative necessarie a livello di scuola primaria.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso si propone di approfondire la rilevanza pedagogica del laboratorio scientifico come strumento d'innovazione scolastica ed è finalizzato a sviluppare nello studente la capacità di organizzare, gestire e valutare esperienze didattiche a livello di scuola primaria.

Attraverso la realizzazione e l'analisi critica di esperienze didattiche di gruppo si metterà in risalto la stretta relazione tra gli oggetti che ci circondano e i materiali che li compongono con la loro capacità di integrarsi e trasformarsi per dare vita a nuovi meccanismi operanti sotto le leggi della Fisica.

Partendo dalla consapevolezza che l'ambiente in cui i bambini oggi sono immersi è ricchissimo di stimoli e di informazioni, il corso intende dotare il futuro insegnante di semplici strumenti e metodologie per aiutarli a sviluppare un approccio razionale all'osservazione dei fenomeni naturali.

Metodi didattici

Lezione frontale seguita dall'assegnazione di un'esperienza didattica che gli studenti, opportunamente suddivisi in gruppi, dovranno sviluppare e prepararsi a esporre. I gruppi potranno avvalersi di kit didattici specifici messi a disposizione dal Dipartimento e con i quali simulare gli esperimenti scelti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esposizione orale. Ogni studente, in quanto parte di un gruppo di lavoro, dovrà esporre una specifica parte dell'esperienza didattica preparata. L'esame è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza dei contenuti dell'esperienza didattica scelta;
- la comprensione dei punti fondamentali da sviluppare nella preparazione di un'esperienza didattica per la scuola primaria;
- la padronanza del linguaggio tecnico-scientifico e la capacità d'uso degli strumenti logici, analitici e grafici.

La frequenza al Laboratorio è obbligatoria, per cui non sono previste modalità differenti tra frequentanti e non-frequentanti.

Testi di riferimento

Materiale didattico reso disponibile durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	comune	1	FIS/08

Ciclo Unico PRIMARIA (2011)

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA LETTERATURA [LABDIDLETT]

Iniziali cognome A-F

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: GIOVANNI BARRACCO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza di base delle istituzioni poetiche e capacità di analisi del testo poetico; capacità di individuazione nel testo di elementi congrui agli obiettivi della didattica; capacità di costruzione di un percorso didattico a partire da un testo poetico.

Prerequisiti

Padronanza della lingua italiana, orale e scritta; informazione scolastica di base sulla storia e sulla letteratura del Novecento.

Contenuti del corso

Dopo avere introdotto il significato e l'importanza della Didattica della poesia nella scuola primaria, ci si concentrerà sull'analisi del testo poetico, al fine di apprendere nozioni e metodo, con esercizi comuni e individuali, nell'ottica di una didattica laboratoriale. Lavorando su un adeguato repertorio di testi, si costruirà poi un modello di sua finalizzazione didattica, procedendo in tre tappe: osservazione analitica, individuazione degli obiettivi, percorso operativo sul testo.

Metodi didattici

Lezione frontale; lezione partecipata; lavori di gruppo; lavori individuali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avverrà durante il laboratorio, attraverso l'osservazione delle attività e della partecipazione.

Testi di riferimento

Trattandosi di un laboratorio, la cui frequenza è obbligatoria, il docente fornirà durante le lezioni sia i documenti power-point per la parte introduttiva del laboratorio, sia i testi per la parte laboratoriale.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-FIL-LET/11

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA LETTERATURA [LABDIDLETT]

Iniziali cognome G-O

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: GIOVANNI BARRACCO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza di base delle istituzioni poetiche e capacità di analisi del testo poetico; capacità di individuazione nel testo di elementi congrui agli obiettivi della didattica; capacità di costruzione di un percorso didattico a partire da un testo poetico.

Prerequisiti

Padronanza della lingua italiana, orale e scritta; informazione scolastica di base sulla storia e sulla letteratura del Novecento.

Contenuti del corso

Dopo avere introdotto il significato e l'importanza della Didattica della poesia nella scuola primaria, ci si concentrerà sull'analisi del testo poetico, al fine di apprendere nozioni e metodo, con esercizi comuni e individuali, nell'ottica di una didattica laboratoriale. Lavorando su un adeguato repertorio di testi, si costruirà poi un modello di sua finalizzazione didattica, procedendo in tre tappe: osservazione analitica, individuazione degli obiettivi, percorso operativo sul testo.

Metodi didattici

Lezione frontale; lezione partecipata; lavori di gruppo; lavori individuali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Lezione frontale; lezione partecipata; lavori di gruppo; lavori individuali.

Testi di riferimento

Trattandosi di un laboratorio, la cui frequenza è obbligatoria, il docente fornirà durante le lezioni sia i documenti power-point per la parte introduttiva del laboratorio, sia i testi per la parte laboratoriale.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-FIL-LET/11

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA LETTERATURA [LABDILETTP]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: GAIA COLOMBO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza di base delle istituzioni poetiche e capacità di analisi del testo poetico; capacità di individuazione nel testo di elementi congrui agli obiettivi della didattica; capacità di costruzione di un percorso didattico a partire da un testo poetico.

Prerequisiti

Padronanza della lingua italiana, orale e scritta; informazione scolastica di base sulla storia e sulla letteratura del Novecento.

Contenuti del corso

Dopo avere introdotto il significato e l'importanza della Didattica della poesia nella scuola primaria, ci si concentrerà sull'analisi del testo poetico, al fine di apprendere nozioni e metodo, con esercizi comuni e individuali, nell'ottica di una didattica laboratoriale. Lavorando su un adeguato repertorio di testi, si costruirà poi un modello di sua finalizzazione didattica, procedendo in tre tappe: osservazione analitica, individuazione degli obiettivi, percorso operativo sul testo.

Metodi didattici

Lezione frontale; lezione partecipata; lavori di gruppo; lavori individuali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avverrà durante il laboratorio, attraverso l'osservazione delle attività e della partecipazione.

Testi di riferimento

Trattandosi di un laboratorio, la cui frequenza è obbligatoria, il docente fornirà durante le lezioni sia i documenti power-point per la parte introduttiva del laboratorio, sia i testi per la parte laboratoriale.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-FIL-LET/11

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA LETTERATURA [LABDIDLETT]

Iniziali cognome P-Z

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: GIOVANNI BARRACCO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza di base delle istituzioni poetiche e capacità di analisi del testo poetico; capacità di individuazione nel testo di elementi congrui agli obiettivi della didattica; capacità di costruzione di un percorso didattico a partire da un testo poetico.

Prerequisiti

Padronanza della lingua italiana, orale e scritta; informazione scolastica di base sulla storia e sulla letteratura del Novecento.

Contenuti del corso

Dopo avere introdotto il significato e l'importanza della Didattica della poesia nella scuola primaria, ci si concentrerà sull'analisi del testo poetico, al fine di apprendere nozioni e metodo, con esercizi comuni e individuali, nell'ottica di una didattica laboratoriale. Lavorando su un adeguato repertorio di testi, si costruirà poi un modello di sua finalizzazione didattica, procedendo in tre tappe: osservazione analitica, individuazione degli obiettivi, percorso operativo sul testo.

Metodi didattici

Lezione frontale; lezione partecipata; lavori di gruppo; lavori individuali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avverrà durante il laboratorio, attraverso l'osservazione delle attività e della partecipazione.

Testi di riferimento

Trattandosi di un laboratorio, la cui frequenza è obbligatoria, il docente fornirà durante le lezioni sia i documenti power-point per la parte introduttiva del laboratorio, sia i testi per la parte laboratoriale.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-FIL-LET/11

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA LETTURA [LABDIDALET]

Iniziali cognome A-F

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: OTTAVIO FATTORINI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscere i processi di insegnamento-apprendimento della lettura. Saper strutturare attività didattiche per insegnare a leggere. Favorire apprendimenti significativi nel passaggio dalla lettura strumentale e a quella funzionale e critica.

Prerequisiti

Conoscenze relative al primo anno di scienze della formazione.

Contenuti del corso

Imparare a leggere: dalle immagini alla interpretazione dei testi. Percorsi di insegnamento-apprendimento "ludiformi" della lettura. Esperienze didattiche motivanti: dai giochi alla lettura animata. Competenze trasversali attraverso la lettura.

Metodi didattici

Brevi quadri introduttivi tramite lezioni frontali seguiti da attività laboratoriali e simulazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Realizzazione di una proposta didattica, a seguito dell'attività laboratoriale.

Testi di riferimento

Slide e materiali didattici forniti dal docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-PED/02

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA LETTURA [LABDIDALET]

Iniziali cognome G-O

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: OTTAVIO FATTORINI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscere i processi di insegnamento-apprendimento della lettura. Saper strutturare attività didattiche per insegnare a leggere. Favorire apprendimenti significativi nel passaggio dalla lettura strumentale e a quella funzionale e critica

Prerequisiti

Conoscenze relative al primo anno di scienze della formazione.

Contenuti del corso

Imparare a leggere: dalle immagini alla interpretazione dei testi. Percorsi di insegnamento-apprendimento "ludiformi" della lettura. Esperienze didattiche motivanti: dai giochi alla lettura animata. Competenze trasversali attraverso la lettura.

Metodi didattici

Brevi quadri introduttivi tramite lezioni frontali seguiti da attività laboratoriali e simulazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Realizzazione di una proposta didattica, a seguito dell'attività laboratoriale.

Testi di riferimento

Slide e materiali didattici forniti dal docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-PED/02

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA LETTURA [LABDIDLETP]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: CAROLA SUSANI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscere i processi di insegnamento-apprendimento della lettura. Saper strutturare attività didattiche per insegnare a leggere. Favorire apprendimenti significativi nel passaggio dalla lettura strumentale e a quella funzionale e critica.

Prerequisiti

Conoscenze relative al primo anno di scienze della formazione.

Contenuti del corso

Imparare a leggere: dalle immagini alla interpretazione dei testi. Percorsi di insegnamento-apprendimento "ludiformi" della lettura. Esperienze didattiche motivanti: dai giochi alla lettura animata. Competenze trasversali attraverso la lettura.

Metodi didattici

Brevi quadri introduttivi tramite lezioni frontali seguiti da attività laboratoriali e simulazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Realizzazione di una proposta didattica, a seguito dell'attività laboratoriale.

Testi di riferimento

Slide e materiali didattici forniti dal docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-PED/02

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA LETTURA [LABDIDALET]

Iniziali cognome P-Z

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: OTTAVIO FATTORINI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscere i processi di insegnamento-apprendimento della lettura. Saper strutturare attività didattiche per insegnare a leggere. Favorire apprendimenti significativi nel passaggio dalla lettura strumentale e a quella funzionale e critica.

Prerequisiti

Slide e materiali didattici forniti dal docente.

Contenuti del corso

Imparare a leggere: dalle immagini alla interpretazione dei testi. Percorsi di insegnamento-apprendimento "ludiformi" della lettura. Esperienze didattiche motivanti: dai giochi alla lettura animata. Competenze trasversali attraverso la lettura.

Metodi didattici

Brevi quadri introduttivi tramite lezioni frontali seguiti da attività laboratoriali e simulazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Brevi quadri introduttivi tramite lezioni frontali seguiti da attività laboratoriali e simulazioni..

Testi di riferimento

Slide e materiali didattici forniti dal docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-PED/02

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA MATEMATICA E DELLA GEOMETRIA [LABDIDAMAT]

Iniziali cognome A-F

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: DANIELE PASQUAZI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

In linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studio a cui questo laboratorio fa riferimento, si vuole dotare gli studenti delle capacità necessarie per elaborare autonomamente una proposta d'insegnamento della matematica nella quale si utilizzino strumenti didattici appositamente ideati che si ispirano alla proposta montessoriana. Sarà necessario quindi comprendere su quali aspetti cognitivi tali strumenti possono incidere e i principi generali che supportano le modalità d'uso.

Prerequisiti

Formazione matematica della scuola secondaria.

Contenuti del corso

Proprietà dei numeri, operazioni tra numeri, proprietà geometriche con particolare attenzione all'equivalenza e al rapporto tra superfici piane.

Metodi didattici

La didattica sarà esclusivamente laboratoriale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti dovranno realizzare concretamente esempi di strumenti didattici a loro scelta tra quelli presentati dal docente durante le lezioni oppure altri non specificatamente visti nei laboratori sempre d'ispirazione montessoriana oppure altri ancora non visti a lezione e che non fanno alcun riferimento agli strumenti montessoriani. Unitamente allo strumento dovranno fornire esaurienti indicazioni sulla fascia di età dei bambini ai quali sono rivolti, la loro modalità d'uso, su quali aspetti cognitivi dovrebbero incidere e quali argomenti matematici possono essere affrontati mediante essi.

Testi di riferimento

Dispense messe a disposizione del docente,
Aritmetica manuale, A. M. Bianconi, Ed. Opera Nazionale Montessori.
Psicogeometria, M. Montessori, Ed. Opera Nazionale Montessori.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	MAT/03

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA MATEMATICA E DELLA GEOMETRIA [LABDIDAMAT]

Iniziali cognome G-O

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: DANIELE PASQUAZI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

In linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studio a cui questo laboratorio fa riferimento, si vuole dotare gli studenti delle capacità necessarie per elaborare autonomamente una proposta d'insegnamento della matematica nella quale si utilizzino strumenti didattici appositamente ideati che si ispirano alla proposta montessoriana. Sarà necessario quindi comprendere su quali aspetti cognitivi tali strumenti possono incidere e i principi generali che supportano le modalità d'uso.

Prerequisiti

Formazione matematica della scuola secondaria.

Contenuti del corso

Proprietà dei numeri, operazioni tra numeri, proprietà geometriche con particolare attenzione all'equivalenza e al rapporto tra superfici piane.

Metodi didattici

La didattica sarà esclusivamente laboratoriale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti dovranno realizzare concretamente esempi di strumenti didattici a loro scelta tra quelli presentati dal docente durante le lezioni oppure altri non specificatamente visti nei laboratori sempre d'ispirazione montessoriana oppure altri ancora non visti a lezione e che non fanno alcun riferimento agli strumenti montessoriani. Unitamente allo strumento dovranno fornire esaurienti indicazioni sulla fascia di età dei bambini ai quali sono rivolti, la loro modalità d'uso, su quali aspetti cognitivi dovrebbero incidere e quali argomenti matematici possono essere affrontati mediante essi.

Testi di riferimento

Dispense messe a disposizione del docente,
Aritmetica manuale, A. M. Bianconi, Ed. Opera Nazionale Montessori.
Psicogeometria, M. Montessori, Ed. Opera Nazionale Montessori.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	MAT/03

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA MATEMATICA E DELLA GEOMETRIA [LABDIDMATP]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: PAOLA BRIGAGLIA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

In linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studio a cui questo laboratorio fa riferimento, si vuole dotare gli studenti delle capacità necessarie per elaborare autonomamente una proposta d'insegnamento della matematica nella quale si utilizzino strumenti didattici appositamente ideati che si ispirano alla proposta montessoriana. Sarà necessario quindi comprendere su quali aspetti cognitivi tali strumenti possono incidere e i principi generali che supportano le modalità d'uso.

Prerequisiti

Formazione matematica della scuola secondaria.

Contenuti del corso

Proprietà dei numeri, operazioni tra numeri, proprietà geometriche con particolare attenzione all'equivalenza e al rapporto tra superfici piane.

Metodi didattici

La didattica sarà esclusivamente laboratoriale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti dovranno realizzare concretamente esempi di strumenti didattici a loro scelta tra quelli presentati dal docente durante le lezioni oppure altri non specificatamente visti nei laboratori sempre d'ispirazione montessoriana oppure altri ancora non visti a lezione e che non fanno alcun riferimento agli strumenti montessoriani. Unitamente allo strumento dovranno fornire esaurienti indicazioni sulla fascia di età dei bambini ai quali sono rivolti, la loro modalità d'uso, su quali aspetti cognitivi dovrebbero incidere e quali argomenti matematici possono essere affrontati mediante essi.

Testi di riferimento

Dispense messe a disposizione del docente,
Aritmetica manuale, A. M. Bianconi, Ed. Opera Nazionale Montessori.
Psicogeometria, M. Montessori, Ed. Opera Nazionale Montessori.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	MAT/03

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA MATEMATICA E DELLA GEOMETRIA [LABDIDAMAT]

Iniziali cognome P-Z

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: DANIELE PASQUAZI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

In linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studio a cui questo laboratorio fa riferimento, si vuole dotare gli studenti delle capacità necessarie per elaborare autonomamente una proposta d'insegnamento della matematica nella quale si utilizzino strumenti didattici appositamente ideati che si ispirano alla proposta montessoriana. Sarà necessario quindi comprendere su quali aspetti cognitivi tali strumenti possono incidere e i principi generali che supportano le modalità d'uso.

Prerequisiti

Formazione matematica della scuola secondaria.

Contenuti del corso

Proprietà dei numeri, operazioni tra numeri, proprietà geometriche con particolare attenzione all'equivalenza e al rapporto tra superfici piane.

Metodi didattici

La didattica sarà esclusivamente laboratoriale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti dovranno realizzare concretamente esempi di strumenti didattici a loro scelta tra quelli presentati dal docente durante le lezioni oppure altri non specificatamente visti nei laboratori sempre d'ispirazione montessoriana oppure altri ancora non visti a lezione e che non fanno alcun riferimento agli strumenti montessoriani. Unitamente allo strumento dovranno fornire esaurienti indicazioni sulla fascia di età dei bambini ai quali sono rivolti, la loro modalità d'uso, su quali aspetti cognitivi dovrebbero incidere e quali argomenti matematici possono essere affrontati mediante essi.

Testi di riferimento

Dispense messe a disposizione del docente,
Aritmetica manuale, A. M. Bianconi, Ed. Opera Nazionale Montessori.
Psicogeometria, M. Montessori, Ed. Opera Nazionale Montessori.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	MAT/03

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA SCRITTURA [LABDDSCRTT]

Iniziali cognome A-F

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: TERESA NATALE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscere i meccanismi di base dell'apprendimento della scrittura attraverso la codifica dei suoni in segni.

Conoscere metodi e strategie per avviare alla scrittura.

Conoscere strategie e tecniche per insegnare ad elaborare varie tipologie testuali.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

La pre-scrittura.

La scrittura come tecnologia.

Rapporto tra il gesto e il segno grafico.

Il metodo fonologico.

Il metodo globale.

Le principali tipologie testuali.

Metodi didattici

Il laboratorio si concretizza attraverso azioni formative finalizzate a dare, ad ogni studente, gli strumenti fondamentali per costruire, in termini pratici, percorsi didattici che permettano l'insegnamento della letto-scrittura.

Verranno presentate strategie e forniti materiali per la sperimentazione di specifiche tecniche e strategie d'insegnamento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborazione di una proposta didattica inerente ai temi del laboratorio.

Testi di riferimento

Saranno fornite dispense fornite durante lo svolgimento del laboratorio.

ANGELOTTI C., PULEO R., Dita per leggere, Anicia, Roma (PARTE SECONDA, Capitolo 1, Dita per leggere: la strategia di Caterina; Capitolo 2, Dieci passi, dieci stazioni; Capitolo 3, Le stazioni; Capitolo 4, Un lavoro inconcluso)

ONG W. J., Oralità e scrittura, Il Mulino, Bologna (Capitolo IV, La scrittura ristruttura il pensiero).

MIUR, Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012 (pagine 27 e 28, I discorsi e le parole; da pagina 36 a pagina 43, Italiano).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-FIL-LET/11

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA SCRITTURA [LABDDSCRTT]

Iniziali cognome G-O

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: TERESA NATALE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscere i meccanismi di base dell'apprendimento della scrittura attraverso la codifica dei suoni in segni.

Conoscere metodi e strategie per avviare alla scrittura.

Conoscere strategie e tecniche per insegnare ad elaborare varie tipologie testuali.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

La pre-scrittura.

La scrittura come tecnologia.

Rapporto tra il gesto e il segno grafico.

Il metodo fonologico.

Il metodo globale.

Le principali tipologie testuali.

Metodi didattici

Il laboratorio si concretizza attraverso azioni formative finalizzate a dare, ad ogni studente, gli strumenti fondamentali per costruire, in termini pratici, percorsi didattici che permettano l'insegnamento della letto-scrittura.

Verranno presentate strategie e forniti materiali per la sperimentazione di specifiche tecniche e strategie d'insegnamento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborazione di una proposta didattica inerente ai temi del laboratorio.

Testi di riferimento

Saranno fornite dispense fornite durante lo svolgimento del laboratorio.

ANGELOTTI C., PULEO R., Dita per leggere, Anicia, Roma (PARTE SECONDA, Capitolo 1, Dita per leggere: la strategia di Caterina; Capitolo 2, Dieci passi, dieci stazioni; Capitolo 3, Le stazioni; Capitolo 4, Un lavoro inconcluso)

ONG W. J., Oralità e scrittura, Il Mulino, Bologna (Capitolo IV, La scrittura ristruttura il pensiero).

MIUR, Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012 (pagine 27 e 28, I discorsi e le parole; da pagina 36 a pagina 43, Italiano).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-FIL-LET/11

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA SCRITTURA [LABDDSCRTP]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: GAIA COLOMBO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscere i meccanismi di base dell'apprendimento della scrittura attraverso la codifica dei suoni in segni.
Conoscere metodi e strategie per avviare alla scrittura.
Conoscere strategie e tecniche per insegnare ad elaborare varie tipologie testuali.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

La pre-scrittura.
La scrittura come tecnologia.
Rapporto tra il gesto e il segno grafico.
Il metodo fonologico.
Il metodo globale.
Le principali tipologie testuali.

Metodi didattici

Il laboratorio si concretizza attraverso azioni formative finalizzate a dare, ad ogni studente, gli strumenti fondamentali per costruire, in termini pratici, percorsi didattici che permettano l'insegnamento della letto-scrittura. Verranno presentate strategie e forniti materiali per la sperimentazione di specifiche tecniche e strategie d'insegnamento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborazione di una proposta didattica inerente ai temi del laboratorio.

Testi di riferimento

Saranno fornite dispense fornite durante lo svolgimento del laboratorio.
ANGELOTTI C., PULEO R., Dita per leggere, Anicia, Roma (PARTE SECONDA, Capitolo 1, Dita per leggere: la strategia di Caterina; Capitolo 2, Dieci passi, dieci stazioni; Capitolo 3, Le stazioni; Capitolo 4, Un lavoro inconcluso)
ONG W. J., Oralità e scrittura, Il Mulino, Bologna (Capitolo IV, La scrittura ristruttura il pensiero).
MIUR, Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012 (pagine 27 e 28, I discorsi e le parole; da pagina 36 a pagina 43, Italiano).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-FIL-LET/11

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA SCRITTURA [LABDDSCRTT]

Iniziali cognome P-Z

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: TERESA NATALE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscere i meccanismi di base dell'apprendimento della scrittura attraverso la codifica dei suoni in segni.

Conoscere metodi e strategie per avviare alla scrittura.

Conoscere strategie e tecniche per insegnare ad elaborare varie tipologie testuali.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

La pre-scrittura.

La scrittura come tecnologia.

Rapporto tra il gesto e il segno grafico.

Il metodo fonologico.

Il metodo globale.

Le principali tipologie testuali.

Metodi didattici

Il laboratorio si concretizza attraverso azioni formative finalizzate a dare, ad ogni studente, gli strumenti fondamentali per costruire, in termini pratici, percorsi didattici che permettano l'insegnamento della letto-scrittura. Verranno presentate strategie e forniti materiali per la sperimentazione di specifiche tecniche e strategie d'insegnamento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborazione di una proposta didattica inerente ai temi del laboratorio.

Testi di riferimento

Saranno fornite dispense fornite durante lo svolgimento del laboratorio.

ANGELOTTI C., PULEO R., Dita per leggere, Anicia, Roma (PARTE SECONDA, Capitolo 1, Dita per leggere: la

strategia di Caterina; Capitolo 2, Dieci passi, dieci stazioni; Capitolo 3, Le stazioni; Capitolo 4, Un lavoro inconcluso)

ONG W. J., Oralità e scrittura, Il Mulino, Bologna (Capitolo IV, La scrittura ristruttura il pensiero).

MIUR, Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012 (pagine 27 e 28, I discorsi e le parole; da pagina 36 a pagina 43, Italiano).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-FIL-LET/11

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA STORIA [LABDIDASTO]

Iniziali cognome A-F

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: VALERIA CARICATERRA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisire conoscenze teoriche e pratiche nel campo della didattica della storia.
Maturare competenze utili a sostenere i docenti nelle quotidiane attività con gli alunni in merito all'insegnamento della storia.

Prerequisiti

Conoscenza delle principali caratteristiche dell'autonomia scolastica e dei principali orientamenti metodologici.
Conoscenza del concetto di cultura secondo i recenti orientamenti dell'antropologia

Contenuti del corso

Il laboratorio muoverà dall'esame delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e affronterà le questioni basilari dell'insegnamento della storia attraverso simulazioni ed esercitazioni al fine di maturare strategie di insegnamento efficaci.

Metodi didattici

Lezione partecipata; lavoro di gruppo; simulazione di caso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione terrà conto degli elaborati prodotti nei lavori di gruppo e della prova finale che consisterà nella progettazione di una unità di apprendimento.

Testi di riferimento

V. Caricaterra, Insegnare storia e geografia per la cittadinanza. Dalla riflessione teorica alla pratica d'aula, Anicia, Roma 2019.

MIUR, Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, Annali della Pubblica Istruzione, Le Monnier, Firenze, 2012.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-STO/01

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA STORIA [LABDIDASTO]

Iniziali cognome G-O

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: VALERIA CARICATERRA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisire conoscenze teoriche e pratiche nel campo della didattica della storia.
Maturare competenze utili a sostenere i docenti nelle quotidiane attività con gli alunni in merito all'insegnamento della storia.

Prerequisiti

Conoscenza delle principali caratteristiche dell'autonomia scolastica e dei principali orientamenti metodologici.
Conoscenza del concetto di cultura secondo i recenti orientamenti dell'antropologia.

Contenuti del corso

Il laboratorio muoverà dall'esame delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e affronterà le questioni basilari dell'insegnamento della storia attraverso simulazioni ed esercitazioni al fine di maturare strategie di insegnamento efficaci.

Metodi didattici

Lezione partecipata; lavoro di gruppo; simulazione di caso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione terrà conto degli elaborati prodotti nei lavori di gruppo e della prova finale che consisterà nella progettazione di una unità di apprendimento.

Testi di riferimento

V. Caricaterra, Insegnare storia e geografia per la cittadinanza. Dalla riflessione teorica alla pratica d'aula, Anicia, Roma 2019.

MIUR, Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, Annali della Pubblica Istruzione, Le Monnier, Firenze, 2012.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-STO/01

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA STORIA [LABDIDSTOP]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: GIORGIO CAVADI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisire conoscenze teoriche e pratiche nel campo della didattica della storia.
Maturare competenze utili a sostenere i docenti nelle quotidiane attività con gli alunni in merito all'insegnamento della storia.

Prerequisiti

Conoscenza delle principali caratteristiche dell'autonomia scolastica e dei principali orientamenti metodologici.
Conoscenza del concetto di cultura secondo i recenti orientamenti dell'antropologia.

Contenuti del corso

Il laboratorio muoverà dall'esame delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e affronterà le questioni basilari dell'insegnamento della storia attraverso simulazioni ed esercitazioni al fine di maturare strategie di insegnamenti efficaci.

Metodi didattici

Lezione partecipata; lavoro di gruppo; simulazione di caso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione terrà conto degli elaborati prodotti nei lavori di gruppo e della prova finale che consisterà nella progettazione di una unità di apprendimento.

Testi di riferimento

V. Caricaterra, Insegnare storia e geografia per la cittadinanza. Dalla riflessione teorica alla pratica d'aula, Anicia, Roma 2019.
MIUR, Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, Annali della Pubblica Istruzione, Le Monnier, Firenze, 2012.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-STO/01

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA STORIA [LABDIDASTO]

Iniziali cognome P-Z

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: VALERIA CARICATERRA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisire conoscenze teoriche e pratiche nel campo della didattica della storia.
Maturare competenze utili a sostenere i docenti nelle quotidiane attività con gli alunni in merito all'insegnamento della storia.

Prerequisiti

Conoscenza delle principali caratteristiche dell'autonomia scolastica e dei principali orientamenti metodologici.
Conoscenza del concetto di cultura secondo i recenti orientamenti dell'antropologia.

Contenuti del corso

Il laboratorio muoverà dall'esame delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e affronterà le questioni basilari dell'insegnamento della storia attraverso simulazioni ed esercitazioni al fine di maturare strategie di insegnamento efficaci.

Metodi didattici

Lezione partecipata; lavoro di gruppo; simulazione di caso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione terrà conto degli elaborati prodotti nei lavori di gruppo e della prova finale che consisterà nella progettazione di una unità di apprendimento.

Testi di riferimento

V. Caricaterra, Insegnare storia e geografia per la cittadinanza. Dalla riflessione teorica alla pratica d'aula, Anicia, Roma 2019.

MIUR, Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, Annali della Pubblica Istruzione, Le Monnier, Firenze, 2012.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-STO/01

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE [LABATTMOTO]

Iniziali cognome A-F

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: TIZIANA ROSSETTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Imparare ad utilizzare il movimento come strumento dell'apprendere in qualsiasi disciplina, in un ambiente dal clima ludico, in cui il bambino trova uno spazio su misura dove esprimersi liberamente senza la paura di sbagliare. Utilizzare il corpo e il movimento nel viaggio dell'apprendere sia nella scuola primaria che nella scuola dell'infanzia in ogni campo di esperienza, come strumento interdisciplinare per lo sviluppo di competenze, come esplicitato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Prerequisiti

Nesuno

Contenuti del corso

Il laboratorio prevede un percorso pedagogico che parte dall'esperienza nella scuola dell'infanzia, stimolando gli studenti a vivere in prima persona il passaggio dalla teoria alla prassi fino alla scuola primaria. Ogni incontro consiste di un momento teorico, un'attività laboratoriale e una elaborazione finale in coppie o in gruppo che si conclude con la documentazione dell'esperienza vissuta attraverso un progetto.

Metodi didattici

- lezione tradizionale;
- lavoro individuale;
- lavoro di gruppo;
- problem solving;
- simulazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento dell'apprendimento si basa sulla progettazione di una lezione di educazione motoria per la scuola dell'infanzia o per la scuola primaria mediante lo schema della Uda condivisa durante il corso. L'attività verrà progettata e presentata in plenaria in gruppi di lavoro.

Testi di riferimento

I testi vengono scelti durante il corso e condivisi dal docente come materiale consigliato per lo studio della disciplina e non in riferimento all'esame finale. Testi e documenti vengono messi a disposizione dal docente partendo da un'approfondita conoscenza delle Indicazioni Nazionali.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-EDF/01

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE [LABATTMOTO]

Iniziali cognome G-O

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: TIZIANA ROSSETTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Imparare ad utilizzare il movimento come strumento dell'apprendere in qualsiasi disciplina, in un ambiente dal clima ludico, in cui il bambino trova uno spazio su misura dove esprimersi liberamente senza la paura di sbagliare. Utilizzare il corpo e il movimento nel viaggio dell'apprendere sia nella scuola primaria che nella scuola dell'infanzia in ogni campo di esperienza, come strumento interdisciplinare per lo sviluppo di competenze, come esplicitato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il laboratorio prevede un percorso pedagogico che parte dall'esperienza nella scuola dell'infanzia, stimolando gli studenti a vivere in prima persona il passaggio dalla teoria alla prassi fino alla scuola primaria. Ogni incontro consiste di un momento teorico, un'attività laboratoriale e una elaborazione finale in coppie o in gruppo che si conclude con la documentazione dell'esperienza vissuta attraverso un progetto.

Metodi didattici

- lezione tradizionale;
- lavoro individuale;
- lavoro di gruppo;
- problem solving;
- simulazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento dell'apprendimento si basa sulla progettazione di una lezione di educazione motoria per la scuola dell'infanzia o per la scuola primaria mediante lo schema della Uda condivisa durante il corso. L'attività verrà progettata e presentata in plenaria in gruppi di lavoro.

Testi di riferimento

I testi vengono scelti durante il corso e condivisi dal docente come materiale consigliato per lo studio della disciplina e non in riferimento all'esame finale. Testi e documenti vengono messi a disposizione dal docente partendo da un'approfondita conoscenza delle Indicazioni Nazionali.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-EDF/01

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE [LABATMOTOP]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: MARIO VECA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Imparare ad utilizzare il movimento come strumento dell'apprendere in qualsiasi disciplina, in un ambiente dal clima ludico, in cui il bambino trova uno spazio su misura dove esprimersi liberamente senza la paura di sbagliare.

Utilizzare il corpo e il movimento nel viaggio dell'apprendere sia nella scuola primaria che nella scuola dell'infanzia in ogni campo di esperienza, come strumento interdisciplinare per lo sviluppo di competenze, come esplicitato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il laboratorio prevede un percorso pedagogico che parte dall'esperienza nella scuola dell'infanzia, stimolando gli studenti a vivere in prima persona il passaggio dalla teoria alla prassi fino alla scuola primaria. Ogni incontro consiste di un momento teorico, un'attività laboratoriale e una elaborazione finale in coppie o in gruppo che si conclude con la documentazione dell'esperienza vissuta attraverso un progetto.

Metodi didattici

- lezione tradizionale;
- lavoro individuale;
- lavoro di gruppo;
- problem solving;
- simulazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento dell'apprendimento si basa sulla progettazione di una lezione di educazione motoria per la scuola dell'infanzia o per la scuola primaria mediante lo schema della Uda condivisa durante il corso. L'attività verrà progettata e presentata in plenaria in gruppi di lavoro.

Testi di riferimento

I testi vengono scelti durante il corso e condivisi dal docente come materiale consigliato per lo studio della disciplina e non in riferimento all'esame finale. Testi e documenti vengono messi a disposizione dal docente partendo da un'approfondita conoscenza delle Indicazioni Nazionali.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-EDF/01

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE [LABATTMOTO]

Iniziali cognome P-Z

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: TIZIANA ROSSETTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Imparare ad utilizzare il movimento come strumento dell'apprendere in qualsiasi disciplina, in un ambiente dal clima ludico, in cui il bambino trova uno spazio su misura dove esprimersi liberamente senza la paura di sbagliare. Utilizzare il corpo e il movimento nel viaggio dell'apprendere sia nella scuola primaria che nella scuola dell'infanzia in ogni campo di esperienza, come strumento interdisciplinare per lo sviluppo di competenze, come esplicitato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il laboratorio prevede un percorso pedagogico che parte dall'esperienza nella scuola dell'infanzia, stimolando gli studenti a vivere in prima persona il passaggio dalla teoria alla prassi fino alla scuola primaria. Ogni incontro consiste di un momento teorico, un'attività laboratoriale e una elaborazione finale in coppie o in gruppo che si conclude con la documentazione dell'esperienza vissuta attraverso un progetto.

Metodi didattici

- lezione tradizionale;
- lavoro individuale;
- lavoro di gruppo;
- problem solving;
- simulazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento dell'apprendimento si basa sulla progettazione di una lezione di educazione motoria per la scuola dell'infanzia o per la scuola primaria mediante lo schema della Uda condivisa durante il corso. L'attività verrà progettata e presentata in plenaria in gruppi di lavoro.

Testi di riferimento

I testi vengono scelti durante il corso e condivisi dal docente come materiale consigliato per lo studio della disciplina e non in riferimento all'esame finale. Testi e documenti vengono messi a disposizione dal docente partendo da un'approfondita conoscenza delle Indicazioni Nazionali.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-EDF/01

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLE SCIENZE [LABDIDSCIE]

Iniziali cognome A-F

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: MARIA CRISTINA MONTANARI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Saper promuovere attività di esplorazione e osservazione dei fenomeni della vita quotidiana, per sensibilizzare i bambini alla riflessione e alla graduale concettualizzazione di parole-chiave: oggetto, proprietà, materiale, interazione, sistema, organismo, variabile, energia, ecc.

Prerequisiti

Conoscere gli obiettivi e le competenze previste nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria.

Contenuti del corso

Il corso ha la finalità di insegnare le strategie per guidare il bambino alla scoperta di un approccio scientifico, "attraverso un metodo d'indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione" (da "Indicazioni nazionali per il Curricolo").

Metodi didattici

Esercitazioni in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborati finali e lapbook di gruppo.

Testi di riferimento

Miur Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco

Agenda globale 2030 per lo sviluppo sostenibile

10 in SCIENZE, Giuliano Menghini, Erickson

Il primo libro degli esperimenti, Irmgard M. Burtcher, Erickson.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	BIO/03

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLE SCIENZE [LABDIDSCIE]

Iniziali cognome G-O

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: MARIA CRISTINA MONTANARI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Saper promuovere attività di esplorazione e osservazione dei fenomeni della vita quotidiana, per sensibilizzare i bambini alla riflessione e alla graduale concettualizzazione di parole-chiave: oggetto, proprietà, materiale, interazione, sistema, organismo, variabile, energia, ecc.

Prerequisiti

Conoscere gli obiettivi e le competenze previste nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria.

Contenuti del corso

Il corso ha la finalità di insegnare le strategie per guidare il bambino alla scoperta di un approccio scientifico, "attraverso un metodo d'indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione" (da "Indicazioni nazionali per il Curricolo").

Metodi didattici

Esercitazioni in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborati finali e lapbook di gruppo.

Testi di riferimento

Miur Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco

Agenda globale 2030 per lo sviluppo sostenibile

10 in SCIENZE, Giuliano Menghini, Erickson

Il primo libro degli esperimenti, Irmgard M. Burtcher, Erickson.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	BIO/03

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLE SCIENZE [LABDIDSCIP]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: ANGELA CUTTITTA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Saper promuovere attività di esplorazione e osservazione dei fenomeni della vita quotidiana, per sensibilizzare i bambini alla riflessione e alla graduale concettualizzazione di parole-chiave: oggetto, proprietà, materiale, interazione, sistema, organismo, variabile, energia, ecc.

Prerequisiti

Conoscere gli obiettivi e le competenze previste nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria.

Contenuti del corso

Il corso ha la finalità di insegnare le strategie per guidare il bambino alla scoperta di un approccio scientifico, "attraverso un metodo d'indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione" (da "Indicazioni nazionali per il Curricolo")

Metodi didattici

Esercitazioni in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborati finali e lapbook di gruppo.

Testi di riferimento

Miur Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco

Agenda globale 2030 per lo sviluppo sostenibile

10 in SCIENZE, Giuliano Menghini, Erickson

Il primo libro degli esperimenti, Irmgard M. Burtcher, Erickson.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	BIO/03

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLE SCIENZE [LABDIDSCIE]

Iniziali cognome P-Z

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: MARIA CRISTINA MONTANARI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Saper promuovere attività di esplorazione e osservazione dei fenomeni della vita quotidiana, per sensibilizzare i bambini alla riflessione e alla graduale concettualizzazione di parole-chiave: oggetto, proprietà, materiale, interazione, sistema, organismo, variabile, energia, ecc.

Prerequisiti

Conoscere gli obiettivi e le competenze previste nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria.

Contenuti del corso

Il corso ha la finalità di insegnare le strategie per guidare il bambino alla scoperta di un approccio scientifico, "attraverso un metodo d'indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione" (da "Indicazioni nazionali per il Curricolo").

Metodi didattici

Esercitazioni in aula,

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborati finali e lapbook di gruppo.

Testi di riferimento

Miur Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco

Agenda globale 2030 per lo sviluppo sostenibile

10 in SCIENZE, Giuliano Menghini, Erickson

Il primo libro degli esperimenti, Irmgard M. Burtcher, Erickson.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	BIO/03

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELL'ITALIANO [LABDIDAITA]

Iniziali cognome A-F

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: CHIARA OREFICE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Sviluppo delle competenze di didattica dell'italiano in ottica inclusiva. Sviluppo delle capacità di analisi linguistica dei testi. Sviluppo delle competenze in relazione alle risorse informatiche impiegate in ambito didattico.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

Contenuti del corso

Il corso si propone di approfondire metodi, strumenti e finalità della didattica inclusiva, in particolare gli aspetti legati alla semplificazione, alla facilitazione e alla stratificazione dei testi didattici in lingua italiana della scuola primaria. Nella prima parte del corso i concetti verranno illustrati tramite esempi pratici tratti da manuali scolastici per la didattica inclusiva, mostrandone gli approcci, le caratteristiche testuali e le eventuali criticità. Nella seconda parte gli studenti, divisi per gruppi, eserciteranno in aula, tramite supporti multimediali, le competenze acquisite: valuteranno l'indice di difficoltà dei testi mediante l'uso delle risorse informatiche disponibili in rete (in particolare il Nuovo Vocabolario di Base di Tullio De Mauro e il software READ-IT); produrranno tre campioni di unità didattiche: prendendo come punto di riferimento lo stesso testo, applicheranno le tecniche di semplificazione, riducendo gli elementi di complessità linguistica; le tecniche di facilitazione, che prevedono invece la realizzazione di strategie di accessibilità al testo, quali accorgimenti grafici, testuali, didattici (p.e. l'aggiunta di questionari, cloze test ecc.); le tecniche di stratificazione, avanzando proposte per la creazione di schede di lavoro organizzate per strati di difficoltà crescente. Durante le esercitazioni gli studenti si confronteranno tra di loro, con il sostegno continuo del docente.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione delle conoscenze e delle capacità acquisite verrà effettuata durante le esercitazioni in aula. In conclusione del corso, verrà svolta una prova scritta con domande a risposta multipla (75%) e una domanda a risposta aperta (25%), in cui lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le competenze necessarie all'analisi dei testi in ottica inclusiva.

Testi di riferimento

Materiale didattico fornito durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-FIL-LET/12

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELL'ITALIANO [LABDIDAITA]

Iniziali cognome G-O

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: CHIARA OREFICE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Sviluppo delle competenze di didattica dell'italiano in ottica inclusiva. Sviluppo delle capacità di analisi linguistica dei testi. Sviluppo delle competenze in relazione alle risorse informatiche impiegate in ambito didattico.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

Contenuti del corso

Il corso si propone di approfondire metodi, strumenti e finalità della didattica inclusiva, in particolare gli aspetti legati alla semplificazione, alla facilitazione e alla stratificazione dei testi didattici in lingua italiana della scuola primaria. Nella prima parte del corso i concetti verranno illustrati tramite esempi pratici tratti da manuali scolastici per la didattica inclusiva, mostrandone gli approcci, le caratteristiche testuali e le eventuali criticità. Nella seconda parte gli studenti, divisi per gruppi, eserciteranno in aula, tramite supporti multimediali, le competenze acquisite: valuteranno l'indice di difficoltà dei testi mediante l'uso delle risorse informatiche disponibili in rete (in particolare il Nuovo Vocabolario di Base di Tullio De Mauro e il software READ-IT); produrranno tre campioni di unità didattiche: prendendo come punto di riferimento lo stesso testo, applicheranno le tecniche di semplificazione, riducendo gli elementi di complessità linguistica; le tecniche di facilitazione, che prevedono invece la realizzazione di strategie di accessibilità al testo, quali accorgimenti grafici, testuali, didattici (p.e. l'aggiunta di questionari, cloze test ecc.); le tecniche di stratificazione, avanzando proposte per la creazione di schede di lavoro organizzate per strati di difficoltà crescente. Durante le esercitazioni gli studenti si confronteranno tra di loro, con il sostegno continuo del docente.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione delle conoscenze e delle capacità acquisite verrà effettuata durante le esercitazioni in aula. In conclusione del corso, verrà svolta una prova scritta con domande a risposta multipla (75%) e una domanda a risposta aperta (25%), in cui lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le competenze necessarie all'analisi dei testi in ottica inclusiva.

Testi di riferimento

Materiale didattico fornito durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-FIL-LET/12

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELL'ITALIANO [LABDIDITAP]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: ADRIANA ARCURI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Sviluppo delle competenze di didattica dell'italiano in ottica inclusiva. Sviluppo delle capacità di analisi linguistica dei testi. Sviluppo delle competenze in relazione alle risorse informatiche impiegate in ambito didattico.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

Contenuti del corso

Il corso si propone di approfondire metodi, strumenti e finalità della didattica inclusiva, in particolare gli aspetti legati alla semplificazione, alla facilitazione e alla stratificazione dei testi didattici in lingua italiana della scuola primaria. Nella prima parte del corso i concetti verranno illustrati tramite esempi pratici tratti da manuali scolastici per la didattica inclusiva, mostrandone gli approcci, le caratteristiche testuali e le eventuali criticità. Nella seconda parte gli studenti, divisi per gruppi, eserciteranno in aula, tramite supporti multimediali, le competenze acquisite: valuteranno l'indice di difficoltà dei testi mediante l'uso delle risorse informatiche disponibili in rete (in particolare il Nuovo Vocabolario di Base di Tullio De Mauro e il software READ-IT); produrranno tre campioni di unità didattiche: prendendo come punto di riferimento lo stesso testo, applicheranno le tecniche di semplificazione, riducendo gli elementi di complessità linguistica; le tecniche di facilitazione, che prevedono invece la realizzazione di strategie di accessibilità al testo, quali accorgimenti grafici, testuali, didattici (p.e. l'aggiunta di questionari, cloze test ecc.); le tecniche di stratificazione, avanzando proposte per la creazione di schede di lavoro organizzate per strati di difficoltà crescente. Durante le esercitazioni gli studenti si confronteranno tra di loro, con il sostegno continuo del docente.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione delle conoscenze e delle capacità acquisite verrà effettuata durante le esercitazioni in aula. In conclusione del corso, verrà svolta una prova scritta con domande a risposta multipla (75%) e una domanda a risposta aperta (25%), in cui lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le competenze necessarie all'analisi dei testi in ottica inclusiva.

Testi di riferimento

Materiale didattico fornito durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-FIL-LET/12

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA DELL'ITALIANO [LABDIDAITA]

Iniziali cognome P-Z

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: CHIARA OREFICE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Sviluppo delle competenze di didattica dell'italiano in ottica inclusiva. Sviluppo delle capacità di analisi linguistica dei testi. Sviluppo delle competenze in relazione alle risorse informatiche impiegate in ambito didattico.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

Contenuti del corso

Il corso si propone di approfondire metodi, strumenti e finalità della didattica inclusiva, in particolare gli aspetti legati alla semplificazione, alla facilitazione e alla stratificazione dei testi didattici in lingua italiana della scuola primaria. Nella prima parte del corso i concetti verranno illustrati tramite esempi pratici tratti da manuali scolastici per la didattica inclusiva, mostrandone gli approcci, le caratteristiche testuali e le eventuali criticità. Nella seconda parte gli studenti, divisi per gruppi, eserciteranno in aula, tramite supporti multimediali, le competenze acquisite: valuteranno l'indice di difficoltà dei testi mediante l'uso delle risorse informatiche disponibili in rete (in particolare il Nuovo Vocabolario di Base di Tullio De Mauro e il software READ-IT); produrranno tre campioni di unità didattiche: prendendo come punto di riferimento lo stesso testo, applicheranno le tecniche di semplificazione, riducendo gli elementi di complessità linguistica; le tecniche di facilitazione, che prevedono invece la realizzazione di strategie di accessibilità al testo, quali accorgimenti grafici, testuali, didattici (p.e. l'aggiunta di questionari, cloze test ecc.); le tecniche di stratificazione, avanzando proposte per la creazione di schede di lavoro organizzate per strati di difficoltà crescente. Durante le esercitazioni gli studenti si confronteranno tra di loro, con il sostegno continuo del docente.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione delle conoscenze e delle capacità acquisite verrà effettuata durante le esercitazioni in aula. In conclusione del corso, verrà svolta una prova scritta con domande a risposta multipla (75%) e una domanda a risposta aperta (25%), in cui lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le competenze necessarie all'analisi dei testi in ottica inclusiva.

Testi di riferimento

Materiale didattico fornito durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-FIL-LET/12

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA GENERALE [LABDIDAGEN]

Iniziali cognome A-F

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: FABRIZIO CORRADI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio è finalizzato all'acquisizione dei principi metodologici fondamentali della Didattica come scienza dell'insegnamento.

Gli incontri intendono promuovere negli studenti l'apprendimento e il consolidamento di procedure che caratterizzano "una scuola del curriculum" e che risultano fondamentali per la futura professione docente.

Il laboratorio si concentrerà sulla promozione dei seguenti obiettivi formativi specifici:

- conoscere e saper utilizzare i principali dispositivi di progettazione didattica e curricolare;
- conoscere e saper progettare ambienti di apprendimento.

Prerequisiti

- Conoscenze base in lingua inglese: lettura e comprensione di testi di settore.
- Buona conoscenza degli strumenti digitali (dai software di videoscrittura fino alla capacità progettare unità didattiche digitali).

Contenuti del corso

Gli studenti sperimenteranno metodologie e strumenti propri della didattica generale. In particolare, saranno presi in esame, in attività laboratoriali, concetti e principi metodologici tipici dei dispositivi didattici fondamentali (curricolo, didattica per competenze, trasposizione didattica, ecc.).

Metodi didattici

Brevi lezioni e tutorial digitali a cui seguono consegne individuali e di piccolo gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti progettano un'attività formativa in analogico o in digitale su un argomento a piacere nel quale saranno presenti aspetti della didattica fondamentale.

Testi di riferimento

Il materiale di riferimento saranno le dispense, i tutorial e i riferimenti digitali fornite/i durante il corso.

Chi volesse approfondire può consultare:

Ianes D., Cramerotti S., Biancato L., Demo H (2019). Il manuale dell'Expert Teacher. Erickson

Cinque, M. (2019). Soft skills e scuola: insegnare ad apprendere, relazionarsi e comunicare. Rivista Lasalliana, vol. 86, 2, p.181 – 192

Cinque M. (2018). Measuring what we value: the assessment of soft skills. (a cura di) Grion, V., Serbati, A., Valutare l'apprendimento o valutare per l'apprendimento? p.77 - 86

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-PED/03

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA GENERALE [LABDIDAGEN]

Iniziali cognome G-O

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: FABRIZIO CORRADI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio è finalizzato all'acquisizione dei principi metodologici fondamentali della Didattica come scienza dell'insegnamento.

Gli incontri intendono promuovere negli studenti l'apprendimento e il consolidamento di procedure che caratterizzano "una scuola del curriculum" e che risultano fondamentali per la futura professione docente.

Il laboratorio si concentrerà sulla promozione dei seguenti obiettivi formativi specifici:

- conoscere e saper utilizzare i principali dispositivi di progettazione didattica e curricolare;
- conoscere e saper progettare ambienti di apprendimento.

Prerequisiti

- Conoscenze base in lingua inglese: lettura e comprensione di testi di settore.
- Buona conoscenza degli strumenti digitali (dai software di videoscrittura fino alla capacità progettare unità didattiche digitali).

Contenuti del corso

Gli studenti sperimenteranno metodologie e strumenti propri della didattica generale. In particolare, saranno presi in esame, in attività laboratoriali, concetti e principi metodologici tipici dei dispositivi didattici fondamentali (curricolo, didattica per competenze, trasposizione didattica, ecc.).

Metodi didattici

Brevi lezioni e tutorial digitali a cui seguono consegne individuali e di piccolo gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti progettano un'attività formativa in analogico o in digitale su un argomento a piacere nel quale saranno presenti aspetti della didattica fondamentale.

Testi di riferimento

Il materiale di riferimento saranno le dispense, i tutorial e i riferimenti digitali fornite/i durante il corso.

Chi volesse approfondire può consultare:

Ianes D., Cramerotti S., Biancato L., Demo H (2019). Il manuale dell'Expert Teacher. Erickson

Cinque, M. (2019). Soft skills e scuola: insegnare ad apprendere, relazionarsi e comunicare. Rivista Lasalliana, vol. 86, 2, p.181 – 192

Cinque M. (2018). Measuring what we value: the assessment of soft skills. (a cura di) Grion, V., Serbati, A., Valutare l'apprendimento o valutare per l'apprendimento? p.77 - 86

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-PED/03

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA GENERALE [LABDIDGENP]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: PATRIZIA AGATA FASULO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio è finalizzato all'acquisizione dei principi metodologici fondamentali della Didattica come scienza dell'insegnamento.

Gli incontri intendono promuovere negli studenti l'apprendimento e il consolidamento di procedure che caratterizzano "una scuola del curriculum" e che risultano fondamentali per la futura professione docente.

Il laboratorio si concentrerà sulla promozione dei seguenti obiettivi formativi specifici:

- conoscere e saper utilizzare i principali dispositivi di progettazione didattica e curricolare;
- conoscere e saper progettare ambienti di apprendimento.

Prerequisiti

- Conoscenze base in lingua inglese: lettura e comprensione di testi di settore.
- Buona conoscenza degli strumenti digitali (dai software di videoscrittura fino alla capacità progettare unità didattiche digitali).

Contenuti del corso

Gli studenti sperimenteranno metodologie e strumenti propri della didattica generale. In particolare, saranno presi in esame, in attività laboratoriali, concetti e principi metodologici tipici dei dispositivi didattici fondamentali (curricolo, didattica per competenze, trasposizione didattica, ecc.).

Metodi didattici

Brevi lezioni e tutorial digitali a cui seguono consegne individuali e di piccolo gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti progettano un'attività formativa in analogico o in digitale su un argomento a piacere nel quale saranno presenti aspetti della didattica fondamentale.

Testi di riferimento

Il materiale di riferimento saranno le dispense, i tutorial e i riferimenti digitali fornite/i durante il corso.

Chi volesse approfondire può consultare:

Ianes D., Cramerotti S., Biancato L., Demo H (2019). Il manuale dell'Expert Teacher. Erickson

Cinque, M. (2019). Soft skills e scuola: insegnare ad apprendere, relazionarsi e comunicare. Rivista Lasalliana, vol. 86, 2, p.181 – 192

Cinque M. (2018). Measuring what we value: the assessment of soft skills. (a cura di) Grion, V., Serbati, A., Valutare l'apprendimento o valutare per l'apprendimento? p.77 - 86

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-PED/03

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA GENERALE [LABDIDAGEN]

Iniziali cognome P-Z

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: FABRIZIO CORRADI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio è finalizzato all'acquisizione dei principi metodologici fondamentali della Didattica come scienza dell'insegnamento.

Gli incontri intendono promuovere negli studenti l'apprendimento e il consolidamento di procedure che caratterizzano "una scuola del curriculum" e che risultano fondamentali per la futura professione docente.

Il laboratorio si concentrerà sulla promozione dei seguenti obiettivi formativi specifici:

- conoscere e saper utilizzare i principali dispositivi di progettazione didattica e curricolare;
- conoscere e saper progettare ambienti di apprendimento.

Prerequisiti

- Conoscenze base in lingua inglese: lettura e comprensione di testi di settore.
- Buona conoscenza degli strumenti digitali (dai software di videoscrittura fino alla capacità progettare unità didattiche digitali).

Contenuti del corso

Gli studenti sperimenteranno metodologie e strumenti propri della didattica generale. In particolare, saranno presi in esame, in attività laboratoriali, concetti e principi metodologici tipici dei dispositivi didattici fondamentali (curricolo, didattica per competenze, trasposizione didattica, ecc.).

Metodi didattici

Brevi lezioni e tutorial digitali a cui seguono consegne individuali e di piccolo gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti progettano un'attività formativa in analogico o in digitale su un argomento a piacere nel quale saranno presenti aspetti della didattica fondamentale.

Testi di riferimento

Il materiale di riferimento saranno le dispense, i tutorial e i riferimenti digitali fornite/i durante il corso.

Chi volesse approfondire può consultare:

Ianes D., Cramerotti S., Biancato L., Demo H (2019). Il manuale dell'Expert Teacher. Erickson

Cinque, M. (2019). Soft skills e scuola: insegnare ad apprendere, relazionarsi e comunicare. Rivista Lasalliana, vol. 86, 2, p.181 – 192

Cinque M. (2018). Measuring what we value: the assessment of soft skills. (a cura di) Grion, V., Serbati, A., Valutare l'apprendimento o valutare per l'apprendimento? p.77 - 86

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-PED/03

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA SPECIALE [LABDIDASPE]

Iniziali cognome A-F

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: ANTONELLA ATTILIA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Promuovere lo sviluppo di competenze esecutive
apprendere i principali strumenti compensativi per la produzione di testi e per la fruizione dei testi:
schemi logici
lavoro per capoversi
audio lezioni nella Didattica Digitale Integrata
apprendere la funzione degli strumenti dispensativi
promuovere la graduale autonomia degli allievi nella produzione e nella fruizione degli strumenti compensativi e dispensativi
realizzare una riflessione sulle adeguate forme di verifica e valutazione degli allievi con BES.

Prerequisiti

Conoscere la differenza tra integrazione scolastica e inclusione scolastica; conoscere le varie tipologie di testo utilizzati nella didattica della lingua italiana; conoscere le principali differenze tra alunni con disabilità, con DSA e con BES senza sostegno.

Contenuti del corso

Le competenze esecutive
I mediatori didattici: gli strumenti compensativi e dispensativi
- schemi logici – descrittivi - espositivi - narrativi - argomentativi
- lavoro per capoversi: le frasi chiave
- la Didattica Digitale Integrata: utilizzo di classroom
Le forme di verifica e valutazione per gli allievi con BES.

Metodi didattici

Lezioni frontali interattive, utilizzo di Power Point, esercitazioni in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Oltre alle simulazioni condotte in aula durante il laboratorio per verificare l'apprendimento degli studenti, sarà somministrato un test a risposta chiusa. Sarà valutata anche la capacità di riflettere sui quesiti proposti e la comprensione del linguaggio specifico introdotto durante le attività laboratoriali.

Testi di riferimento

A.ZOI Formazione linguistica 2 Ed. La Scuola, Brescia 1987
MIUR, Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola infanzia del primo ciclo d'istruzione
Slide pubblicate su classroom.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-PED/03

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA SPECIALE [LABDIDASPE]

Iniziali cognome G-O

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: ANTONELLA ATTILIA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Promuovere lo sviluppo di competenze esecutive
apprendere i principali strumenti compensativi per la produzione di testi e per la fruizione dei testi:
schemi logici
lavoro per capoversi
audio lezioni nella Didattica Digitale Integrata
apprendere la funzione degli strumenti dispensativi
promuovere la graduale autonomia degli allievi nella produzione e nella fruizione degli strumenti compensativi e dispensativi
realizzare una riflessione sulle adeguate forme di verifica e valutazione degli allievi con BES.

Prerequisiti

Conoscere la differenza tra integrazione scolastica e inclusione scolastica; conoscere le varie tipologie di testo utilizzati nella didattica della lingua italiana; conoscere le principali differenze tra alunni con disabilità, con DSA e con BES senza sostegno.

Contenuti del corso

Le competenze esecutive
I mediatori didattici: gli strumenti compensativi e dispensativi
- schemi logici – descrittivi - espositivi - narrativi - argomentativi
- lavoro per capoversi: le frasi chiave
- la Didattica Digitale Integrata: utilizzo di classroom
Le forme di verifica e valutazione per gli allievi con BES.

Metodi didattici

Lezioni frontali interattive, utilizzo di Power Point, esercitazioni in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Oltre alle simulazioni condotte in aula durante il laboratorio per verificare l'apprendimento degli studenti, sarà somministrato un test a risposta chiusa. Sarà valutata anche la capacità di riflettere sui quesiti proposti e la comprensione del linguaggio specifico introdotto durante le attività laboratoriali.

Testi di riferimento

A.ZOI Formazione linguistica 2 Ed. La Scuola, Brescia 1987
MIUR, Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola infanzia del primo ciclo d'istruzione
Slide pubblicate su classroom

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-PED/03

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA SPECIALE [LABDIDSPEP]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: CARMELINA SPITALERI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Promuovere lo sviluppo di competenze esecutive

apprendere i principali strumenti compensativi per la produzione di testi e per la fruizione dei testi:

schemi logici

lavoro per capoversi

audio lezioni nella Didattica Digitale Integrata

apprendere la funzione degli strumenti dispensativi

promuovere la graduale autonomia degli allievi nella produzione e nella fruizione degli strumenti compensativi e dispensativi

realizzare una riflessione sulle adeguate forme di verifica e valutazione degli allievi con BES.

Prerequisiti

Conoscere la differenza tra integrazione scolastica e inclusione scolastica; conoscere le varie tipologie di testo utilizzati nella didattica della lingua italiana; conoscere le principali differenze tra alunni con disabilità, con DSA e con BES senza sostegno.

Contenuti del corso

Le competenze esecutive

I mediatori didattici: gli strumenti compensativi e dispensativi

-schemi logici – descrittivi - espositivi - narrativi - argomentativi

- lavoro per capoversi: le frasi chiave

- la Didattica Digitale Integrata: utilizzo di classroom

Le forme di verifica e valutazione per gli allievi con BES.

Metodi didattici

Lezioni frontali interattive, utilizzo di Power Point, esercitazioni in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Oltre alle simulazioni condotte in aula durante il laboratorio per verificare l'apprendimento degli studenti, sarà somministrato un test a risposta chiusa. Sarà valutata anche la capacità di riflettere sui quesiti proposti e la comprensione del linguaggio specifico introdotto durante le attività laboratoriali.

Testi di riferimento

A.ZOI Formazione linguistica 2 Ed. La Scuola, Brescia 1987

MIUR, Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola infanzia del primo ciclo d'istruzione

Slide pubblicate su classroom

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-PED/03

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI DIDATTICA SPECIALE [LABDIDASPE]

Iniziali cognome P-Z

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: ANTONELLA ATTILIA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Promuovere lo sviluppo di competenze esecutive
apprendere i principali strumenti compensativi per la produzione di testi e per la fruizione dei testi:
schemi logici
lavoro per capoversi
audio lezioni nella Didattica Digitale Integrata
apprendere la funzione degli strumenti dispensativi
promuovere la graduale autonomia degli allievi nella produzione e nella fruizione degli strumenti compensativi e dispensativi
realizzare una riflessione sulle adeguate forme di verifica e valutazione degli allievi con BES.

Prerequisiti

Conoscere la differenza tra integrazione scolastica e inclusione scolastica; conoscere le varie tipologie di testo utilizzati nella didattica della lingua italiana; conoscere le principali differenze tra alunni con disabilità, con DSA e con BES senza sostegno.

Contenuti del corso

Le competenze esecutive
I mediatori didattici: gli strumenti compensativi e dispensativi
- schemi logici – descrittivi - espositivi - narrativi - argomentativi
- lavoro per capoversi: le frasi chiave
- la Didattica Digitale Integrata: utilizzo di classroom
Le forme di verifica e valutazione per gli allievi con BES.

Metodi didattici

Lezioni frontali interattive, utilizzo di Power Point, esercitazioni in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Oltre alle simulazioni condotte in aula durante il laboratorio per verificare l'apprendimento degli studenti, sarà somministrato un test a risposta chiusa. Sarà valutata anche la capacità di riflettere sui quesiti proposti e la comprensione del linguaggio specifico introdotto durante le attività laboratoriali.

Testi di riferimento

A.ZOI Formazione linguistica 2 Ed. La Scuola, Brescia 1987
MIUR, Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola infanzia del primo ciclo d'istruzione
Slide pubblicate su classroom.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-PED/03

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI EDUCAZIONE MUSICALE [LABEDUMUSI]

Iniziali cognome A-F

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: TULLIO VISIOLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Sapersi mettere in relazione musicale con i bambini, attraverso il canto, il gioco, l'ascolto e una coscienza approfondita delle proprietà formative e educative del linguaggio musicale. Saper condurre, allestire e programmare un laboratorio musicale di classe. Programmare e gestire un concerto-rappresentazione di fine anno scolastico.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti di alcun tipo (se non una disponibilità spiccata all'ascolto e a mettersi, musicalmente parlando, in gioco.)

Contenuti del corso

Il Carnevale degli Animali (le Carnaval des Animaux) di Camille Saint-Saëns

La tradizione musicale ha da sempre messo in rapporto i versi, i canti e i caratteri del mondo animale con gli aspetti compositivi, con intenti morali e toni spesso umoristici o di vera e propria satira. Il Carnevale degli animali condensa in maniera superlativa mondo antico, tradizione popolare, mondo fiabesco, proponendo innovazioni sonore e descrittive che diventeranno un punto di riferimento obbligato per le successive invenzioni musicali. La possibilità di realizzazioni sceniche, di stimoli per le arti figurative e di magistrale introduzione alla conoscenza dei suoni dell'orchestra, rendono quest'opera particolarmente adatta all'impiego didattico sia nella scuola dell'infanzia che nella scuola primaria. Verrà anche indagata un'ampia e diffusissima disponibilità di letteratura per l'infanzia.

Metodi didattici

Paesaggio coro, attività collettiva e di piccoli gruppi o ensemble, ricerca-azione, apprendimento cooperativo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Un test scritto con domande prevalentemente 'chiuse' sulle attività svolte e riflessioni sul percorso affrontato.
2. Dimostrare di saper organizzare, diffondere e pubblicizzare (creando la dovuta attenzione) una lezione-concerto aperta.

Testi di riferimento

Partiture, ascolti, articoli specializzati, video e approfondimenti, saranno messi a disposizione su piattaforma Google Drive. L'accesso potrà essere richiesto all'indirizzo: t.visioli@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-ART/07

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI EDUCAZIONE MUSICALE [LABEDUMUSI]

Iniziali cognome G-O

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: TULLIO VISIOLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Sapersi mettere in relazione musicale con i bambini, attraverso il canto, il gioco, l'ascolto e una coscienza approfondita delle proprietà formative e educative del linguaggio musicale. Saper condurre, allestire e programmare un laboratorio musicale di classe. Programmare e gestire un concerto-rappresentazione di fine anno scolastico.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti di alcun tipo (se non una disponibilità spiccata all'ascolto e a mettersi, musicalmente parlando, in gioco.)

Contenuti del corso

Il Carnevale degli Animali (Le Carnaval des Animaux) di Camille Saint-Saëns

La tradizione musicale ha da sempre messo in rapporto i versi, i canti e i caratteri del mondo animale con gli aspetti compositivi, con intenti morali e toni spesso umoristici o di vera e propria satira. Il Carnevale degli animali condensa in maniera superlativa mondo antico, tradizione popolare, mondo fiabesco, proponendo innovazioni sonore e descrittive che diventeranno un punto di riferimento obbligato per le successive invenzioni musicali. La possibilità di realizzazioni sceniche, di stimoli per le arti figurative e di magistrale introduzione alla conoscenza dei suoni dell'orchestra, rendono quest'opera particolarmente adatta all'impiego didattico sia nella scuola dell'infanzia che nella scuola primaria. Verrà anche indagata un'ampia e diffusissima disponibilità di letteratura per l'infanzia.

Metodi didattici

Paesaggio coro, attività collettiva e di piccoli gruppi o ensemble, ricerca-azione, apprendimento cooperativo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Un test scritto con domande prevalentemente 'chiuse' sulle attività svolte e riflessioni sul percorso affrontato.
2. Dimostrare di saper organizzare, diffondere e pubblicizzare (creando la dovuta attenzione) una lezione-concerto aperta.

Testi di riferimento

Partiture, ascolti, articoli specializzati, video e approfondimenti, saranno messi a disposizione su piattaforma Google Drive. L'accesso potrà essere richiesto all'indirizzo: t.visioli@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-ART/07

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI EDUCAZIONE MUSICALE [LABEDUMUSP]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: FRANCESCA ADAMO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Sapersi mettere in relazione musicale con i bambini, attraverso il canto, il gioco, l'ascolto e una coscienza approfondita delle proprietà formative e educative del linguaggio musicale. Saper condurre, allestire e programmare un laboratorio musicale di classe. Programmare e gestire un concerto-rappresentazione di fine anno scolastico.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti di alcun tipo (se non una disponibilità spiccata all'ascolto e a mettersi, musicalmente parlando, in gioco.)

Contenuti del corso

Il Carnevale degli Animali (le Carnaval des Animaux) di Camille Saint-Saëns

La tradizione musicale ha da sempre messo in rapporto i versi, i canti e i caratteri del mondo animale con gli aspetti compositivi, con intenti morali e toni spesso umoristici o di vera e propria satira. Il Carnevale degli animali condensa in maniera superlativa mondo antico, tradizione popolare, mondo fiabesco, proponendo innovazioni sonore e descrittive che diventeranno un punto di riferimento obbligato per le successive invenzioni musicali. La possibilità di realizzazioni sceniche, di stimoli per le arti figurative e di magistrale introduzione alla conoscenza dei suoni dell'orchestra, rendono quest'opera particolarmente adatta all'impiego didattico sia nella scuola dell'infanzia che nella scuola primaria. Verrà anche indagata un'ampia e diffusissima disponibilità di letteratura per l'infanzia.

Metodi didattici

Paesaggio coro, attività collettiva e di piccoli gruppi o ensemble, ricerca-azione, apprendimento cooperativo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Un test scritto con domande prevalentemente 'chiuse' sulle attività svolte e riflessioni sul percorso affrontato.
2. Dimostrare di saper organizzare, diffondere e pubblicizzare (creando la dovuta attenzione) una lezione-concerto aperta.

Testi di riferimento

Partiture, ascolti, articoli specializzati, video e approfondimenti, saranno messi a disposizione su piattaforma Google Drive. L'accesso potrà essere richiesto all'indirizzo: t.visioli@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-ART/07

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI EDUCAZIONE MUSICALE [LABEDUMUSI]

Iniziali cognome P-Z

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: TULLIO VISIOLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Sapersi mettere in relazione musicale con i bambini, attraverso il canto, il gioco, l'ascolto e una coscienza approfondita delle proprietà formative e educative del linguaggio musicale. Saper condurre, allestire e programmare un laboratorio musicale di classe. Programmare e gestire un concerto-rappresentazione di fine anno scolastico.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti di alcun tipo (se non una disponibilità spiccata all'ascolto e a mettersi, musicalmente parlando, in gioco.)

Contenuti del corso

Il Carnevale degli Animali (Le Carnaval des Animaux) di Camille Saint-Saëns

La tradizione musicale ha da sempre messo in rapporto i versi, i canti e i caratteri del mondo animale con gli aspetti compositivi, con intenti morali e toni spesso umoristici o di vera e propria satira. Il Carnevale degli animali condensa in maniera superlativa mondo antico, tradizione popolare, mondo fiabesco, proponendo innovazioni sonore e descrittive che diventeranno un punto di riferimento obbligato per le successive invenzioni musicali. La possibilità di realizzazioni sceniche, di stimoli per le arti figurative e di magistrale introduzione alla conoscenza dei suoni dell'orchestra, rendono quest'opera particolarmente adatta all'impiego didattico sia nella scuola dell'infanzia che nella scuola primaria. Verrà anche indagata un'ampia e diffusissima disponibilità di letteratura per l'infanzia.

Metodi didattici

Paesaggio coro, attività collettiva e di piccoli gruppi o ensemble, ricerca-azione, apprendimento cooperativo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Un test scritto con domande prevalentemente 'chiuse' sulle attività svolte e riflessioni sul percorso affrontato.
2. Dimostrare di saper organizzare, diffondere e pubblicizzare (creando la dovuta attenzione) una lezione-concerto aperta.

Testi di riferimento

Partiture, ascolti, articoli specializzati, video e approfondimenti, saranno messi a disposizione su piattaforma Google Drive. L'accesso potrà essere richiesto all'indirizzo: t.visioli@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-ART/07

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE [LABFILOEDU]

Iniziali cognome A-F

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: DORELLA CIANCI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio pone l'accento sul potenziale filosofico dei più piccoli (dei bambini e dei ragazzi) ed evidenzia l'importanza della domanda nella ricerca filosofica, mettendo in luce le analogie fra la condizione infantile e l'essenza stessa della filosofia. Lo studente è chiamato a confrontarsi con la natura del dialogo maieutico, da utilizzare nelle pratiche filosofiche a scuola.

Prerequisiti

Non necessaria, ma consigliata, una versatilità nella consultazione e nella buona reperibilità di materiale bibliografico.

Contenuti del corso

Il laboratorio di Filosofia dell'Educazione si focalizzerà sulla cosiddetta Filosofia con e per i bambini, in particolare passando in breve rassegna, per un confronto d'insieme, le principali scuole di pensiero nate intorno al metodo. Saranno oggetto di discussione in aula le attuali ricerche sperimentali sul tema, soprattutto quelle proposte da pedagogisti e insegnanti alle politiche ministeriali italiane (ad es. rete Agorà, sostituita dalla rete Biga Alata, attuata in alcune regioni italiane). Seguiranno esempi di percorsi laboratoriali sulla base di alcuni progetti didattici già svolti nelle scuole (in part. seguendo quelli condotti all'interno del gruppo di ricerca Amica Sofia, che hanno portato a ipotizzare, alcuni anni fa, la nascita di un diritto alla filosofia sin da bambini).

Metodi didattici

Attività laboratoriale accompagnata da materiale consigliato. Discussione in aula. Si consiglia anche una reperibilità di articoli gratuita su pagina docente. Sito: Academia.edu/Dorella.Cianci (su indicazione del docente).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Verifica scritta, se in presenza, esclusivamente esplorativa, preliminare alla verbalizzazione dell'esito (durante le date di appello previste e indicate sul sito Lumsa).

Testi di riferimento

Rivista «Amica Sofia», Rubbettino editore (n.1/2022) o alcuni paragrafi segnalati dalla docente del volume "Pensare da bambini" (a cura di D. Cianci – Massimo Iritano, introd. di L. Rossetti, Erickson 2020).

Info rivista:

<http://www.amicasofia.it/la-nostra-rivista/>

ordinabile anche su sito editore Rubbettino o presso tutte le librerie e i relativi store online (Feltrinelli, Mondadori, Amazon o altri).

<http://www.store.rubbettinoeditore.it/amica-sofia-magazine.html>

D. Cianci La filosofia con i bambini in «Psicologia e Scuola», Gen./Feb. 2018, n. 55, (rivista Giunti editore: articolo eventualmente fornito dalla docente durante le lezioni).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-PED/01

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE [LABFILOEDU]

Iniziali cognome G-O

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: DORELLA CIANCI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio pone l'accento sul potenziale filosofico dei più piccoli (dei bambini e dei ragazzi) ed evidenzia l'importanza della domanda nella ricerca filosofica, mettendo in luce le analogie fra la condizione infantile e l'essenza stessa della filosofia. Lo studente è chiamato a confrontarsi con la natura del dialogo maieutico, da utilizzare nelle pratiche filosofiche a scuola.

Prerequisiti

Non necessaria, ma consigliata, una versatilità nella consultazione e nella buona reperibilità di materiale bibliografico.

Contenuti del corso

Il laboratorio di Filosofia dell'Educazione si focalizzerà sulla cosiddetta Filosofia con e per i bambini, in particolare passando in breve rassegna, per un confronto d'insieme, le principali scuole di pensiero nate intorno al metodo. Saranno oggetto di discussione in aula le attuali ricerche sperimentali sul tema, soprattutto quelle proposte da pedagogisti e insegnanti alle politiche ministeriali italiane (ad es. rete Agorà, sostituita dalla rete Biga Alata, attuata in alcune regioni italiane). Seguiranno esempi di percorsi laboratoriali sulla base di alcuni progetti didattici già svolti nelle scuole (in part. seguendo quelli condotti all'interno del gruppo di ricerca Amica Sofia, che hanno portato a ipotizzare, alcuni anni fa, la nascita di un diritto alla filosofia sin da bambini).

Metodi didattici

Attività laboratoriale accompagnata da materiale consigliato. Discussione in aula. Si consiglia anche una reperibilità di articoli gratuita su pagina docente. Sito: Academia.edu/Dorella.Cianci (su indicazione del docente).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Verifica scritta, se in presenza, esclusivamente esplorativa, preliminare alla verbalizzazione dell'esito (durante le date di appello previste e indicate sul sito Lumsa).

Testi di riferimento

Rivista «Amica Sofia», Rubbettino editore (n.1/2022) o alcuni paragrafi segnalati dalla docente del volume "Pensare da bambini" (a cura di D. Cianci – Massimo Iritano, introd. di L. Rossetti, Erickson 2020).

Info rivista:

<http://www.amicasofia.it/la-nostra-rivista/>

ordinabile anche su sito editore Rubbettino o presso tutte le librerie e i relativi store online (Feltrinelli, Mondadori, Amazon o altri).

<http://www.store.rubbettinoeditore.it/amica-sofia-magazine.html>

D. Cianci La filosofia con i bambini in «Psicologia e Scuola», Gen./Feb. 2018, n. 55, (rivista Giunti editore: articolo eventualmente fornito dalla docente durante le lezioni).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-PED/01

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE [LABFILEDUP]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: LUCREZIA PIRAINO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio pone l'accento sul potenziale filosofico dei più piccoli (dei bambini e dei ragazzi) ed evidenzia l'importanza della domanda nella ricerca filosofica, mettendo in luce le analogie fra la condizione infantile e l'essenza stessa della filosofia. Lo studente è chiamato a confrontarsi con la natura del dialogo maieutico, da utilizzare nelle pratiche filosofiche a scuola.

Prerequisiti

Non necessaria, ma consigliata, una versatilità nella consultazione e nella buona reperibilità di materiale bibliografico.

Contenuti del corso

Il laboratorio di Filosofia dell'Educazione si focalizzerà sulla cosiddetta Filosofia con e per i bambini, in particolare passando in breve rassegna, per un confronto d'insieme, le principali scuole di pensiero nate intorno al metodo. Saranno oggetto di discussione in aula le attuali ricerche sperimentali sul tema, soprattutto quelle proposte da pedagogisti e insegnanti alle politiche ministeriali italiane (ad es. rete Agorà, sostituita dalla rete Biga Alata, attuata in alcune regioni italiane). Seguiranno esempi di percorsi laboratoriali sulla base di alcuni progetti didattici già svolti nelle scuole (in part. seguendo quelli condotti all'interno del gruppo di ricerca Amica Sofia, che hanno portato a ipotizzare, alcuni anni fa, la nascita di un diritto alla filosofia sin da bambini).

Metodi didattici

Attività laboratoriale accompagnata da materiale consigliato. Discussione in aula. Si consiglia anche una reperibilità di articoli gratuita su pagina docente. Sito: Academia.edu/Dorella.Cianci (su indicazione del docente).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Verifica scritta, se in presenza, esclusivamente esplorativa, preliminare alla verbalizzazione dell'esito (durante le date di appello previste e indicate sul sito Lumsa).

Testi di riferimento

Rivista «Amica Sofia», Rubbettino editore (n.1/2022) o alcuni paragrafi segnalati dalla docente del volume "Pensare da bambini" (a cura di D. Cianci – Massimo Iiritano, introd. di L. Rossetti, Erickson 2020).

Info rivista:

<http://www.amicasofia.it/la-nostra-rivista/>

ordinabile anche su sito editore Rubbettino o presso tutte le librerie e i relativi store online (Feltrinelli, Mondadori, Amazon o altri).

<http://www.store.rubbettinoeditore.it/amica-sofia-magazine.html>

D. Cianci La filosofia con i bambini in «Psicologia e Scuola», Gen./Feb. 2018, n. 55, (rivista Giunti editore: articolo eventualmente fornito dalla docente durante le lezioni).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-PED/01

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE [LABFILOEDU]

Iniziali cognome P-Z

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: DORELLA CIANCI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio pone l'accento sul potenziale filosofico dei più piccoli (dei bambini e dei ragazzi) ed evidenzia l'importanza della domanda nella ricerca filosofica, mettendo in luce le analogie fra la condizione infantile e l'essenza stessa della filosofia. Lo studente è chiamato a confrontarsi con la natura del dialogo maieutico, da utilizzare nelle pratiche filosofiche a scuola.

Prerequisiti

Non necessaria, ma consigliata, una versatilità nella consultazione e nella buona reperibilità di materiale bibliografico.

Contenuti del corso

Il laboratorio di Filosofia dell'Educazione si focalizzerà sulla cosiddetta Filosofia con e per i bambini, in particolare passando in breve rassegna, per un confronto d'insieme, le principali scuole di pensiero nate intorno al metodo. Saranno oggetto di discussione in aula le attuali ricerche sperimentali sul tema, soprattutto quelle proposte da pedagogisti e insegnanti alle politiche ministeriali italiane (ad es. rete Agorà, sostituita dalla rete Biga Alata, attuata in alcune regioni italiane). Seguiranno esempi di percorsi laboratoriali sulla base di alcuni progetti didattici già svolti nelle scuole (in part. seguendo quelli condotti all'interno del gruppo di ricerca Amica Sofia, che hanno portato a ipotizzare, alcuni anni fa, la nascita di un diritto alla filosofia sin da bambini).

Metodi didattici

Attività laboratoriale accompagnata da materiale consigliato. Discussione in aula. Si consiglia anche una reperibilità di articoli gratuita su pagina docente. Sito: Academia.edu/Dorella.Cianci (su indicazione del docente).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Verifica scritta, se in presenza, esclusivamente esplorativa, preliminare alla verbalizzazione dell'esito (durante le date di appello previste e indicate sul sito Lumsa).

Testi di riferimento

Rivista «Amica Sofia», Rubbettino editore (n.1/2022) o alcuni paragrafi segnalati dalla docente del volume "Pensare da bambini" (a cura di D. Cianci – Massimo Iritano, introd. di L. Rossetti, Erickson 2020).

Info rivista:

<http://www.amicasofia.it/la-nostra-rivista/>

ordinabile anche su sito editore Rubbettino o presso tutte le librerie e i relativi store online (Feltrinelli, Mondadori, Amazon o altri).

<http://www.store.rubbettinoeditore.it/amica-sofia-magazine.html>

D. Cianci La filosofia con i bambini in «Psicologia e Scuola», Gen./Feb. 2018, n. 55, (rivista Giunti editore: articolo eventualmente fornito dalla docente durante le lezioni).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-PED/01

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 1 - A1.2 [LABIG-A1.2]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	L-LIN/12

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 2 - A2.2 [LABIG-A2.2]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	L-LIN/12

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 3 - B1.1 MOD. B [LABIG-B1.2]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	L-LIN/12

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 4 - B2.1 MOD. A [LABIG-B2.1]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	L-LIN/12

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 5 - B2.2 [LABIG-B2.2]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	L-LIN/12

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPERIMENTALE [LABPEDSPER]

Iniziali cognome A-F

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: VALERIA DAMIANI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Al termine del laboratorio gli studenti saranno in grado di: identificare gli elementi costitutivi e il funzionamento delle rilevazioni nazionali e internazionali (INVALSI e IEA-PIRLS) sulla comprensione della lettura nella scuola primaria; riconoscere le principali caratteristiche di una prova di comprensione della lettura; selezionare testi stimolo adeguati per la costruzione di prove; redigere quesiti a scelta multipla/a risposta aperta per rilevare la comprensione del testo; redigere obiettivi cognitivi in relazione al testo stimolo; assicurare la validità e l'attendibilità di una prova.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il laboratorio ha l'obiettivo di approfondire la progettazione didattica e la valutazione, con un'attenzione particolare al tema della comprensione della lettura. Nella prima parte, si analizzeranno in profondità alcune prove di comprensione della lettura redatte per le indagini internazionali su larga scala (quali IEA-PIRLS) e per le prove INVALSI. Sulla base di questa analisi preliminare, verrà poi richiesto agli studenti di realizzare una prova di comprensione della lettura a partire dall'analisi del testo stimolo, dalla redazione degli obiettivi cognitivi, alla stesura delle domande di comprensione (aperte e chiuse) e delle relative chiavi di correzione.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lavori di gruppo o a coppie in aula, esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Frequenza degli incontri, partecipazione attiva alle esercitazioni e ai lavori di gruppo, redazione della prova di comprensione della lettura.

Testi di riferimento

- quadro teorico concettuale e rapporti IEA-PIRLS
- quadro di riferimento della prova di italiano INVALSI
- rapporti INVALSI sulle rilevazioni nazionali degli apprendimenti

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-PED/04

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPERIMENTALE [LABPEDSPER]

Iniziali cognome G-O

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: MARIA CARMELA TERMINI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Al termine del laboratorio gli studenti saranno in grado di: identificare gli elementi costitutivi e il funzionamento delle rilevazioni nazionali e internazionali (INVALSI e IEA-PIRLS) sulla comprensione della lettura nella scuola primaria; riconoscere le principali caratteristiche di una prova di comprensione della lettura; selezionare testi stimolo adeguati per la costruzione di prove; redigere quesiti a scelta multipla/a risposta aperta per rilevare la comprensione del testo; redigere obiettivi cognitivi in relazione al testo stimolo; assicurare la validità e l'attendibilità di una prova.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il laboratorio ha l'obiettivo di approfondire la progettazione didattica e la valutazione, con un'attenzione particolare al tema della comprensione della lettura. Nella prima parte, si analizzeranno in profondità alcune prove di comprensione della lettura redatte per le indagini internazionali su larga scala (quali IEA-PIRLS) e per le prove INVALSI. Sulla base di questa analisi preliminare, verrà poi richiesto agli studenti di realizzare una prova di comprensione della lettura a partire dall'analisi del testo stimolo, dalla redazione degli obiettivi cognitivi, alla stesura delle domande di comprensione (aperte e chiuse) e delle relative chiavi di correzione.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lavori di gruppo o a coppie in aula, esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Frequenza degli incontri, partecipazione attiva alle esercitazioni e ai lavori di gruppo, redazione della prova di comprensione della lettura.

Testi di riferimento

- quadro teorico concettuale e rapporti IEA-PIRLS
- quadro di riferimento della prova di italiano INVALSI
- rapporti INVALSI sulle rilevazioni nazionali degli apprendimenti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-PED/04

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPERIMENTALE [LABPEDSPEP]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: ALESSANDRO CIASULLO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Al termine del laboratorio gli studenti saranno in grado di: identificare gli elementi costitutivi e il funzionamento delle rilevazioni nazionali e internazionali (INVALSI e IEA-PIRLS) sulla comprensione della lettura nella scuola primaria; riconoscere le principali caratteristiche di una prova di comprensione della lettura; selezionare testi stimolo adeguati per la costruzione di prove; redigere quesiti a scelta multipla/a risposta aperta per rilevare la comprensione del testo; redigere obiettivi cognitivi in relazione al testo stimolo; assicurare la validità e l'attendibilità di una prova.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il laboratorio ha l'obiettivo di approfondire la progettazione didattica e la valutazione, con un'attenzione particolare al tema della comprensione della lettura. Nella prima parte, si analizzeranno in profondità alcune prove di comprensione della lettura redatte per le indagini internazionali su larga scala (quali IEA-PIRLS) e per le prove INVALSI. Sulla base di questa analisi preliminare, verrà poi richiesto agli studenti di realizzare una prova di comprensione della lettura a partire dall'analisi del testo stimolo, dalla redazione degli obiettivi cognitivi, alla stesura delle domande di comprensione (aperte e chiuse) e delle relative chiavi di correzione.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lavori di gruppo o a coppie in aula, esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Frequenza degli incontri, partecipazione attiva alle esercitazioni e ai lavori di gruppo, redazione della prova di comprensione della lettura.

Testi di riferimento

- quadro teorico concettuale e rapporti IEA-PIRLS
- quadro di riferimento della prova di italiano INVALSI
- rapporti INVALSI sulle rilevazioni nazionali degli apprendimenti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-PED/04

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPERIMENTALE [LABPEDSPER]

Iniziali cognome P-Z

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: MARIA CARMELA TERMINI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Al termine del laboratorio gli studenti saranno in grado di: identificare gli elementi costitutivi e il funzionamento delle rilevazioni nazionali e internazionali (INVALSI e IEA-PIRLS) sulla comprensione della lettura nella scuola primaria; riconoscere le principali caratteristiche di una prova di comprensione della lettura; selezionare testi stimolo adeguati per la costruzione di prove; redigere quesiti a scelta multipla/a risposta aperta per rilevare la comprensione del testo; redigere obiettivi cognitivi in relazione al testo stimolo; assicurare la validità e l'attendibilità di una prova.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il laboratorio ha l'obiettivo di approfondire la progettazione didattica e la valutazione, con un'attenzione particolare al tema della comprensione della lettura. Nella prima parte, si analizzeranno in profondità alcune prove di comprensione della lettura redatte per le indagini internazionali su larga scala (quali IEA-PIRLS) e per le prove INVALSI. Sulla base di questa analisi preliminare, verrà poi richiesto agli studenti di realizzare una prova di comprensione della lettura a partire dall'analisi del testo stimolo, dalla redazione degli obiettivi cognitivi, alla stesura delle domande di comprensione (aperte e chiuse) e delle relative chiavi di correzione.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lavori di gruppo o a coppie in aula, esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Frequenza degli incontri, partecipazione attiva alle esercitazioni e ai lavori di gruppo, redazione della prova di comprensione della lettura.

Testi di riferimento

- quadro teorico concettuale e rapporti IEA-PIRLS
- quadro di riferimento della prova di italiano INVALSI
- rapporti INVALSI sulle rilevazioni nazionali degli apprendimenti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-PED/04

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [LABPSISVIL]

Iniziali cognome A-F

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: CATERINA FIORILLI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscere le tecniche e le metodologie di studio in età scolare. Costruire attività formative per sviluppare l'autoregolazione nei bambini di età scolare e prescolare.

Prerequisiti

È auspicabile una buona propensione allo studio delle fonti scientifiche, anche in lingua inglese, per uno studio aggiornato sui temi del corso.

Contenuti del corso

Durante il laboratorio gli studenti impareranno a valutare le strategie di studio efficaci e non, promuovere processi di autoconsapevolezza e autogestione delle principali attività di studio (es. organizzare il tempo e le attività; sottolineare i testi; fare mappe mentali).

Metodi didattici

Lezioni frontali con momenti di esercitazione individuale, collettiva e simulazione attività in classe.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'apprendimento è verificato con la produzione di un progetto di intervento in classe con alunni e con caratteristiche definite durante il corso.

Testi di riferimento

Materiale didattico presentato a lezione e disponibile su google classroom.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-PSI/04

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [LABPSISVIL]

Iniziali cognome G-O

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: CATERINA FIORILLI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscere le tecniche e le metodologie di studio in età scolare. Costruire attività formative per sviluppare l'autoregolazione nei bambini di età scolare e prescolare.

Prerequisiti

È auspicabile una buona propensione allo studio delle fonti scientifiche, anche in lingua inglese, per uno studio aggiornato sui temi del corso.

Contenuti del corso

Durante il laboratorio gli studenti impareranno a valutare le strategie di studio efficaci e non, promuovere processi di autoconsapevolezza e autogestione delle principali attività di studio (es. organizzare il tempo e le attività; sottolineare i testi; fare mappe mentali).

Metodi didattici

Lezioni frontali con momenti di esercitazione individuale, collettiva e simulazione attività in classe.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'apprendimento è verificato con la produzione di un progetto di intervento in classe con alunni e con caratteristiche definite durante il corso.

Testi di riferimento

Materiale didattico presentato a lezione e disponibile su google classroom.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-PSI/04

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [LABPSISVIP]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: ANNAMARIA PEPI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscere le tecniche e le metodologie di studio in età scolare. Costruire attività formative per sviluppare l'autoregolazione nei bambini di età scolare e prescolare.

Prerequisiti

È auspicabile una buona propensione allo studio delle fonti scientifiche, anche in lingua inglese, per uno studio aggiornato sui temi del corso.

Contenuti del corso

Durante il laboratorio gli studenti impareranno a valutare le strategie di studio efficaci e non, promuovere processi di autoconsapevolezza e autogestione delle principali attività di studio (es. organizzare il tempo e le attività; sottolineare i testi; fare mappe mentali).

Metodi didattici

Lezioni frontali con momenti di esercitazione individuale, collettiva e simulazione attività in classe.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'apprendimento è verificato con la produzione di un progetto di intervento in classe con alunni e con caratteristiche definite durante il corso.

Testi di riferimento

Materiale didattico presentato a lezione e disponibile su google classroom.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-PSI/04

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [LABPSISVIL]

Iniziali cognome P-Z

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: TERESA NATALE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscere le tecniche e le metodologie di studio in età scolare. Costruire attività formative per sviluppare l'autoregolazione nei bambini di età scolare e prescolare.

Prerequisiti

È auspicabile una buona propensione allo studio delle fonti scientifiche, anche in lingua inglese, per uno studio aggiornato sui temi del corso.

Contenuti del corso

Durante il laboratorio gli studenti impareranno a valutare le strategie di studio efficaci e non, promuovere processi di autoconsapevolezza e autogestione delle principali attività di studio (es. organizzare il tempo e le attività; sottolineare i testi; fare mappe mentali).

Metodi didattici

Lezioni frontali con momenti di esercitazione individuale, collettiva e simulazione attività in classe.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'apprendimento è verificato con la produzione di un progetto di intervento in classe con alunni e con caratteristiche definite durante il corso.

Testi di riferimento

Materiale didattico presentato a lezione e disponibile su google classroom.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-PSI/04

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO: EDUCAZIONE ARTISTICA E ALL'IMMAGINE [LABEAIMM]

Iniziali cognome A-F

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: LAURA VENCI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisire conoscenze teoriche e pratiche relative all'insegnamento di educazione all'immagine nella scuola d'infanzia e primaria.

Sviluppare competenze utili a promuovere e programmare attività di educazione all'immagine in un quadro interdisciplinare.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il laboratorio prevede un percorso teorico e pratico sulla base di quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, fornendo strumenti utili a costruire e attuare un curriculum verticale e una programmazione interdisciplinare. È prevista la simulazione di lezioni frontali per maturare strategie di insegnamento. Le attività includono la presentazione e l'elaborazione di opere di artisti internazionali a partire dalla scuola d'infanzia per sviluppare un percorso che proceda dallo studio del colore fino all'analisi delle emozioni che possono essere comunicate attraverso un'immagine.

Metodi didattici

Lezione partecipata, lavori di gruppo, role playing, simulazione di caso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione terrà conto della partecipazione ai lavori di gruppo e degli elaborati prodotti durante il corso. La prova finale consisterà nella progettazione di un'unità di apprendimento.

Testi di riferimento

MIUR, Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-ART/02

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO: EDUCAZIONE ARTISTICA E ALL'IMMAGINE [LABEAIMM]

Iniziali cognome G-O

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: LAURA VENCI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisire conoscenze teoriche e pratiche relative all'insegnamento di educazione all'immagine nella scuola d'infanzia e primaria.

Sviluppare competenze utili a promuovere e programmare attività di educazione all'immagine in un quadro interdisciplinare.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il laboratorio prevede un percorso teorico e pratico sulla base di quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, fornendo strumenti utili a costruire e attuare un curriculum verticale e una programmazione interdisciplinare. È prevista la simulazione di lezioni frontali per maturare strategie di insegnamento. Le attività includono la presentazione e l'elaborazione di opere di artisti internazionali a partire dalla scuola d'infanzia per sviluppare un percorso che proceda dallo studio del colore fino all'analisi delle emozioni che possono essere comunicate attraverso un'immagine.

Metodi didattici

Lezione partecipata, lavori di gruppo, role playing, simulazione di caso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione terrà conto della partecipazione ai lavori di gruppo e degli elaborati prodotti durante il corso. La prova finale consisterà nella progettazione di un'unità di apprendimento.

Testi di riferimento

MIUR, Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-ART/02

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO: EDUCAZIONE ARTISTICA E ALL'IMMAGINE [LABEAIMMP]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: VITO CHIARAMONTE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisire conoscenze teoriche e pratiche relative all'insegnamento di educazione all'immagine nella scuola d'infanzia e primaria.

Sviluppare competenze utili a promuovere e programmare attività di educazione all'immagine in un quadro interdisciplinare.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il laboratorio prevede un percorso teorico e pratico sulla base di quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, fornendo strumenti utili a costruire e attuare un curriculum verticale e una programmazione interdisciplinare. È prevista la simulazione di lezioni frontali per maturare strategie di insegnamento. Le attività includono la presentazione e l'elaborazione di opere di artisti internazionali a partire dalla scuola d'infanzia per sviluppare un percorso che proceda dallo studio del colore fino all'analisi delle emozioni che possono essere comunicate attraverso un'immagine.

Metodi didattici

Lezione partecipata, lavori di gruppo, role playing, simulazione di caso

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione terrà conto della partecipazione ai lavori di gruppo e degli elaborati prodotti durante il corso. La prova finale consisterà nella progettazione di un'unità di apprendimento.

Testi di riferimento

MIUR, Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-ART/02

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO: EDUCAZIONE ARTISTICA E ALL'IMMAGINE [LABEAIMM]

Iniziali cognome P-Z

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: LAURA VENCI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisire conoscenze teoriche e pratiche relative all'insegnamento di educazione all'immagine nella scuola d'infanzia e primaria.

Sviluppare competenze utili a promuovere e programmare attività di educazione all'immagine in un quadro interdisciplinare.

Prerequisiti

Nesuno

Contenuti del corso

Il laboratorio prevede un percorso teorico e pratico sulla base di quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, fornendo strumenti utili a costruire e attuare un curriculum verticale e una programmazione interdisciplinare. È prevista la simulazione di lezioni frontali per maturare strategie di insegnamento. Le attività includono la presentazione e l'elaborazione di opere di artisti internazionali a partire dalla scuola d'infanzia per sviluppare un percorso che proceda dallo studio del colore fino all'analisi delle emozioni che possono essere comunicate attraverso un'immagine.

Metodi didattici

Lezione partecipata, lavori di gruppo, role playing, simulazione di caso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione terrà conto della partecipazione ai lavori di gruppo e degli elaborati prodotti durante il corso. La prova finale consisterà nella progettazione di un'unità di apprendimento.

Testi di riferimento

MIUR, Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-ART/02

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO: EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA [LABEDCITTA]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: VALERIA DAMIANI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio si propone di illustrare gli elementi di base per la realizzazione di percorsi di educazione civica e alla cittadinanza a scuola e di stimolare la riflessione sulle potenzialità e sui nodi problematici propri di questa area educativa. Gli studenti saranno in grado di: individuare gli elementi che compongono le competenze di cittadinanza (in termini di conoscenze, valori, atteggiamenti, abilità); riconoscerne i principali nuclei tematici, le metodologie didattiche e gli strumenti valutativi appropriati; realizzare un modello di progettazione trasversale per competenze di cittadinanza, individuando contenuti, obiettivi, strategie didattiche e metodi valutativi.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il laboratorio ha l'obiettivo di approfondire le principali caratteristiche della progettazione e della valutazione di percorsi di educazione civica e alla cittadinanza a scuola, con un particolare riferimento alla legge n. 92/2019 sull'introduzione dell'educazione civica e alla dimensione trasversale del nuovo insegnamento. Nella prima parte, verranno illustrati i principali quadri di riferimento sulle competenze di cittadinanza a livello internazionale e nazionale (Unione Europea, Unesco, Consiglio d'Europa, Indicazioni Nazionali) e gli aspetti caratterizzanti questa area educativa (trasversalità del curricolo, multidimensionalità degli obiettivi, metodologie didattiche e valutative). Saranno inoltre presentati alcuni esempi relativi ad attività di progettazione e alla redazione di strumenti valutativi. Nella seconda parte del laboratorio, agli studenti verrà chiesto di progettare un percorso di educazione civica e alla cittadinanza individuandone i nuclei tematici, gli obiettivi, le metodologie didattiche, gli strumenti di valutazione e indicando i descrittori dei livelli di competenza (basso, intermedio, alto).

Metodi didattici

Lezioni frontali, lavori di gruppo o a coppie in aula, esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Frequenza degli incontri, partecipazione attiva alle esercitazioni e ai lavori di gruppo, redazione del modello di progettazione sulle competenze di cittadinanza.

Testi di riferimento

Eurydice (2017). Citizenship education at school in Europe. Brussels: European Commission;
Council of Europe (2018). Reference framework of competences for democratic culture. Volume 1: Context, concepts and model. Volume 2: Descriptors of competences for democratic culture. Volume 3: Guidance for implementation. Strasbourg: Council of Europe;
Council of the European Union, Council Recommendation of 22 May 2018 on key competences for lifelong learning;
MIUR (2012) Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
MIUR (2018) Indicazioni Nazionali e nuovi scenari;
Legge del 20 agosto 2019 n.92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	comune	1	M-PED/04

Ciclo Unico PRIMARIA (2011)

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO: EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA [LABEDCITTA]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: VINCENZO SCHIRRIPA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio si propone di illustrare gli elementi di base per la realizzazione di percorsi di educazione civica e alla cittadinanza a scuola e di stimolare la riflessione sulle potenzialità e sui nodi problematici propri di questa area educativa. Gli studenti saranno in grado di: individuare gli elementi che compongono le competenze di cittadinanza (in termini di conoscenze, valori, atteggiamenti, abilità); riconoscerne i principali nuclei tematici, le metodologie didattiche e gli strumenti valutativi appropriati; realizzare un modello di progettazione trasversale per competenze di cittadinanza, individuando contenuti, obiettivi, strategie didattiche e metodi valutativi.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il laboratorio ha l'obiettivo di approfondire le principali caratteristiche della progettazione e della valutazione di percorsi di educazione civica e alla cittadinanza a scuola, con un particolare riferimento alla legge n. 92/2019 sull'introduzione dell'educazione civica e alla dimensione trasversale del nuovo insegnamento. Nella prima parte, verranno illustrati i principali quadri di riferimento sulle competenze di cittadinanza a livello internazionale e nazionale (Unione Europea, Unesco, Consiglio d'Europa, Indicazioni Nazionali) e gli aspetti caratterizzanti questa area educativa (trasversalità del curricolo, multidimensionalità degli obiettivi, metodologie didattiche e valutative). Saranno inoltre presentati alcuni esempi relativi ad attività di progettazione e alla redazione di strumenti valutativi. Nella seconda parte del laboratorio, agli studenti verrà chiesto di progettare un percorso di educazione civica e alla cittadinanza individuandone i nuclei tematici, gli obiettivi, le metodologie didattiche, gli strumenti di valutazione e indicando i descrittori dei livelli di competenza (basso, intermedio, alto).

Metodi didattici

Lezioni frontali, lavori di gruppo o a coppie in aula, esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Frequenza degli incontri, partecipazione attiva alle esercitazioni e ai lavori di gruppo, redazione del modello di progettazione sulle competenze di cittadinanza.

Testi di riferimento

Eurydice (2017). Citizenship education at school in Europe. Brussels: European Commission;
Council of Europe (2018). Reference framework of competences for democratic culture. Volume 1: Context, concepts and model. Volume 2: Descriptors of competences for democratic culture. Volume 3: Guidance for implementation. Strasbourg: Council of Europe;
Council of the European Union, Council Recommendation of 22 May 2018 on key competences for lifelong learning;
MIUR (2012) Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
MIUR (2018) Indicazioni Nazionali e nuovi scenari;
Legge del 20 agosto 2019 n.92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	comune	1	M-PED/04

Ciclo Unico PRIMARIA (2011)

Stampa del 13/10/2022

LABORATORIO: UTILIZZO DELLA VOCE NELLA DIDATTICA [LABVOCMUS]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: TULLIO VISIOLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

I fattori di rischio direttamente collegati alle professioni di chi utilizza intensamente la voce, come nel caso di chi insegna nella scuola, sono di gran lunga superiori a quelli dei cantanti di professione, a causa di diversi fattori, come l'impiego molto più prolungato della voce parlata (più difficile da gestire e controllare), una minore attenzione ai segnali di affaticamento che l'apparato vocale è in grado di trasmettere (scarsa percezione dello 'schema vocale corporeo'), cattiva progettazione acustica di aule e ambienti scolastici e tempi di recupero più brevi. Tale malmenage porta spesso a conseguenze irreversibili che, spesso, richiedono l'intervento urgente della chirurgia foniatrica e una conseguente riabilitazione logopedica.

Inoltre, una cultura diffusa - poco attenta e disinformata rispetto ai 'diritti del corpo' e alla prevenzione - e una tradizione educativa mirata soprattutto a una trasmissione sistematicamente intellettuale dei saperi, non giocano a favore di una preparazione adeguata in tal senso. Eppure, nelle antiche scuole di oratoria sono documentate la cura per la preparazione vocale e l'importanza assegnata all'espressione corporea.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Come funziona la voce? Elementi di anatomia e fisiologia: respirazione, apparato fonatorio, risonatori. I principali fattori di rischio per la professione dell'insegnante. La prevenzione degli abusi vocali e le linee di un percorso dedicato all'ottimizzazione dell'impiego della voce: sostegno respiratorio, elasticità dell'apparato fonatorio, accordo pneumofonico, portanza del suono, registri. Difficoltà della lingua italiana. Appoggio emozionale: le informazioni profonde che possono migliorare qualità e espressività della voce. Esperienze espressive e teatrali: come fare amicizia con la propria voce, modelli di riferimento, psicologia dell'ascolto, lettura espressiva. Stesura di un diario di attività quotidiane per un rapporto fruttuoso con la propria immagine vocale corporea. Registrazione e diffusione di un radiodramma su testi di autori italiani (per piccoli gruppi).

Metodi didattici

Esercitazioni collettive, lavori di gruppo, stesura di un diario giornaliero sulle attività quotidiane svolte, registrazione e realizzazione di radiodrammi per sole voci e ambienti sonori, registrazione di test di ingresso individuali e confronto con gli esiti di fine corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Una relazione scritta sul percorso svolto e un'autovalutazione dei problemi riscontrati e delle difficoltà affrontate e/o superate.

Testi di riferimento

Annamaria Colombo, La voce che insegna, come usarla ed educarla. Ed. La Scuola, Brescia, 2016
Vox Docens, dispensa per i frequentanti a cura di T. Visioli.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-ART/07

Stampa del 13/10/2022

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [LETICON]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: CATERINA VERBARO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza dei lineamenti della letteratura italiana del Novecento e in particolare degli anni 1945-1965; acquisizione di competenze analitiche e capacità di lettura critica del testo narrativo; conoscenza delle problematiche e dei più importanti studi relativamente al genere del romanzo di formazione; conoscenza della vita e della poetica di Pier Paolo Pasolini.

Prerequisiti

Padronanza della lingua italiana, orale e scritta; informazione scolastica di base sulla storia e sulla letteratura del Novecento.

Contenuti del corso

Dopo un'introduzione dedicata alle istituzioni letterarie della modernità e al contesto letterario del periodo 1945-1965, si studieranno in maniera analitica tre opere di Pier Paolo Pasolini: il romanzo Ragazzi di vita (1955) e i due poemetti Le ceneri di Gramsci e Il pianto della scavatrice (1957).

Metodi didattici

Lezioni frontali; flipped class sul romanzo di formazione; lavori di gruppo su temi specifici dell'opera di Pasolini; lavoro con supporti audiovisivi (film e documentari di Pasolini); visita guidata alla sezione di Spazi900 della Biblioteca Nazionale di Roma dedicata a Pasolini.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta intercorso relativa alla parte istituzionale, basata su domande a risposta chiusa e aperta, volta a verificare l'acquisizione degli specifici obiettivi formativi, nonché la capacità di sintesi e di focalizzazione, la padronanza del linguaggio specialistico e la capacità di riflessione e rielaborazione critica dei contenuti appresi. Verifica orale conclusiva per verificare la conoscenza della parte monografica su Pasolini e la chiarezza e pregnanza espositiva.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI:

OPERE: P.P. Pasolini, Ragazzi di vita, Milano, Garzanti, 2014; P.P. Pasolini, Le ceneri di Gramsci e Pianto della scavatrice, in Le ceneri di Gramsci, Milano, Garzanti, 2015

CRITICA: S. De Laude, I due Pasolini. Ragazzi di vita prima della censura, Roma, Carocci, 2018 (limitatamente ai capp. 1 e 4-8, pp. 9-26 e 61-128); C. Verbaro, Il paesaggio umano. Procedimenti demografici ed etnologici nell'opera di Pasolini, in A. Carli, S. Cavalli, D. Savio (a cura di), Letteratura e antropologia, Pisa, ETS, 2021 (disponibile nella pagina docente).

STORIA DELLA LETTERATURA: Si consiglia di utilizzare l'agile storia della letteratura di A. Casadei, Il Novecento, Bologna, Il Mulino, 2013. Tra gli autori imprescindibili del Novecento che bisognerà conoscere: Pirandello, Svevo, Tozzi, Ungaretti, Montale, Saba, Gadda, Fenoglio, Morante, Calvino, Pavese, Vittorini. È possibile utilizzare un'altra storia della letteratura, previa autorizzazione della docente.

Sulla pagina docente sono disponibili due power point sulle istituzioni letterarie e sull'analisi del testo narrativo che possono risultare utili alla preparazione dell'esame.

NON FREQUENTANTI:

Al programma per frequentanti si aggiungerà

- per la parte istituzionale: P. Giovannetti, La letteratura italiana moderna e contemporanea. Guida allo studio (limitarsi ai capitoli 1-2 e 6-10, pp. 15-59 e 123-233), Roma, Carocci, 2016 (dei capitoli indicati escludere i paragrafi 2.2.3, 2.3.1, 8.2, 8.3);

- per la parte monografica: C. Verbaro, Pasolini. Nel recinto del sacro, Roma, Giulio Perrone editore, 2017

(limitatamente a Introduzione, pp. 15-34, e cap. 2, pp. 76-113).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	6	L-FIL-LET/11

Stampa del 13/10/2022

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [LETICON]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: GIOVANNI BARRACCO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza dei lineamenti della letteratura italiana del Novecento e in particolare degli anni 1945-1965; acquisizione di competenze analitiche e capacità di lettura critica del testo narrativo; conoscenza delle problematiche e dei più importanti studi relativamente al genere del romanzo di formazione; conoscenza della vita e della poetica di Pier Paolo Pasolini.

Prerequisiti

Padronanza della lingua italiana, orale e scritta; informazione scolastica di base sulla storia e sulla letteratura del Novecento.

Contenuti del corso

Dopo un'introduzione dedicata alle istituzioni letterarie della modernità e al contesto letterario del periodo 1945-1965, si studieranno in maniera analitica tre opere di Pier Paolo Pasolini: il romanzo Ragazzi di vita (1955) e i due poemetti Le ceneri di Gramsci e Il pianto della scavatrice (1957).

Metodi didattici

Lezioni frontali; flipped class sul romanzo di formazione; lavori di gruppo su temi specifici dell'opera di Pasolini; lavoro con supporti audiovisivi (film e documentari di Pasolini); visita guidata alla sezione di Spazi900 della Biblioteca Nazionale di Roma dedicata a Pasolini.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta intercorso relativa alla parte istituzionale, basata su domande a risposta chiusa e aperta, volta a verificare l'acquisizione degli specifici obiettivi formativi, nonché la capacità di sintesi e di focalizzazione, la padronanza del linguaggio specialistico e la capacità di riflessione e rielaborazione critica dei contenuti appresi. Verifica orale conclusiva per verificare la conoscenza della parte monografica su Pasolini e la chiarezza e pregnanza espositiva.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI:

OPERE: P.P. Pasolini, Ragazzi di vita, Milano, Garzanti, 2014; P.P. Pasolini, Le ceneri di Gramsci e Pianto della scavatrice, in Le ceneri di Gramsci, Milano, Garzanti, 2015

CRITICA: S. De Laude, I due Pasolini. Ragazzi di vita prima della censura, Roma, Carocci, 2018 (limitatamente ai capp. 1 e 4-8, pp. 9-26 e 61-128); C. Verbaro, Il paesaggio umano. Procedimenti demografici ed etnologici nell'opera di Pasolini, in A. Carli, S. Cavalli, D. Savio (a cura di), Letteratura e antropologia, Pisa, ETS, 2021 (disponibile nella pagina docente).

STORIA DELLA LETTERATURA: Si consiglia di utilizzare l'agile storia della letteratura di A. Casadei, Il Novecento, Bologna, Il Mulino, 2013. Tra gli autori imprescindibili del Novecento che bisognerà conoscere: Pirandello, Svevo, Tozzi, Ungaretti, Montale, Saba, Gadda, Fenoglio, Morante, Calvino, Pavese, Vittorini. È possibile utilizzare un'altra storia della letteratura, previa autorizzazione della docente.

Sulla pagina docente sono disponibili due power point sulle istituzioni letterarie e sull'analisi del testo narrativo che possono risultare utili alla preparazione dell'esame.

NON FREQUENTANTI:

Al programma per frequentanti si aggiungerà

- per la parte istituzionale: P. Giovannetti, La letteratura italiana moderna e contemporanea. Guida allo studio (limitarsi ai capitoli 1-2 e 6-10, pp. 15-59 e 123-233), Roma, Carocci, 2016 (dei capitoli indicati escludere i paragrafi 2.2.3, 2.3.1, 8.2, 8.3);

- per la parte monografica: C. Verbaro, Pasolini. Nel recinto del sacro, Roma, Giulio Perrone editore, 2017

(limitatamente a Introduzione, pp. 15-34, e cap. 2, pp. 76-113).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	6	L-FIL-LET/11

Stampa del 13/10/2022

LETTERATURA PER L'INFANZIA [LINF]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: FRANCESCA ROMANA NOCCHI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso propone un approccio storico, pedagogico e riflessivo alla letteratura per l'infanzia come risorsa didattica e autoformativa. Studentesse e studenti conosceranno meglio il mercato editoriale per bambini e ragazzi, ne leggeranno le dinamiche di evoluzione storica e si alleneranno a considerare la storicità dei testi proposti, a riconoscere la struttura del racconto, le intersezioni fra linguaggio scritto e messaggio iconografico, sperimenteranno la possibilità di diversi livelli di lettura. Inoltre, entreranno a contatto con servizi bibliotecari e nodi del movimento per la promozione della lettura, costruiranno materiali di lavoro che li guidino nella scelta delle letture da proporre.

Prerequisiti

Gli studenti avranno già studiato discipline pedagogiche, storiche e storico pedagogiche, nonché didattica della lingua e della letteratura italiana, negli anni di corso antecedenti al quarto; saranno in grado di accedere a letteratura scientifica e repertori testuali in italiano e in inglese.

Contenuti del corso

La letteratura dell'infanzia fra educazione e mercato. La fiaba e il mito: raccolte folcloriche e studi filologici, adattamenti e riscritture, selezione del canone. Costruire il proprio manuale e il proprio schedario di strumenti attraverso un uso consapevole delle biblioteche e delle risorse on line. Forme, temi e generi della letteratura per l'infanzia oggi. Le figure di Gianni Rodari e di Laura Orvieto. Il mito come strumento di lettura e interpretazione del reale.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lezioni online, seminari degli studenti, visite nelle biblioteche per la ricerca bibliografica, raccolte di documenti, interazioni in aula virtuale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale, valutazione del portfolio e delle attività seminariali.

L'esame orale finale verterà su un elaborato scritto che lo studente dovrà produrre su testi di narrativa per l'infanzia concordati con il docente. Verrà conferito un rilievo determinante al 'saper fare', ovvero alla capacità di analisi del testo e di progettazione in funzione didattico-formativa, secondo le modalità illustrate durante il corso. Saranno oggetto di valutazione anche le schede che compongono il portfolio del singolo studente: esse concorreranno anche alla valutazione formativa in itinere, perché permetteranno di monitorare i progressi in fieri del metodo di reperimento dei materiali di studio, di analisi e di scrittura. La valutazione del portfolio verterà anche sulla capacità di scegliere materiali in linea con le consegne date e di allestire percorsi di lettura personali.

I seminari verteranno sull'analisi di un racconto narrativo, per esempio inerente un mito, o su una lettura critica: gli studenti saranno chiamati a discutere/presentare singolarmente o in piccoli gruppi i propri lavori. La valutazione terrà conto del livello di partecipazione, del grado di approfondimento e della pertinenza dei temi discussi.

Testi di riferimento

Frequentanti:

- 1) Letture tratte da libri di narrativa e mitologia, indicate dal docente e reperibili tramite i servizi bibliotecari di Ateneo. Ciascuno studente documenterà il proprio lavoro attraverso un portfolio. Il lavoro sarà svolto per tappe nel corso dell'anno. L'elenco dei testi e le indicazioni sul lavoro da svolgere verranno forniti e aggiornati nell'aula virtuale. Anche i non frequentanti parteciperanno all'aula virtuale dall'inizio dell'anno.
- 2) S. Barsotti – L. Cantatore, Letteratura per l'infanzia. Forme, temi e simboli del contemporaneo, Carocci, Roma 2019 (le parti indicate dal docente).
- 3) V. Roghi, Lezioni di fantastica. Storia di Gianni Rodari, Laterza, Roma-Bari 2020.
- 4) L. Orvieto, Storie della storia del mondo (un'edizione integrale a scelta).

Non frequentanti: il programma sarà lo stesso seguito dai frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PED/02

Stampa del 13/10/2022

LETTERATURA PER L'INFANZIA [LINF]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: VINCENZO SCHIRRIPA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso propone un approccio storico, pedagogico e riflessivo alla letteratura per l'infanzia come risorsa didattica e autoformativa. Studentesse e studenti conosceranno meglio il mercato editoriale per bambini e ragazzi, ne leggeranno le dinamiche di evoluzione storica e si alleneranno a considerare la storicità dei testi proposti, a riconoscere la struttura del racconto, le intersezioni fra linguaggio scritto e messaggio iconografico, sperimenteranno la possibilità di diversi livelli di lettura. Inoltre, entreranno a contatto con servizi bibliotecari e nodi del movimento per la promozione della lettura, costruiranno materiali di lavoro che li guidino nella scelta delle letture da proporre.

Prerequisiti

Gli studenti avranno già studiato discipline pedagogiche, storiche e storico pedagogiche, nonché didattica della lingua e della letteratura italiana, negli anni di corso antecedenti al quarto; saranno in grado di accedere a letteratura scientifica e repertori testuali in italiano e in inglese.

Contenuti del corso

La letteratura dell'infanzia fra educazione e mercato. La fiaba e il mito: raccolte folcloriche e studi filologici, adattamenti e riscritture, selezione del canone. Costruire il proprio manuale e il proprio schedario di strumenti attraverso un uso consapevole delle biblioteche e delle risorse on line. Forme, temi e generi della letteratura per l'infanzia oggi. Le figure di Gianni Rodari e di Laura Orvieto. Il mito come strumento di lettura e interpretazione del reale.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lezioni online, seminari degli studenti, visite nelle biblioteche per la ricerca bibliografica, raccolte di documenti, interazioni in aula virtuale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale, valutazione del portfolio e delle attività seminariali.

L'esame orale finale verterà su un elaborato scritto che lo studente dovrà produrre su testi di narrativa per l'infanzia concordati con il docente. Verrà conferito un rilievo determinante al 'saper fare', ovvero alla capacità di analisi del testo e di progettazione in funzione didattico-formativa, secondo le modalità illustrate durante il corso. Saranno oggetto di valutazione anche le schede che compongono il portfolio del singolo studente: esse concorreranno anche alla valutazione formativa in itinere, perché permetteranno di monitorare i progressi in fieri del metodo di reperimento dei materiali di studio, di analisi e di scrittura. La valutazione del portfolio verterà anche sulla capacità di scegliere materiali in linea con le consegne date e di allestire percorsi di lettura personali.

I seminari verteranno sull'analisi di un racconto narrativo, per esempio inerente un mito, o su una lettura critica: gli studenti saranno chiamati a discutere/presentare singolarmente o in piccoli gruppi i propri lavori. La valutazione terrà conto del livello di partecipazione, del grado di approfondimento e della pertinenza dei temi discussi.

Testi di riferimento

Frequentanti:

- 1) Letture tratte da libri di narrativa e mitologia, indicate dal docente e reperibili tramite i servizi bibliotecari di Ateneo. Ciascuno studente documenterà il proprio lavoro attraverso un portfolio. Il lavoro sarà svolto per tappe nel corso dell'anno. L'elenco dei testi e le indicazioni sul lavoro da svolgere verranno forniti e aggiornati nell'aula virtuale. Anche i non frequentanti parteciperanno all'aula virtuale dall'inizio dell'anno.
- 2) S. Barsotti – L. Cantatore, Letteratura per l'infanzia. Forme, temi e simboli del contemporaneo, Carocci, Roma 2019 (le parti indicate dal docente).
- 3) V. Roghi, Lezioni di fantastica. Storia di Gianni Rodari, Laterza, Roma-Bari 2020.
- 4) L. Orvieto, Storie della storia del mondo (un'edizione integrale a scelta).

Non frequentanti: il programma sarà lo stesso seguito dai frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PED/02

Stampa del 13/10/2022

LINGUISTICA ITALIANA E DIDATTICA DELL'ITALIANO [LINGITDIDA]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: PATRIZIA BERTINI MALGARINI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone far acquisire agli studenti i fondamenti della linguistica italiana con specifica attenzione alle strutture fonomorfologiche, sintattiche e lessicali dell'italiano. Al fine di sviluppare le conoscenze del livello diacronico, si presenterà un sintetico profilo di storia della lingua italiana. Nella seconda parte del corso si intende favorire una riflessione consapevole sulle tematiche afferenti l'educazione linguistica con particolare riguardo alle competenze che l'insegnante di italiano deve possedere per svolgere la sua attività con efficacia, tenendo in considerazione le recenti acquisizioni rispetto all'impianto tradizionale dell'insegnamento linguistico.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

Contenuti del corso

Dopo aver fornito le conoscenze terminologiche di base e la descrizione delle strutture fondamentali della lingua italiana, si illustrerà il quadro dell'italiano contemporaneo nelle sue varietà. Parte del corso sarà dedicata alla delineazione di un breve profilo della storia della lingua italiana. Si forniranno inoltre le conoscenze basilari necessarie per affrontare in maniera consapevole ed efficace la didattica della lingua italiana; in particolare si svilupperà un'ampia riflessione sulla educazione linguistica in relazione all'insegnamento della lingua italiana come lingua materna.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni in aula, prove in itinere. Alcune lezioni si gioveranno dell'ausilio di strumenti informatici idonei a individuare materiali e risorse presenti in rete, utili allo studio e all'approfondimento della struttura, della storia, e della didattica della lingua italiana. Materiali aggiuntivi, avvisi ecc. verranno caricati anche sulla piattaforma e-learning della LUMSA.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale diretta ad accertare:

- Il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la padronanza del linguaggio tecnico specifico e la capacità d'uso degli strumenti più importanti nell'ambito delle discipline linguistiche, a partire dai principali vocabolari dell'italiano.

Testi di riferimento

Studenti frequentanti:

- 1) Materiali forniti e commentati durante il corso;
- 2) I. Bonomi, A. Masini, S. Morgana, M. Piotti, Elementi di linguistica italiana, nuova edizione, Roma, Carocci, 2021;
- 3) M. G. Lo Duca, Lingua italiana ed educazione linguistica. Tra storia, ricerca e didattica, nuova edizione, Roma, Carocci, 2021;
- 4) V. Ujcich, Grammatica e fantasia. Percorsi didattici per l'uso dei verbi nella scuola primaria, nuova edizione, Roma, Carocci, 2020;
- 5) M. G. Lo Duca, La formazione delle parole, Roma, Carocci, 2020.

Studenti non frequentanti:

- 1) I. Bonomi, A. Masini, S. Morgana, M. Piotti, Elementi di linguistica italiana, nuova edizione, Roma, Carocci, 2021;
- 2) M. G. Lo Duca, Lingua italiana ed educazione linguistica. Tra storia, ricerca e didattica, nuova edizione, Roma, Carocci, 2021;
- 3) V. Ujcich, Grammatica e fantasia. Percorsi didattici per l'uso dei verbi nella scuola primaria, nuova edizione, Roma, Carocci, 2020;
- 4) V. Ujcich, Grammatica dei bambini: le parole, Roma, Carocci, 2020;
- 5) T. De Mauro, L'educazione linguistica democratica, Roma-Bari, Laterza, 2018;

6) M. G. Lo Duca, La formazione delle parole, Roma, Carocci, 2020.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	12	L-FIL-LET/12

Stampa del 13/10/2022

LINGUISTICA ITALIANA E DIDATTICA DELL'ITALIANO [LINGITDIDA]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: MARIA ROSA TURRISI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

The course aims to provide the students the basics of the Italian linguistic with specific attention to the structures phonetic, morphologic, syntactic and lexical of the Italian language. It will also present, in order to develop the knowledge of the diachronic level, a brief profile of the history of the Italian language. The course aims also to promote a conscious reflection on issues related to language education with particular attention to the skills that the Italian teacher must possess in order to carry out its activities effectively. Some lessons will consider the recent acquisitions compared to traditional methods of language teaching.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

Contenuti del corso

Dopo aver fornito le conoscenze terminologiche di base e la descrizione delle strutture fondamentali della lingua italiana, si illustrerà il quadro dell'italiano contemporaneo nelle sue varietà. Parte del corso sarà dedicata alla delineazione di un breve profilo della storia della lingua italiana. Si forniranno inoltre le conoscenze basilari necessarie per affrontare in maniera consapevole ed efficace la didattica della lingua italiana; in particolare si svilupperà un'ampia riflessione sulla educazione linguistica in relazione all'insegnamento della lingua italiana come lingua materna.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni in aula, prove in itinere. Alcune lezioni si gioveranno dell'ausilio di strumenti informatici idonei a individuare materiali e risorse presenti in rete, utili allo studio e all'approfondimento della struttura, della storia, e della didattica della lingua italiana. Materiali aggiuntivi, avvisi ecc. verranno caricati anche sulla piattaforma e-learning della LUMSA.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale diretta ad accertare:

- Il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la padronanza del linguaggio tecnico specifico e la capacità d'uso degli strumenti più importanti nell'ambito delle discipline linguistiche, a partire dai principali vocabolari dell'italiano.

Testi di riferimento

Studenti frequentanti:

- 1) Materiali forniti e commentati durante il corso;
- 2) I. Bonomi, A. Masini, S. Morgana, M. Piotti, Elementi di linguistica italiana, nuova edizione, Roma, Carocci, 2021;
- 3) M. G. Lo Duca, Lingua italiana ed educazione linguistica. Tra storia, ricerca e didattica, nuova edizione, Roma, Carocci, 2021;
- 4) V. Ujcich, Grammatica e fantasia. Percorsi didattici per l'uso dei verbi nella scuola primaria, nuova edizione, Roma, Carocci, 2020;
- 5) M. G. Lo Duca, La formazione delle parole, Roma, Carocci, 2020.

Studenti non frequentanti:

- 1) I Bonomi, A. Masini, S. Morgana, M. Piotti, Elementi di linguistica italiana, nuova edizione, Roma, Carocci, 2021;
- 2) M. G. Lo Duca, Lingua italiana ed educazione linguistica. Tra storia, ricerca e didattica, nuova edizione, Roma, Carocci, 2021;
- 3) V. Ujcich, Grammatica e fantasia. Percorsi didattici per l'uso dei verbi nella scuola primaria, nuova edizione, Roma, Carocci, 2020;
- 4) V. Ujcich, Grammatica dei bambini: le parole, Roma, Carocci, 2020;
- 5) T. De Mauro, L'educazione linguistica democratica, Roma-Bari, Laterza, 2018;

6) M. G. Lo Duca, La formazione delle parole, Roma, Carocci, 2020.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	12	L-FIL-LET/12

Stampa del 13/10/2022

METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE [MDAMSP0]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: PASQUALE BELLOTTI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il Corso si propone a) sia di far acquisire conoscenze sul significato e sul ruolo del movimento (ma anche del gioco e dello sport) nelle diverse età della vita dell'uomo e nei diversi contesti di vita e di benessere/malessere, con particolare riguardo alle metodologie e alle didattiche da utilizzare in età giovanile (bambini ed adolescenti), con un approccio massimamente olistico alla formazione della persona; b) sia di sviluppare competenze metodologico-didattiche per impostare e seguire attività motorie e a carattere pre-sportivo per bambini ed adolescenti, centrate sul gioco e sulla creatività. Gli obiettivi da raggiungere in questo caso sono molteplici e prevedono il riferimento allo sviluppo fisico- motorio, a quello cognitivo, a quello interessante le abilità di vita; c) un terzo aspetto è quello di fornire gli strumenti per consentire l'inclusione e la valorizzazione della diversità.

Prerequisiti

La conoscenza delle lingue, in specie inglese e francese, rappresenta un eccellente prerequisito per affrontare testi moderni e classici sulle problematiche affrontate nel Corso. Una minima conoscenza previa del significato elementare di movimento e di sport può essere utile, ma non è indispensabile, perché il Corso affronta il cammino, partendo dai principi essenziali.

Contenuti del corso

1. Generalità sul Corso: obiettivi, modalità di svolgimento e metodologia didattica
2. Le basi del movimento: scienze che se ne occupano e visione integrata
3. Terminologia del movimento: i rischi dell'approssimazione
4. Il movimento: concetti fondamentali sul significato del movimento e sul suo significato nella vita dell'uomo; sue applicazioni concrete.
 - 4.1 Movimento e bioetica. Perché il movimento ha a che fare con la bioetica?
 - 4.2 Movimento, società e cultura. Movimento e libertà. I bambini al centro dei processi educativi. Il movimento come mezzo di integrazione sociale.
 - 4.3 Movimento, esercizio fisico e sport. A proposito di costitutivi essenziali dell'uomo.
 - 4.4 Movimento e famiglia. Il ruolo dell'ambiente familiare. Imprescindibile fase.
 - 4.5 Movimento e gioco. Il gioco motorio e la sua funzione educativa. Il diritto al gioco dei bambini: le dichiarazioni internazionali e la deludente realtà del gioco spesso negato. Ambienti che frenano, ambienti che facilitano: i ponti necessari tra gioco spontaneo, gioco deliberato ed attività chiaramente strutturata.
 - 4.6 Movimento e mondo della scuola: con il movimento si formano i cittadini. L'efficienza fisica, la coordinazione motoria, la funzioni cognitive e la creatività, le abilità di vita. Le diverse metodologie e le diverse modalità didattiche. I veri maestri.
 - 4.7 Movimento prima della nascita e nei primissimi anni di vita. Metodologie e didattiche: piuttosto una strategia della vita da conoscere e da impostare.
 - 4.8 Movimento e formazione giovanile. Il diritto al movimento dei bambini. Per una corretta formazione motoria di base: la multilateralità e la polisportività. I cosiddetti schemi motori di base, le capacità di controllo motorio e di adattamento percettivo-motorio.
 - 4.9 Movimento e vita adulta. Le abilità di vita che vengono dalla formazione pregressa. Abilità di vita intrapersonali (goal setting e problem solving); abilità interpersonali (empatia, comunicazione efficace, cooperazione, valorizzazione della diversità). Metodologie e strategie per soddisfare i fondamentali bisogni di autonomia, competenza e relazionalità.
 - 4.10 Movimento e terza e quarta età. Per una (ri)scoperta del movimento.
 - 4.11 Movimento, salute e malattia. La qualità della vita: che cos'è.
 - 4.12 Movimento e addetti ai lavori. Gli esperti. Responsabilità e irresponsabilità: una Società a diverse componenti e con diversi responsabili, perciò anche con diverse colpe.
5. Giochi tradizionali.

Metodi didattici

Lezioni frontali teoriche e pratiche, esercitazioni e lavori di gruppo, seminari in compresenza con esperti su invito.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prove in itinere e finale, composte da: prova scritta a risposte a scelta multipla; integrazione orale; prova pratica cooperativa di gruppo (ideazione di unità didattica).

La prova scritta valuta le conoscenze acquisite con la frequenza alle lezioni teoriche e lo studio sui libri di testo. La prova pratica valuta le competenze acquisite con la frequenza alle lezioni pratiche e alle esercitazioni a piccoli gruppi, cioè le capacità di comprensione applicata e cooperazione.

L'integrazione orale valuta la capacità di gettare un ponte fra teoria e pratica nonché la capacità di giudizio autonomo e di comunicazione.

Testi di riferimento

Frequentanti: Testi fondamentali del Corso:

1. Dispense sugli argomenti del Corso, curate dal Docente (Bellotti e Coll.) e pubblicate sul sito della LUMSA alla pagina del Docente
2. Marchetti R, Bellotti P & Pesce C (2015), Insegnare la vita con il movimento e lo sport. Ovvero considerando il ragazzo che si muove pensiamo all'uomo che cresce e si sviluppa... Le novità delle scienze del movimento lette insieme a voi, Calzetti-Mariucci Editore (PG)
3. Bellotti P, Kratter G. et al (2020), Cinque lettere alle mamme sul movimento ed alcuni frammenti della vita di un sedicente allenatore, Calzetti Mariucci Editore

Lecture consigliate:

Pesce C, Marchetti R, Motta A & Bellucci M (2015), Joy of Moving – MoviMenti & ImmaginAzione. Giocare con la variabilità per promuovere lo sviluppo motorio, cognitivo e del Cittadino. Calzetti- Mariucci Editore (PG)

Tomporowski P, McCullick B & Pesce C (2015), Enhancing children's cognition with physical activity games. Champaign, IL: Human Kinetics

Non frequentanti: Testi fondamentali del Corso:

1. Dispense sugli argomenti del Corso, curate dal Docente (Bellotti e Coll.) e pubblicate sul sito della LUMSA alla pagina del Docente
2. Marchetti R, Bellotti P & Pesce C (2015), Insegnare la vita con il movimento e lo sport. Ovvero considerando il ragazzo che si muove pensiamo all'uomo che cresce e si sviluppa... Le novità delle scienze del movimento lette insieme a voi, Calzetti-Mariucci Editore (PG)
3. Bellotti P, Kratter G. et al (2020), Cinque lettere alle mamme sul movimento ed alcuni frammenti della vita di un sedicente allenatore, Calzetti Mariucci Editore

Lecture consigliate:

Pesce C, Marchetti R, Motta A & Bellucci M (2015), Joy of Moving – MoviMenti & ImmaginAzione. Giocare con la variabilità per promuovere lo sviluppo motorio, cognitivo e del Cittadino. Calzetti- Mariucci Editore (PG)

Tomporowski P, McCullick B & Pesce C (2015), Enhancing children's cognition with physical activity games. Champaign, IL: Human Kinetics.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-EDF/01

Stampa del 13/10/2022

METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE [MDAMSP0]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: MARIO VECA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il Corso si propone a) sia di far acquisire conoscenze sul significato e sul ruolo del movimento (ma anche del gioco e dello sport) nelle diverse età della vita dell'uomo e nei diversi contesti di vita e di benessere/malessere, con particolare riguardo alle metodologie e alle didattiche da utilizzare in età giovanile (bambini ed adolescenti), con un approccio massimamente olistico alla formazione della persona; b) sia di sviluppare competenze metodologico-didattiche per impostare e seguire attività motorie e a carattere pre-sportivo per bambini ed adolescenti, centrate sul gioco e sulla creatività. Gli obiettivi da raggiungere in questo caso sono molteplici e prevedono il riferimento allo sviluppo fisico- motorio, a quello cognitivo, a quello interessante le abilità di vita; c) un terzo aspetto è quello di fornire gli strumenti per consentire l'inclusione e la valorizzazione della diversità.

Prerequisiti

La conoscenza delle lingue, in specie inglese e francese, rappresenta un eccellente prerequisito per affrontare testi moderni e classici sulle problematiche affrontate nel Corso. Una minima conoscenza previa del significato elementare di movimento e di sport può essere utile, ma non è indispensabile, perché il Corso affronta il cammino, partendo dai principi essenziali.

Contenuti del corso

1. Generalità sul Corso: obiettivi, modalità di svolgimento e metodologia didattica
2. Le basi del movimento: scienze che se ne occupano e visione integrata
3. Terminologia del movimento: i rischi dell'approssimazione
4. Il movimento: concetti fondamentali sul significato del movimento e sul suo significato nella vita dell'uomo; sue applicazioni concrete.
 - 4.1 Movimento e bioetica. Perché il movimento ha a che fare con la bioetica?
 - 4.2 Movimento, società e cultura. Movimento e libertà. I bambini al centro dei processi educativi. Il movimento come mezzo di integrazione sociale.
 - 4.3 Movimento, esercizio fisico e sport. A proposito di costitutivi essenziali dell'uomo.
 - 4.4 Movimento e famiglia. Il ruolo dell'ambiente familiare. Imprescindibile fase.
 - 4.5 Movimento e gioco. Il gioco motorio e la sua funzione educativa. Il diritto al gioco dei bambini: le dichiarazioni internazionali e la deludente realtà del gioco spesso negato. Ambienti che frenano, ambienti che facilitano: i ponti necessari tra gioco spontaneo, gioco deliberato ed attività chiaramente strutturata.
 - 4.6 Movimento e mondo della scuola: con il movimento si formano i cittadini. L'efficienza fisica, la coordinazione motoria, la funzioni cognitive e la creatività, le abilità di vita. Le diverse metodologie e le diverse modalità didattiche. I veri maestri.
 - 4.7 Movimento prima della nascita e nei primissimi anni di vita. Metodologie e didattiche: piuttosto una strategia della vita da conoscere e da impostare.
 - 4.8 Movimento e formazione giovanile. Il diritto al movimento dei bambini. Per una corretta formazione motoria di base: la multilateralità e la polisportività. I cosiddetti schemi motori di base, le capacità di controllo motorio e di adattamento percettivo-motorio.
 - 4.9 Movimento e vita adulta. Le abilità di vita che vengono dalla formazione pregressa. Abilità di vita intrapersonali (goal setting e problem solving); abilità interpersonali (empatia, comunicazione efficace, cooperazione, valorizzazione della diversità). Metodologie e strategie per soddisfare i fondamentali bisogni di autonomia, competenza e relazionalità.
 - 4.10 Movimento e terza e quarta età. Per una (ri)scoperta del movimento.
 - 4.11 Movimento, salute e malattia. La qualità della vita: che cos'è.
 - 4.12 Movimento e addetti ai lavori. Gli esperti. Responsabilità e irresponsabilità: una Società a diverse componenti e con diversi responsabili, perciò anche con diverse colpe.
5. Giochi tradizionali.

Metodi didattici

Lezioni frontali teoriche e pratiche, esercitazioni e lavori di gruppo, seminari in compresenza con esperti su invito.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prove in itinere e finale, composte da: prova scritta a risposte a scelta multipla; integrazione orale; prova pratica cooperativa di gruppo (ideazione di unità didattica).

La prova scritta valuta le conoscenze acquisite con la frequenza alle lezioni teoriche e lo studio sui libri di testo. La prova pratica valuta le competenze acquisite con la frequenza alle lezioni pratiche e alle esercitazioni a piccoli gruppi, cioè le capacità di comprensione applicata e cooperazione.

L'integrazione orale valuta la capacità di gettare un ponte fra teoria e pratica nonché la capacità di giudizio autonomo e di comunicazione.

Testi di riferimento

Frequentanti: Testi fondamentali del Corso:

1. Dispense sugli argomenti del Corso, curate dal Docente (Bellotti e Coll.) e pubblicate sul sito della LUMSA alla pagina del Docente
2. Marchetti R, Bellotti P & Pesce C (2015), Insegnare la vita con il movimento e lo sport. Ovvero considerando il ragazzo che si muove pensiamo all'uomo che cresce e si sviluppa... Le novità delle scienze del movimento lette insieme a voi, Calzetti-Mariucci Editore (PG)
3. Bellotti P, Kratter G. et al (2020), Cinque lettere alle mamme sul movimento ed alcuni frammenti della vita di un sedicente allenatore, Calzetti Mariucci Editore

Lecture consigliate:

Pesce C, Marchetti R, Motta A & Bellucci M (2015), Joy of Moving – MoviMenti & ImmaginAzione. Giocare con la variabilità per promuovere lo sviluppo motorio, cognitivo e del Cittadino. Calzetti- Mariucci Editore (PG)

Tomporowski P, McCullick B & Pesce C (2015), Enhancing children's cognition with physical activity games. Champaign, IL: Human Kinetics

Non frequentanti: Testi fondamentali del Corso:

1. Dispense sugli argomenti del Corso, curate dal Docente (Bellotti e Coll.) e pubblicate sul sito della LUMSA alla pagina del Docente
2. Marchetti R, Bellotti P & Pesce C (2015), Insegnare la vita con il movimento e lo sport. Ovvero considerando il ragazzo che si muove pensiamo all'uomo che cresce e si sviluppa... Le novità delle scienze del movimento lette insieme a voi, Calzetti-Mariucci Editore (PG)
3. Bellotti P, Kratter G. et al (2020), Cinque lettere alle mamme sul movimento ed alcuni frammenti della vita di un sedicente allenatore, Calzetti Mariucci Editore

Lecture consigliate:

Pesce C, Marchetti R, Motta A & Bellucci M (2015), Joy of Moving – MoviMenti & ImmaginAzione. Giocare con la variabilità per promuovere lo sviluppo motorio, cognitivo e del Cittadino. Calzetti- Mariucci Editore (PG)

Tomporowski P, McCullick B & Pesce C (2015), Enhancing children's cognition with physical activity games. Champaign, IL: Human Kinetics.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-EDF/01

Stampa del 13/10/2022

MUSICOLOGIA E DIDATTICA DELLA MUSICA [MDMUS]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: TULLIO VISIOLI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

1,2, e 3: Melodia, Ritmo e Armonia!

Orientarsi nell'ascolto del repertorio musicale. Conoscere e sperimentare i fondamenti del linguaggio musicale (melodia, armonia, ritmo) in accordo con le linee delle principali didattiche del '900 (Orff, Kodaly, Willems, Dalcroze e Martenot) e gli orientamenti più attuali. Sperimentare direttamente un'antologia di ascolti e attività musicali che va dalla musica di scrittura più tradizionale alle suggestioni e 'provocazioni' della musica aleatoria e concettuale. Essere in grado di programmare e gestire un percorso di alfabetizzazione musicale e di éveil musical con una classe di bambini.

Prerequisiti

Non sono richiesti particolari prerequisiti né di carattere linguistico, né di carattere musicale.

Contenuti del corso

Oltre alle competenze e agli argomenti già menzionati negli obiettivi formativi (melodia, ritmo e armonia), per i frequentanti saranno proposti una serie di ascolti musicali dall'antichità ai nostri giorni che percorreranno la storia della musica e che forniranno occasioni di ascolto, confronto e approfondimento e, soprattutto, di riflessione consapevole sui linguaggi musicali.

Metodi didattici

Lezioni frontali e interattive, tecniche di affinamento della capacità di ascolto (M. Shafer, A. Tomatis), problem solving, proposte di lavori di gruppo, ricerca-azione. Sperimentazione diretta di modelli didattici collegati alle metodologie di Orff, Kodaly, Willems e Martenot. Canto corale e modalità di insegnamento del canto infantile. Utilizzo della voce per chi insegna e caratteristiche della voce infantile.

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Un test scritto con domande prevalentemente 'chiuse' che possono riferirsi anche ad ascolti e contributi multimediali e alle attività svolte in aula.
2. Capacità di programmare un'esperienza musicale in classe su un tema da sviluppare (a piccoli gruppi).

Testi di riferimento

Frequentanti:

- T. Visioli, Canto Leggèro, coro e voci di bambini, Edizioni Ets, Pisa, 2020
- G. L. Baldi, Nel favoloso mondo della musica, Edizioni Dedalo, Bari, 2019
- *T. Visioli, VariAzioni, elementi per la didattica musicale, Anicia, Roma, 2004

- * Articoli e approfondimenti sulla didattica musicale e la sua storia

Non frequentanti:

Alessandro Baricco, Novecento, Universale Economica Feltrinelli, 1994.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	comune	8	L-ART/07

Ciclo Unico PRIMARIA (2011)

Stampa del 13/10/2022

MUSICOLOGIA E DIDATTICA DELLA MUSICA [MDMUS]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: FRANCESCA ADAMO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

1,2, e 3: Melodia, Ritmo e Armonia!

Orientarsi nell'ascolto del repertorio musicale. Conoscere e sperimentare i fondamenti del linguaggio musicale (melodia, armonia, ritmo) in accordo con le linee delle principali didattiche del '900 (Orff, Kodaly, Willems, Dalcroze e Martenot) e gli orientamenti più attuali. Sperimentare direttamente un'antologia di ascolti e attività musicali che va dalla musica di scrittura più tradizionale alle suggestioni e 'provocazioni' della musica aleatoria e concettuale. Essere in grado di programmare e gestire un percorso di alfabetizzazione musicale e di éveil musical con una classe di bambini.

Prerequisiti

Non sono richiesti particolari prerequisiti né di carattere linguistico, né di carattere musicale.

Contenuti del corso

Oltre alle competenze e agli argomenti già menzionati negli obiettivi formativi (melodia, ritmo e armonia), per i frequentanti saranno proposti una serie di ascolti musicali dall'antichità ai nostri giorni che percorreranno la storia della musica e che forniranno occasioni di ascolto, confronto e approfondimento e, soprattutto, di riflessione consapevole sui linguaggi musicali.

Metodi didattici

Lezioni frontali e interattive, tecniche di affinamento della capacità di ascolto (M. Shafer, A. Tomatis), problem solving, proposte di lavori di gruppo, ricerca-azione. Sperimentazione diretta di modelli didattici collegati alle metodologie di Orff, Kodaly, Willems e Martenot. Canto corale e modalità di insegnamento del canto infantile. Utilizzo della voce per chi insegna e caratteristiche della voce infantile.

Testi di riferimento

Frequentanti:

- T. Visioli, Canto Leggèro, coro e voci di bambini, Edizioni Ets, Pisa, 2020
- G. L. Baldi, Nel favoloso mondo della musica, Edizioni Dedalo, Bari, 2019
- *T. Visioli, VariAzioni, elementi per la didattica musicale, Anicia, Roma, 2004

- * Articoli e approfondimenti sulla didattica musicale e la sua storia

Non frequentanti:

Alessandro Baricco, Novecento, Universale Economica Feltrinelli, 1994.

Altre informazioni

1. Un test scritto con domande prevalentemente 'chiuse' che possono riferirsi anche ad ascolti e contributi multimediali e alle attività svolte in aula.
2. Capacità di programmare un'esperienza musicale in classe su un tema da sviluppare (a piccoli gruppi).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	comune	8	L-ART/07

Ciclo Unico PRIMARIA (2011)

Stampa del 13/10/2022

OUTDOOR EDUCATION [OUTDEDUC]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: DANILO CASERTANO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso in Outdoor Education si pone l'obiettivo di fornire un insieme strutturato di conoscenze, capacità e competenze relative all'educazione all'aperto, dagli aspetti più pedagogici a quelli più urbanistici e ambientali. Si evidenzieranno i fondamenti pedagogici e le implicazioni in termini di benessere, sostenibilità e aderenza agli SDGs dell'approccio dell'educazione outdoor, osservandone le potenzialità e le applicazioni pratiche nei diversi contesti educativi, ambientali e sociali. Si approfondirà l'importanza della Comunità Educante come contesto di apprendimento reciproco e virtuoso, con l'obiettivo di rinsaldare i legami sociali, valorizzare i talenti e accompagnare le fragilità. Si approfondiranno le relazioni interdisciplinari con altri ambiti come l'educazione ambientale, la psicologia dell'ambiente, lo sviluppo di comunità e l'integrazione delle piattaforme digitali per la gestione delle complessità.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Modulo 1. Outdoor Education e Education for Sustainability in Italia e nel Mondo

Modulo 2. Arte è Natura, didattica degli elementi. Le 7 tipologie di luogo e di attività strategiche outdoor

Modulo 3. Patti educativi di Comunità - Mappe di Comunità - Community Education Platform

Modulo 4. Biofilia e Tecnofilia: i dati che diventano informazioni per l'integrazione tra uomo e natura

Modulo 5. Storytelling sociale e educativo: la persone vedono ciò che sono preparate a vedere.

Metodi didattici

Lezioni laboratoriali in aula e soprattutto all'aperto (in città, in luoghi naturali) testimonianze/narrazioni, analisi di caso, realizzazione di progetti, flipped classroom, lezioni online che richiedono comunque di uscire all'aperto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Alla fine del corso gli studenti produrranno ed esporranno un progetto.

Utilizzando un approccio pratico, questo corso supporterà lo studente nella definizione, ideazione e sviluppo di una sfida di innovazione in ambito educativo e sociale.

Esempi di sfide / progetti di innovazione includono:

- la progettazione di una esperienza educativa sostenibile
- l'avvio di un patto educativo di comunità
- lo studio di un caso italiano o internazionale di outdoor - sustainable learning
- la ricerca di strumenti e metodologie per la trasformazione delle comunità in ottica biofilica
- una mini campagna di storytelling educativo e di impatto sociale.

Testi di riferimento

Frequentanti: Durante il corso saranno fornite dai docenti dispense e riferimenti bibliografici per l'approfondimento delle tematiche trattate.

Non frequentanti: un libro a scelta:

Zaid Hassan, The Social Labs Revolution: A New Approach to Solving our Most Complex Challenges, San Francisco, Berrett-Koehler Publisher, 2014

Emilio Manes, ASILO NEL BOSCO nuovo paradigma educativo TLON 2016

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (2017)	comune	3	M-PED/03
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori dell'infanzia	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori sociopedagogici e scolastici	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Digital education	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Consulenza familiare pedagogica	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO (2020)	Psicologia del lavoro e del benessere organizzativo	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, FORMATIVI E PER LA MEDIA EDUCATION (2021)	Progettazione e gestione dei servizi socio-educativi e formativi	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, FORMATIVI E PER LA MEDIA EDUCATION (2021)	Progettazione e gestione dei servizi per la media education	3	M-PED/03

Stampa del 13/10/2022

PEDAGOGIA E DIDATTICA DEL GIOCO E DELL'APPRENDIMENTO COLLABORATIVO [PDGACOLL]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: NICOLETTA ROSATI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

- Prendere coscienza del valore della dimensione ludica nello sviluppo della personalità.
- Conoscere le varie funzioni ed applicazioni del gioco e dell'animazione culturale nel percorso di crescita della persona.
- Scoprire e sperimentare le tecniche e gli approcci della didattica ludica, ludiforme e ludomatetica nella scuola e nell'extra-scuola.
- Conoscere le teorie e i diversi metodi dell'apprendimento collaborativo.
- Applicare i principi dell'apprendimento cooperativo alla didattica metacognitiva.

Prerequisiti

Aver sostenuto gli esami di Pedagogia generale e Didattica generale

Contenuti del corso

Origine e storia del gioco

Le teorie sul gioco.

Tipologie di gioco.

L'influenza del gioco nelle diverse fasi di sviluppo del bambino e dell'adolescente.

Gli obiettivi e i metodi dell'animazione.

Il ruolo del docente animatore.

Gioco ed animazione in funzione educativa.

Tecniche di animazione e di gioco.

Didattica ludica, ludiforme e ludomatetica.

I giocattoli.

Giocare senza giocattoli.

I videogiochi.

Gioco e famiglia.

Gioco, animazione e disabilità.

Laboratorio ludico e ludoteche

Creatività e fantasia

La costruzione del gruppo di apprendimento.

Gruppi tradizionali e gruppi cooperativi

Metodologie di apprendimento collaborativo: Peer education, tutoring, brainstorming, cooperative learning, tribes, debriefing, flipped classroom, EAS, metacooperative learning.

Metodi didattici

Metodo induttivo: dall'esperienza alla teorizzazione; metodo della ricerca-formazione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con possibilità per lo studente di esporre un argomento a sua scelta, trattato negli aspetti teorici e di didassi. L'esame prevederà inoltre alcune domande aperte riguardanti i contenuti della disciplina; le domande saranno predisposte per verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, l'uso di un linguaggio tecnico, la capacità dello studente di progettare attività didattiche basate sui contenuti della disciplina. Per gli studenti frequentanti sarà possibile costruire unità di apprendimento sui contenuti disciplinari, durante le lezioni di approfondimento, e presentare le unità prodotte durante l'esame.

Testi di riferimento

M.Pollo, Animazione culturale, LAS, Roma 2017;

N.Rosati Giocare senza giocattoli, Anicia, Roma

D.W. Johnson, R.T.Johnson, E.J. Holube Apprendimento cooperativo in classe.Migliorare il clima emotivo e il rendimento, Erickson, Trento 2015

Durante le esercitazioni pratiche, in aula, verranno utilizzati i seguenti testi per costruire, con il docente, unità di apprendimento. Gli studenti frequentati potranno presentare una di queste unità in sede di esame. Gli studenti non frequentati dovranno presentare, oltre i testi di esame, un testo a scelta tra i seguenti:

P.Borin, La mano e la mente, Carocci, Roma 2005.

A Bova, Giocare con la musica, Erickson, Trento 2011.

A.Brusa, A.Ferraresi (a cura di), Clio si diverte. Il gioco come apprendimento, La Meridiana, Molfetta(Ba) 2010.

M.R. Costanza, Cuori che aspettano di essere ascoltati: segni, tracce, disegni per ascoltare i sentimenti dei bambini, Franco Angeli, Milano 2007.

L.Formenti, Psicomotricità a scuola. Promozione del benessere personale e relazionale. Erickson, Trento 2012.

A. Oliviero Ferraris, Il significato del disegno infantile, Boringhieri, Torino 2010.

M. Pellitteri, Conoscere l'animazione. Forme, linguaggi e pedagogia del cinema animato per ragazzi, Valore Scuola, Roma 2004.

L.Prosdocimi, Conti e racconti, i numeri incontrano le fiabe, Carocci, Roma 2008.

G.Rodari, Grammatica della fantasia, Einaudi, Torino 1973.

N.Rosati, Metacooperative Learning, Anicia, Roma 2017.

M. Sunderland, Raccontare storie aiuta i bambini, Erickson, Trento 2008

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PED/03

Stampa del 13/10/2022

PEDAGOGIA E DIDATTICA DEL GIOCO E DELL'APPRENDIMENTO COLLABORATIVO [PDGACOLL]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: SILVANA NICOLOSI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

- Prendere coscienza del valore della dimensione ludica nello sviluppo della personalità.
- Conoscere le varie funzioni ed applicazioni del gioco e dell'animazione culturale nel percorso di crescita della persona.
- Scoprire e sperimentare le tecniche e gli approcci della didattica ludica, ludiforme e ludomatetica nella scuola e nell'extra-scuola.
- Conoscere le teorie e i diversi metodi dell'apprendimento collaborativo.
- Applicare i principi dell'apprendimento cooperativo alla didattica metacognitiva.

Prerequisiti

Aver sostenuto gli esami di Pedagogia generale e Didattica generale

Contenuti del corso

Origine e storia del gioco

Le teorie sul gioco.

Tipologie di gioco.

L'influenza del gioco nelle diverse fasi di sviluppo del bambino e dell'adolescente.

Gli obiettivi e i metodi dell'animazione.

Il ruolo del docente animatore.

Gioco ed animazione in funzione educativa.

Tecniche di animazione e di gioco.

Didattica ludica, ludiforme e ludomatetica.

I giocattoli.

Giocare senza giocattoli.

I videogiochi.

Gioco e famiglia.

Gioco, animazione e disabilità.

Laboratorio ludico e ludoteche

Creatività e fantasia

La costruzione del gruppo di apprendimento.

Gruppi tradizionali e gruppi cooperativi

Metodologie di apprendimento collaborativo: Peer education, tutoring, brainstorming, cooperative learning, tribes, debriefing, flipped classroom, EAS, metacooperative learning.

Metodi didattici

Metodo induttivo: dall'esperienza alla teorizzazione; metodo della ricerca-formazione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con possibilità per lo studente di esporre un argomento a sua scelta, trattato negli aspetti teorici e di didassi. L'esame prevederà inoltre alcune domande aperte riguardanti i contenuti della disciplina; le domande saranno predisposte per verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, l'uso di un linguaggio tecnico, la capacità dello studente di progettare attività didattiche basate sui contenuti della disciplina. Per gli studenti frequentanti sarà possibile costruire unità di apprendimento sui contenuti disciplinari, durante le lezioni di approfondimento, e presentare le unità prodotte durante l'esame.

Testi di riferimento

M.Pollo, Animazione culturale, LAS, Roma 2017;

N.Rosati Giocare senza giocattoli, Anicia, Roma

D.W. Johnson, R.T. Johnson, E.J. Holube *Apprendimento cooperativo in classe. Migliorare il clima emotivo e il rendimento*, Erickson, Trento 2015

Durante le esercitazioni pratiche, in aula, verranno utilizzati i seguenti testi per costruire, con il docente, unità di apprendimento. Gli studenti frequentati potranno presentare una di queste unità in sede di esame. Gli studenti non frequentati dovranno presentare, oltre i testi di esame, un testo a scelta tra i seguenti:

P. Borin, *La mano e la mente*, Carocci, Roma 2005.

A. Bova, *Giocare con la musica*, Erickson, Trento 2011.

A. Brusa, A. Ferraresi (a cura di), *Clio si diverte. Il gioco come apprendimento*, La Meridiana, Molfetta (Ba) 2010.

M.R. Costanza, *Cuori che aspettano di essere ascoltati: segni, tracce, disegni per ascoltare i sentimenti dei bambini*, Franco Angeli, Milano 2007.

L. Formenti, *Psicomotricità a scuola. Promozione del benessere personale e relazionale*. Erickson, Trento 2012.

A. Oliviero Ferraris, *Il significato del disegno infantile*, Boringhieri, Torino 2010.

M. Pellitteri, *Conoscere l'animazione. Forme, linguaggi e pedagogia del cinema animato per ragazzi*, Valore Scuola, Roma 2004.

L. Prosdocimi, *Conti e racconti, i numeri incontrano le fiabe*, Carocci, Roma 2008.

G. Rodari, *Grammatica della fantasia*, Einaudi, Torino 1973.

N. Rosati, *Metacooperative Learning*, Anicia, Roma 2017.

M. Sunderland, *Raccontare storie aiuta i bambini*, Erickson, Trento 2008.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PED/03

Stampa del 13/10/2022

PEDAGOGIA GENERALE [PEDGEN]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: GIUSEPPE TOGNON

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso di Pedagogia generale si propone di introdurre allo studio della pedagogia come scienza e di offrire agli studenti gli strumenti di base per elaborare un pensiero critico sull'educazione e sulle sue implicazioni culturali e pedagogiche in una prospettiva sistematica.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Il corso è diviso in due parti: nella prima analizzeremo i criteri con cui definire gli ambiti, le funzioni e il soggetto della pedagogia nella costruzione della persona e della società; nella seconda, a più di 260 anni dalla sua pubblicazione, si leggerà l'Emilio di J.J. Rousseau, un testo che ha segnato una svolta nella tradizione pedagogica moderna e contemporanea.

Metodi didattici

Lezione frontale, discussioni seminariali, approfondimenti bibliografici e lessicali, eventuali raccolte di documentazione (individuali e di gruppo), interazione on line.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto a domande aperte e correzione orale: eventuali prove intermedie.

L'esame scritto prevede la risposta a domande aperte volte a saggiare la conoscenza, la comprensione e la capacità di rielaborazione dei contenuti dei libri proposti allo studio degli studenti. Il colloquio orale ove necessario consentirà di approfondire gli argomenti affrontati verificando la capacità di utilizzare un lessico pertinente e di esplicitare opportunamente le interconnessioni fra gli argomenti affrontati e la rilevanza rispetto ai profili professionalizzanti del corso di studi.

Attraverso i seminari sarà possibile valutare la capacità di ricercare, sintetizzare e presentare informazioni pertinenti su un tema dato e di contribuire alla discussione con domande, risposte e interventi pertinenti. Seminari e prove intermedie saranno colte come occasione di valutazione formativa per restituire feed back mirati sul metodo di studio e calibrare la didattica sui risultati restituiti dalle prove.

Testi di riferimento

1) J.-J. Rousseau, L'Emilio o dell'educazione (un'edizione integrale: si consiglia l'edizione a cura di R. Gatti, Morcelliana, Brescia 2019 o l'edizione a cura di E. Nardi, Anicia, Roma 2017).

2) R. Laporta, Avviamento alla pedagogia, Carocci editore, Roma 2015 o ed. successiva.

3) F. Garelli, Educazione, Il Mulino, Bologna 2017.

NOTA BENE: anche chi non frequenta porterà lo stesso programma d'esame che è lo stesso anche per gli studenti lavoratori con esonero o gli studenti per i corsi FIT, PreFIT o altri corsi abilitanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PED/01

Stampa del 13/10/2022

PEDAGOGIA GENERALE [PEDGEN]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: ANTONELLA IACONO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso di Pedagogia generale si propone di introdurre allo studio della pedagogia come scienza e di offrire agli studenti gli strumenti di base per elaborare un pensiero critico sull'educazione e sulle sue implicazioni culturali e pedagogiche in una prospettiva sistematica.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso è diviso in due parti: nella prima analizzeremo i criteri con cui definire gli ambiti, le funzioni e il soggetto della pedagogia nella costruzione della persona e della società; nella seconda, a più di 260 anni dalla sua pubblicazione, si leggerà l'Emilio di J.J. Rousseau, un testo che ha segnato una svolta nella tradizione pedagogica moderna e contemporanea.

Metodi didattici

Lezione frontale, discussioni seminariali, approfondimenti bibliografici e lessicali, eventuali raccolte di documentazione (individuali e di gruppo), interazione on line.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto a domande aperte e correzione orale: eventuali prove intermedie.

L'esame scritto prevede la risposta a domande aperte volte a saggiare la conoscenza, la comprensione e la capacità di rielaborazione dei contenuti dei libri proposti allo studio degli studenti. Il colloquio orale ove necessario consentirà di approfondire gli argomenti affrontati verificando la capacità di utilizzare un lessico pertinente e di esplicitare opportunamente le interconnessioni fra gli argomenti affrontati e la rilevanza rispetto ai profili professionalizzanti del corso di studi.

Attraverso i seminari sarà possibile valutare la capacità di ricercare, sintetizzare e presentare informazioni pertinenti su un tema dato e di contribuire alla discussione con domande, risposte e interventi pertinenti. Seminari e prove intermedie saranno colte come occasione di valutazione formativa per restituire feed back mirati sul metodo di studio e calibrare la didattica sui risultati restituiti dalle prove.

Testi di riferimento

1) J.-J. Rousseau, L'Emilio o dell'educazione (un'edizione integrale: si consiglia l'edizione a cura di R. Gatti, Morcelliana, Brescia 2019 o l'edizione a cura di E. Nardi, Anicia, Roma 2017).

2) R. Laporta, Avviamento alla pedagogia, Carocci editore, Roma 2015 o ed. successiva.

3) F. Garelli, Educazione, Il Mulino, Bologna 2017.

NOTA BENE: anche chi non frequenta porterà lo stesso programma d'esame che è lo stesso anche per gli studenti lavoratori con esonero o gli studenti per i corsi FIT, PreFIT o altri corsi abilitanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PED/01

Stampa del 13/10/2022

PEDAGOGIA SPERIMENTALE [PSPLM85BIS]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: GABRIELLA AGRUSTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di sviluppare negli studenti le capacità di comprendere e categorizzare le principali teorie sull'apprendimento, sull'insegnamento e sulla progettazione didattica. Gli studenti saranno in grado di analizzare e applicare strategie per l'identificazione dei bisogni formativi e per la selezione e la progettazione di modelli in funzione degli obiettivi educativi individuati nei diversi ambiti. I discenti inoltre acquisiranno i principali strumenti procedurali e operativi relativi alla sperimentazione in funzione della decisione didattica e nella valutazione della qualità dei sistemi di istruzione. In particolare, quindi, gli obiettivi del corso sono i seguenti: acquisire i fondamenti metodologici principali della ricerca in educazione; conoscere le caratteristiche auspiccate di uno strumento di rilevazione in termini di validità e attendibilità; costruire un archivio informatico in Excel per la analisi dei dati; condurre una analisi classica sulla affidabilità delle scale utilizzate in uno strumento di ricerca; calcolare e interpretare le principali misure di tendenza centrale e dispersione, le frequenze, alcuni dei principali test statistici (chi quadrato, correlazione, t-test); conoscere le finalità delle principali indagini comparative internazionali condotte nella scuola dell'infanzia e primaria.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

La Pedagogia sperimentale offre la possibilità di riflettere in modo sistematico e trasparente sul proprio agire educativo, sia esso innovativo o tradizionale. Sono individuati e presentati gli strumenti di base della ricerca educativa finalizzata allo sviluppo di una professionalità consapevole dell'insegnante:

- approcci metodologici alla ricerca in relazione al paradigma neopositivista-quantitativo e al paradigma interpretativo-qualitativo;
- validità e affidabilità degli strumenti di rilevazione;
- campionamento e generalizzazione dei risultati;
- causalità e correlazione;
- principali modelli teorici per la definizione della qualità dell'istruzione;
- ricerca sperimentale e decisione didattica (EBE e meta-analisi);
- limiti e punti di forza dei disegni di ricerca sperimentale;
- indagini comparative internazionali sui sistemi educativi;
- ricerca azione e studi di caso.

Metodi didattici

Lezioni, discussioni, contributi di esperti esterni. Esercitazioni su analisi del contesto, sullo sviluppo degli strumenti di osservazione e valutazione, analisi e interpretazione dei risultati.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI:

R. Trincherò, Manuale di ricerca educativa, Milano, Angeli, 2002.

B. Vertecchi, Parole per la scuola, Milano, Angeli, 2012.

Durante il corso verranno indicate letture di approfondimento da effettuare mediante i seguenti testi:

G. De Landsheere, Introduzione alla ricerca in educazione. Firenze, La Nuova Italia, 1973 (disponibile online).

J. Dewey, Le fonti di una scienza dell'educazione, (disponibile online).

In relazione ai diversi argomenti affrontati nelle lezioni, verranno inoltre forniti sulla bacheca elettronica della docente, come stimolo e ausilio allo studio, articoli, rapporti di ricerca e riferimenti alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) e Indicazioni nazionali e nuovi scenari (2018).

NON FREQUENTANTI:

I non frequentanti sono tenuti a contattare per tempo la docente tramite posta elettronica (g.agrusti@lumsa.it). I testi di riferimento sono quelli indicati per i frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	6	M-PED/04

Stampa del 13/10/2022

PEDAGOGIA SPERIMENTALE [PSPLM85BIS]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: ALESSANDRO CIASULLO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di sviluppare negli studenti le capacità di comprendere e categorizzare le principali teorie sull'apprendimento, sull'insegnamento e sulla progettazione didattica. Gli studenti saranno in grado di analizzare e applicare strategie per l'identificazione dei bisogni formativi e per la selezione e la progettazione di modelli in funzione degli obiettivi educativi individuati nei diversi ambiti. I discenti inoltre acquisiranno i principali strumenti procedurali e operativi relativi alla sperimentazione in funzione della decisione didattica e nella valutazione della qualità dei sistemi di istruzione. In particolare, quindi, gli obiettivi del corso sono i seguenti: acquisire i fondamenti metodologici principali della ricerca in educazione; conoscere le caratteristiche auspiccate di uno strumento di rilevazione in termini di validità e attendibilità; costruire un archivio informatico in Excel per la analisi dei dati; condurre una analisi classica sulla affidabilità delle scale utilizzate in uno strumento di ricerca; calcolare e interpretare le principali misure di tendenza centrale e dispersione, le frequenze, alcuni dei principali test statistici (chi quadrato, correlazione, t-test); conoscere le finalità delle principali indagini comparative internazionali condotte nella scuola dell'infanzia e primaria.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

La Pedagogia sperimentale offre la possibilità di riflettere in modo sistematico e trasparente sul proprio agire educativo, sia esso innovativo o tradizionale. Sono individuati e presentati gli strumenti di base della ricerca educativa finalizzata allo sviluppo di una professionalità consapevole dell'insegnante:

- approcci metodologici alla ricerca in relazione al paradigma neopositivista-quantitativo e al paradigma interpretativo-qualitativo;
- validità e affidabilità degli strumenti di rilevazione;
- campionamento e generalizzazione dei risultati;
- causalità e correlazione;
- principali modelli teorici per la definizione della qualità dell'istruzione;
- ricerca sperimentale e decisione didattica (EBE e meta-analisi);
- limiti e punti di forza dei disegni di ricerca sperimentale;
- indagini comparative internazionali sui sistemi educativi;
- ricerca azione e studi di caso.

Metodi didattici

Lezioni, discussioni, contributi di esperti esterni. Esercitazioni su analisi del contesto, sullo sviluppo degli strumenti di osservazione e valutazione, analisi e interpretazione dei risultati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Durante le lezioni verranno proposte esercitazioni e lavori in piccoli gruppi utili ai fini della valutazione formativa. Tale valutazione consentirà a ciascuno studente di ricevere via via un feedback dettagliato relativo al proprio elaborato/esercizio senza incidere sulla valutazione finale.

L'esame consisterà in una prova scritta semi-strutturata (60% con quesiti a scelta multipla di carattere teorico 40% con quesiti a risposta aperta a carattere prevalentemente applicativo) e una eventuale prova orale. L'esame scritto propone quesiti coerenti con il programma e con le esercitazioni effettuate durante il corso. La prova orale può essere sostenuta solamente se si è superata, con voto almeno sufficiente, la prova scritta.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI:

- R. Trincherò, Manuale di ricerca educativa, Milano, Angeli, 2002.
- B. Vertecchi, Parole per la scuola, Milano, Angeli, 2012.

Durante il corso verranno indicate letture di approfondimento da effettuare mediante i seguenti testi:
G. De Landsheere, Introduzione alla ricerca in educazione. Firenze, La Nuova Italia, 1973 (disponibile online).
J. Dewey, Le fonti di una scienza dell'educazione, (disponibile online).

In relazione ai diversi argomenti affrontati nelle lezioni, verranno inoltre forniti sulla bacheca elettronica della docente, come stimolo e ausilio allo studio, articoli, rapporti di ricerca e riferimenti alle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) e Indicazioni nazionali e nuovi scenari (2018).
NON FREQUENTANTI:

I non frequentanti sono tenuti a contattare per tempo la docente tramite posta elettronica (g.agrusti@lumsa.it). I testi di riferimento sono quelli indicati per i frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	6	M-PED/04

Stampa del 13/10/2022

PROVA FINALE [PFIN]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti:

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	9	PROFIN_S

Stampa del 13/10/2022

PROVA FINALE DI LINGUA INGLESE B2 [PFLING]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	L-LIN/12

Stampa del 13/10/2022

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE [PSEDUC]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: CATERINA FIORILLI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Acquisire conoscenze e competenze su sviluppo tipico di bambini pre-scolari e scolari e sui fattori di rischio-protezione nello sviluppo. Analizzare i processi cognitivi e socio-relazionali per una attenta valutazione delle implicazioni sul rapporto bambino-scuola e bambino-famiglia, sia in termini di apprendimento che di sviluppo socio-relazionale.

Prerequisiti

È auspicabile una buona propensione allo studio delle fonti scientifiche, anche in lingua inglese, per uno studio aggiornato sui temi del corso.

Contenuti del corso

Il corso offre una panoramica sulla psicologia dello sviluppo e dell'educazione con attenzione alle differenze individuali in bambini in età pre-scolare e scolare. Principali temi di studio sono: teorie, metodi e approcci allo studio della psicologia dello sviluppo; fattori di rischio e di protezione nello sviluppo; processi cognitivi (percezione, attenzione, memoria, apprendimento, intelligenza, teoria della mente, linguaggio) ed emotivi (attaccamento, emozioni, relazioni tra pari, a scuola e in famiglia).

Metodi didattici

Lezioni frontali con sollecitazione dell'attiva partecipazione degli studenti per analizzare criticamente le fonti teoriche proposte attraverso lettura in aula di documenti e risposte a questionari di riflessione e auto-valutazione sulle conoscenze acquisite.

Attività in piccoli gruppi secondo la metodologia del cooperative learning per la co-costruzione e simulazione di scenari educativi in cui emergano i processi studiati teoricamente.

Lavori individuali e in coppia per l'acquisizione delle competenze di impiego e costruzione di griglie di osservazione, checklist e questionari di auto-valutazione applicati ai temi di studio.

Visione in aula e discussione guidata di esperimenti, video e documentari che esponano i temi del corso per favorire l'analisi critica dei principali processi studiati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'apprendimento è verificato periodicamente con prove di autovalutazione e test in itinere.

L'obiettivo della valutazione è di accertare le conoscenze puntuali sui processi e tappe dello sviluppo, nonché di verificare il pensiero critico sulle conoscenze acquisite e la capacità di esporre e argomentare nel colloquio orale il ragionamento sui temi specifici.

La valutazione finale prevede un test scritto e un colloquio orale. Esame scritto con 30 domande a scelta multipla per la valutazione delle conoscenze puntuali del corso. Il test verterà sugli argomenti trattati a lezione che potranno essere approfonditi con il volume di Santrock e con le slides a disposizione sul google classroom. Superato lo scritto gli studenti verranno individualmente ascoltati su uno o più argomenti affrontati durante le lezioni.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI:

Santrock, J.W., Psicologia dello sviluppo. Milano: McGraw-Hill (capitoli: 1, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 11, 12, 13, 14).

Materiale didattico presentato a lezione e disponibile su google classroom.

NON FREQUENTANTI:

Santrock, J.W., Psicologia dello sviluppo. Milano: McGraw-Hill (capitoli: 1, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 11, 12, 13, 14).

Materiale didattico presentato a lezione e disponibile su google classroom.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PSI/04

Stampa del 13/10/2022

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE [PSEDUC]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: ANNAMARIA PEPI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Acquisire conoscenze e competenze su sviluppo tipico di bambini pre-scolari e scolari e sui fattori di rischio-protezione nello sviluppo. Analizzare i processi cognitivi e socio-relazionali per una attenta valutazione delle implicazioni sul rapporto bambino-scuola e bambino-famiglia, sia in termini di apprendimento che di sviluppo socio-relazionale.

Prerequisiti

È auspicabile una buona propensione allo studio delle fonti scientifiche, anche in lingua inglese, per uno studio aggiornato sui temi del corso.

Contenuti del corso

Il corso offre una panoramica sulla psicologia dello sviluppo e dell'educazione con attenzione alle differenze individuali in bambini in età pre-scolare e scolare. Principali temi di studio sono: teorie, metodi e approcci allo studio della psicologia dello sviluppo; fattori di rischio e di protezione nello sviluppo; processi cognitivi (percezione, attenzione, memoria, apprendimento, intelligenza, teoria della mente, linguaggio) ed emotivi (attaccamento, emozioni, relazioni tra pari, a scuola e in famiglia).

Metodi didattici

Lezioni frontali con sollecitazione dell'attiva partecipazione degli studenti per analizzare criticamente le fonti teoriche proposte attraverso lettura in aula di documenti e risposte a questionari di riflessione e auto-valutazione sulle conoscenze acquisite.

Attività in piccoli gruppi secondo la metodologia del cooperative learning per la co-costruzione e simulazione di scenari educativi in cui emergano i processi studiati teoricamente.

Lavori individuali e in coppia per l'acquisizione delle competenze di impiego e costruzione di griglie di osservazione, checklist e questionari di auto-valutazione applicati ai temi di studio.

Visione in aula e discussione guidata di esperimenti, video e documentari che esponano i temi del corso per favorire l'analisi critica dei principali processi studiati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'apprendimento è verificato periodicamente con prove di autovalutazione e test in itinere.

L'obiettivo della valutazione è di accertare le conoscenze puntuali sui processi e tappe dello sviluppo, nonché di verificare il pensiero critico sulle conoscenze acquisite e la capacità di esporre e argomentare nel colloquio orale il ragionamento sui temi specifici.

La valutazione finale prevede un test scritto e un colloquio orale. Esame scritto con 30 domande a scelta multipla per la valutazione delle conoscenze puntuali del corso. Il test verterà sugli argomenti trattati a lezione che potranno essere approfonditi con il volume di Santrock e con le slides a disposizione sul google classroom. Superato lo scritto gli studenti verranno individualmente ascoltati su uno o più argomenti affrontati durante le lezioni.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI:

Santrock, J.W., Psicologia dello sviluppo. Milano: McGraw-Hill (capitoli: 1, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 11, 12, 13, 14).
Materiale didattico presentato a lezione e disponibile su google classroom.

NON FREQUENTANTI:

Santrock, J.W., Psicologia dello sviluppo. Milano: McGraw-Hill (capitoli: 1, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 11, 12, 13, 14).
Materiale didattico presentato a lezione e disponibile su google classroom.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PSI/04

Stampa del 13/10/2022

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO [PPSVI]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: MARCO CACIOPPO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre lo studente allo studio dei principali modelli della psicopatologia dello sviluppo, con particolare attenzione ai contributi della Developmental Psychopathology, della Teoria dell'Attaccamento e del Modello sistemico relazionale in specifici contesti familiari disfunzionali.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Modelli della Psicopatologia dello Sviluppo

- Teoria dell'Attaccamento
- Adolescenza
- Legami genitoriali
- Esperienze traumatiche ed esiti di sviluppo
- Disturbi della relazione e dell'attaccamento
- Disturbi della regolazione affettiva
- Alessitimia
- Disturbi dell'alimentazione nell'infanzia, nell'adolescenza; funzionamenti familiari
- Sindromi ansiose nell'infanzia e nell'adolescenza
- Sindromi depressive nell'infanzia e nell'adolescenza
- Principali modelli descrittivi del funzionamento familiare
- Pragmatica della comunicazione umana

Metodi didattici

Lezioni frontali e utilizzo di strumenti interattivi, come esercitazioni assistite, simulazioni di casi clinici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si articola in una prova scritta e in una prova orale, entrambe tese a valutare il livello di conoscenza degli argomenti affrontati nel corso. In particolare, la prova scritta è composta da 3 domande aperte, volte a verificare, da un lato, la padronanza terminologica e concettuale dello studente e, dall'altro, la sua capacità di analisi e di sintesi rispetto ai temi trattati. La prova orale è volta all'approfondimento delle abilità espressive dello studente e alla verifica della sua capacità di fare connessioni e di integrare le conoscenze acquisite. La valutazione finale sarà la media tra il risultato della prova scritta e di quella orale. La prova orale può essere sostenuta solamente se si è superata, con almeno 18/30, la prova scritta. Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non-frequentanti.

Testi di riferimento

Pani R., Biolcati R., Sogliaschi S. (2009). Psicologia clinica e psicopatologia per l'educazione e la formazione. Il Mulino.

Cacioppo M., Gori A., Guccione C. (2017). Sistemi familiari e mentalizzazione: verso una prospettiva integrata. Milano, Franco Angeli. (cap. 1 e 2).

Il programma è lo stesso per studenti frequentanti e non frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso Corso di studio (Ordinamento) Percorso Crediti S.S.D.

Libera Università "Maria Ss. Assunta" Roma - Via della Traspontina, 21 - 00193 ROMA

Laurea Magistrale SCIENZE DELLA FORMAZIONE comune 8 M-PSI/08
Ciclo Unico PRIMARIA (2011)

Stampa del 13/10/2022

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO [PPSVI]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: GIUSEPPE MANNINO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre lo studente allo studio dei principali modelli della psicopatologia dello sviluppo, con particolare attenzione ai contributi della Developmental Psychopathology, della Teoria dell'Attaccamento e del Modello sistemico relazionale in specifici contesti familiari disfunzionali.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Modelli della Psicopatologia dello Sviluppo

- Teoria dell'Attaccamento
- Adolescenza
- Legami genitoriali
- Esperienze traumatiche ed esiti di sviluppo
- Disturbi della relazione e dell'attaccamento
- Disturbi della regolazione affettiva
- Alessitimia
- Disturbi dell'alimentazione nell'infanzia, nell'adolescenza; funzionamenti familiari
- Sindromi ansiose nell'infanzia e nell'adolescenza
- Sindromi depressive nell'infanzia e nell'adolescenza
- Principali modelli descrittivi del funzionamento familiare
- Pragmatica della comunicazione umana

Metodi didattici

Lezioni frontali e utilizzo di strumenti interattivi, come esercitazioni assistite, simulazioni di casi clinici

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si articola in una prova scritta e in una prova orale, entrambe tese a valutare il livello di conoscenza degli argomenti affrontati nel corso. In particolare, la prova scritta è composta da 3 domande aperte, volte a verificare, da un lato, la padronanza terminologica e concettuale dello studente e, dall'altro, la sua capacità di analisi e di sintesi rispetto ai temi trattati. La prova orale è volta all'approfondimento delle abilità espressive dello studente e alla verifica della sua capacità di fare connessioni e di integrare le conoscenze acquisite. La valutazione finale sarà la media tra il risultato della prova scritta e di quella orale. La prova orale può essere sostenuta solamente se si è superata, con almeno 18/30, la prova scritta. Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non-frequentanti.

Testi di riferimento

Pani R., Biolcati R., Sogliaschi S. (2009). Psicologia clinica e psicopatologia per l'educazione e la formazione. Il Mulino.

Cacioppo M., Gori A., Guccione C. (2017). Sistemi familiari e mentalizzazione: verso una prospettiva integrata. Milano, Franco Angeli. (cap. 1 e 2).

Eventuale materiale didattico fornito dal docente.

Il programma è lo stesso per studenti frequentanti e non frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PSI/08

Stampa del 13/10/2022

SERVICE LEARNING [SERLEARNIG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: SIMONE CONSEGNATI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

I principali obiettivi relativi al corso sono:

- Diffusione della conoscenza relativa al Service – Learning
- Conoscenza e comprensione del tema della solidarietà sociale
- Conoscenza e comprensione del tema della responsabilità sociale
- Aumento di pratiche tese a limitare gli svantaggi socio culturali
- Imparare a progettare un progetto di Service – Learning
- Imparare a condurre e documentare un progetto di Service – Learning
- Aumentare la capacità di parlare in pubblico.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti, ma è l'impegno verso la propria comunità è un tratto caratteriale e personale che potrà aiutare nella stesura ed esecuzione del progetto.

Contenuti del corso

Obiettivo principale del corso è di progettare e realizzare un progetto reale di Service Learning, non una simulazione.

Attraverso il corso si intende presentare la pedagogia del Service – Learning, la sua possibile applicazione in ambito educativo e formativo e l'incidenza relativa allo sviluppo di responsabilità sociale.

Si avrà cura di contestualizzare tale proposta all'interno dei principali ambiti internazionali e la diffusione nei diversi Paesi.

Contemporaneamente si accompagneranno gli studenti nella creazione di progetti di apprendimento servizio, monitorandone sia la fase progettuale che quella realizzativa.

Metodi didattici

La proposta formativa si realizzerà attraverso l'alternanza di momenti di un approccio laboratoriale, brevi momenti di lezione frontale, lavoro di coppia e di piccolo gruppo. Sarà promossa soprattutto la capacità di problem posing e problem solving, in ottica cooperativa.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame, volto ad accertare l'idoneità degli studenti, ha l'obiettivo di testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi di riferimento

Il laboratorio si caratterizza per il fatto di progettare e realizzare realmente un percorso di Service Learning.

Per sostenere l'esame sono richieste l'elaborazione e l'esecuzione di un progetto di Service Learning. Chi non riuscisse a farlo durante il corso dell'anno può farlo d'estate in modalità intensiva.

CIOFS Scuola-FAM (a cura di). Didattica della solidarietà. Service Learning e pedagogia salesiana. Milano, Franco Angeli, 2019 – SOLO PARTE DUE

Non frequentanti: Per sostenere l'esame sono richieste l'elaborazione e l'esecuzione di un progetto di Service Learning. Chi non riuscisse a farlo durante il corso dell'anno può farlo d'estate in modalità intensiva.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (2017)	comune	3	M-PED/03
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori dell'infanzia	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Educatori sociopedagogici e scolastici	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Digital education	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2021)	Consulenza familiare pedagogica	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, FORMATIVI E PER LA MEDIA EDUCATION (2021)	Progettazione e gestione dei servizi socio-educativi e formativi	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, FORMATIVI E PER LA MEDIA EDUCATION (2021)	Progettazione e gestione dei servizi per la media education	3	M-PED/03

Stampa del 13/10/2022

STORIA DELLA PEDAGOGIA [SPED]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: PAOLA TRABALZINI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di far conoscere e comprendere l'evoluzione del pensiero pedagogico contemporaneo e i principali modelli educativi teorizzati e applicati. Per raggiungere tale scopo saranno anche approfonditi due autori del Novecento: Maria Montessori e Edgar Morin.

Prerequisiti

Conoscenze a carattere storico relative al periodo dalla seconda metà del XVIII al XX secolo.

Contenuti del corso

Il corso analizza:

- il significato dei termini pedagogia, educazione e scuola;
- la pedagogia, l'educazione, la scuola in relazione ai processi sociali, culturali, economici: dall'Illuminismo alla 'scoperta' del bambino nel Novecento e alla nascita delle scienze dell'educazione (laicizzazione della pedagogia, istruzione pubblica ed educazione popolare; Rivoluzione industriale, Romanticismo, Positivismo e pedagogia scientifica; Attivismo pedagogico; Idealismo e pedagogia come scienza filosofica; modelli di pedagogia marxista e personalista);
- la storia della scuola attraverso le leggi Casati, Gentile e la Costituzione.

Il corso, inoltre, si propone di approfondire due autori del Novecento: Maria Montessori e Edgar Morin in relazione al rapporto tra educazione e complessità.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lavori di gruppo in aula a commento di testi degli autori studiati, presentazione di video, eventuali conferenze di specialisti su specifiche tematiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento dell'apprendimento si basa sullo svolgimento di una prova scritta articolata sull'insieme di contenuti oggetto del corso. In particolare, lo scritto prevede risposte a domande aperte.

Testi di riferimento

Frequentanti:

- F. DE GIORGI (A CURA DI), Storia della pedagogia, Brescia, Editrice Morcelliana, 2021 (alcuni autori).
- G. CIVES, P. TRABALZINI, Maria Montessori tra scienza, spiritualità e azione sociale, Roma, Anicia, 2017 (la prima parte, pp.9-120).
- E. MORIN, I sette saperi necessari all'educazione del futuro, Milano, Raffaello Cortina Editore, 2001.
- M. MONTESSORI, Dante con i bambini (a cura di P. Trabalzini), Brescia, Editrice Morcelliana, 2021.
- G. CIVES, Educazione e complessità: dalla Montessori a Morin, in "Studi sulla formazione", a.VI, n.2, 2003, pp.7-34.

Non frequentanti:

I testi sono gli stessi.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	comune	8	M-PED/02

Ciclo Unico PRIMARIA (2011)

Stampa del 13/10/2022

STORIA DELLA PEDAGOGIA [SPED]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: VINCENZO SCHIRRIPIA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre allo studio dell'educazione nel suo percorso storico e comparativo in relazione alla storia delle civiltà e di offrire agli studenti gli strumenti di base per elaborare il pensiero critico sui processi formativi nelle loro implicazioni sociali e culturali.

Prerequisiti

Una conoscenza di base della storia contemporanea.

Contenuti del corso

Nella prima parte il corso analizza i fattori educativi più significativi dell'umanità attraverso l'analisi del suo sviluppo dalla preistoria sino all'età contemporanea; nella seconda parte si presentano le teorie e le istituzioni grazie alle quali, nell'età moderna e contemporanea, l'educazione è diventata una funzione sociale fondamentale.

Metodi didattici

Lezione frontale, discussioni seminariali, approfondimenti bibliografici e raccolte di documentazione individuali e di gruppo, interazione via cloud e posta elettronica.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale, seminari, prove intermedie.

Le prove scritte prevedono la risposta a domande aperte volte a saggiare la conoscenza, la comprensione e la capacità di rielaborazione dei contenuti dei libri proposti allo studio degli studenti. Il colloquio orale consentirà di approfondire gli argomenti affrontati verificando la capacità di utilizzare un lessico pertinente e di esplicitare opportunamente le interconnessioni fra gli argomenti affrontati e la rilevanza rispetto ai profili professionalizzanti del corso di studi.

Attraverso i seminari sarà possibile valutare la capacità di ricercare, sintetizzare e presentare informazioni pertinenti su un tema dato e di contribuire alla discussione con domande, risposte e interventi pertinenti. Seminari e prove intermedie saranno colte come occasione di valutazione formativa per restituire feedback mirati sul metodo di studio e calibrare la didattica sui risultati restituiti dalle prove.

Testi di riferimento

Per TUTTI gli studenti del corso ordinario, dei corsi FIT, pre FIT o dei corsi abilitanti o per il recupero di crediti pedagogici. Anche per gli studenti ERASMUS (i quali potranno sostenere l'esame nell'appello invernale alla fine del primo semestre)

1. Yuval Noah Harari, Da animali a dei. Breve storia dell'umanità, Bompiani, Milano 2016.
2. F. De Giorgi (a cura di), Storia della pedagogia, Morcelliana, Brescia 2021, solo i seguenti profili: Rousseau, Rosmini, Fröbel, Montessori, Dewey, Freud, Freire, Milani, Dolto, Bruner.
3. V. Schirripa, Insegnare ai bambini. Una storia della formazione di maestre e maestri, Carocci, Roma 2022 (in uscita).

Durante il percorso saranno previste occasioni di autovalutazione formativa guidata dal docente. Gli studenti frequentanti potranno essere coinvolti in lavori seminariali ed esercitazioni individuali o di gruppo che saranno riconosciute ai fini della valutazione finale, sostituendo parte del programma d'esame.

N.B.: nessun carico di lavoro aggiuntivo è previsto per chi non frequenta. Il programma d'esame è identico per chi frequenta e per chi non frequenta.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PED/02

Stampa del 13/10/2022

STORIA D'ITALIA [STORITALIA]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: FABRIZIO ROSSI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si sofferma sulla storia della società contemporanea. In tale contesto si individueranno i più significativi passaggi delle trasformazioni della storia dell'Italia e dell'Europa nel XIX e nel XX secolo, concentrando l'attenzione sull'evoluzione dei rapporti Chiesa-Stato.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Storia d'Italia nell'Europa contemporanea.

Il corso si propone di offrire agli studenti le conoscenze storiche e gli orientamenti metodologici fondamentali per la comprensione della storia d'Italia nell'Europa del XIX e XX secolo.

Metodi didattici

Lezione frontale, seminari, visite di studio. Sono previste prove didattiche intermedie.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova d'esame finale si svolgerà attraverso un esame orale sugli argomenti del corso e sullo studio dei testi indicati. Gli studenti dimostreranno comprensione dei rapporti causa ed effetto nella conoscenza della cronologia degli eventi, comprensione delle dinamiche che spiegano i fenomeni socio-politici e capacità di trasmettere verbalmente la loro conoscenza storica.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI:

Atlante Geostorico e del mondo contemporaneo. Scenari, Torino, SEI, 2018.

A. CIAMPANI, Chiesa, Nazione e Stato: il percorso del tardo risorgimento politico dei cattolici italiani, in P.

ÁLVAREZ LÁZARO, A. CIAMPANI, F. GARCIA SANZ, Religione, laicità e società nella storia contemporanea. Spagna, Italia e Francia, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2018.

Un saggio a scelta nel volume Istituzioni politiche e mobilitazioni di piazza, a cura di A. CIAMPANI e D. M. BRUNI, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2018.

NON FREQUENTANTI:

E' previsto lo studio anche dei seguenti testi:

G. SABBATUCCI, V. VIDOTTO, Storia contemporanea. L'Ottocento. Roma-Bari, Laterza, 2018, capitoli 5,6,8,9,15,16,18.

G. SABBATUCCI, V. VIDOTTO, Storia contemporanea. Dalla Grande Guerra ad oggi, Roma-Bari, Laterza, 2019, capitoli 1,2,3,6,8,9,11,15,17.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	6	M-STO/04
Percorso di	Foundation Course (2020)	comune	6	M-STO/04

Formazione 60 CFU

Stampa del 13/10/2022

STORIA D'ITALIA [STORITALIA]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: SEBASTIANO MARCO CICCIO'

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si sofferma sulla storia della società contemporanea. In tale contesto si individueranno i più significativi passaggi delle trasformazioni della storia dell'Italia e dell'Europa nel XIX e nel XX secolo, concentrando l'attenzione sull'evoluzione dei rapporti Chiesa-Stato.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Storia d'Italia nell'Europa contemporanea.

Il corso si propone di offrire agli studenti le conoscenze storiche e gli orientamenti metodologici fondamentali per la comprensione della storia d'Italia nell'Europa del XIX e XX secolo.

Metodi didattici

Lezione frontale, seminari, visite di studio. Sono previste prove didattiche intermedie.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova d'esame finale si svolgerà attraverso un esame orale sugli argomenti del corso e sullo studio dei testi indicati. Gli studenti dimostreranno comprensione dei rapporti causa ed effetto nella conoscenza della cronologia degli eventi, comprensione delle dinamiche che spiegano i fenomeni socio-politici e capacità di trasmettere verbalmente la loro conoscenza storica.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI:

Atlante Geostorico e del mondo contemporaneo. Scenari, Torino, SEI, 2018.

A. CIAMPANI, Chiesa, Nazione e Stato: il percorso del tardo risorgimento politico dei cattolici italiani, in P.

ÁLVAREZ LÁZARO, A. CIAMPANI, F. GARCIA SANZ, Religione, laicità e società nella storia contemporanea. Spagna, Italia e Francia, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2018.

Un saggio a scelta nel volume Istituzioni politiche e mobilitazioni di piazza, a cura di A. CIAMPANI e D. M. BRUNI, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2018.

NON FREQUENTANTI:

E' previsto lo studio anche dei seguenti testi:

G. SABBATUCCI, V. VIDOTTO, Storia contemporanea. L'Ottocento. Roma-Bari, Laterza, 2018, capitoli 5,6,8,9,15,16,18.

G. SABBATUCCI, V. VIDOTTO, Storia contemporanea. Dalla Grande Guerra ad oggi, Roma-Bari, Laterza, 2019, capitoli 1,2,3,6,8,9,11,15,17.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	6	M-STO/04
Percorso di	Foundation Course (2020)	comune	6	M-STO/04

Formazione 60 CFU

Stampa del 13/10/2022

STORIA E DIDATTICA DELLA STORIA [STODIDSTO]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: MARCO BARTOLI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscenza degli strumenti fondamentali del lavoro dello storico, capacità di ricerca delle fonti, sviluppo dell'apertura alle conoscenze degli esseri umani lontani nel tempo e nello spazio.

Prerequisiti

Conoscenze di cultura generale sulla storia della civiltà occidentale.

Contenuti del corso

Introduzione allo studio della storia "dal basso": le donne, i bambini, i marginali nell'età medievale. Approfondimento monografico su Chiara d'Assisi. Introduzione alla didattica della storia nella scuola dell'infanzia e nella primaria.

Metodi didattici

Lezioni frontali e esperienze seminariali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame sarà orale e verificherà la conoscenza dei fondamenti della disciplina, la ricchezza e l'articolazione dei collegamenti; la rielaborazione critica dei contenuti del corso in base alla propria esperienza personale; la chiarezza espositiva; la capacità di analisi e sintesi. Sono previste prove intermedie, anche in classe, con presentazione pubblica delle proprie ricerche.

Testi di riferimento

Frequentanti:

- 1) "Personae". Microstorie medievali di vita religiosa, Edizioni Biblioteca Francescana, Milano 2022.
- 2) Valeria Caricaterra, Insegnare storia e geografia per la cittadinanza. Dalla riflessione teorica alla pratica d'aula, ed. Anicia, Roma 2019
- 3) M. Bartoli, Chiara. Una donna tra silenzio e memoria, ed. San Paolo 2022
- 4) Marco Bartoli, Santa innocenza. I bambini nel medioevo, Edizioni San Paolo 2021.

Non frequentanti: stesso programma.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-STO/01

Stampa del 13/10/2022

STORIA E DIDATTICA DELLA STORIA [STODIDSTO]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: ELISA VERMIGLIO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscenza degli strumenti fondamentali del lavoro dello storico, capacità di ricerca delle fonti, sviluppo dell'apertura alle conoscenze degli esseri umani lontani nel tempo e nello spazio.

Prerequisiti

Conoscenze di cultura generale sulla storia della civiltà occidentale.

Contenuti del corso

Introduzione allo studio della storia "dal basso": le donne, i bambini, i marginali nell'età medievale. Approfondimento monografico su Chiara d'Assisi. Introduzione alla didattica della storia nella scuola dell'infanzia e nella primaria.

Metodi didattici

Lezioni frontali e esperienze seminariali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame sarà orale e verificherà la conoscenza dei fondamenti della disciplina, la ricchezza e l'articolazione dei collegamenti; la rielaborazione critica dei contenuti del corso in base alla propria esperienza personale; la chiarezza espositiva; la capacità di analisi e sintesi. Sono previste prove intermedie, anche in classe, con presentazione pubblica delle proprie ricerche.

Testi di riferimento

Frequentanti:

- 1) "Personae". Microstorie medievali di vita religiosa, Edizioni Biblioteca Francescana, Milano 2022.
- 2) Valeria Caricaterra, Insegnare storia e geografia per la cittadinanza. Dalla riflessione teorica alla pratica d'aula, ed. Anicia, Roma 2019
- 3) M. Bartoli, Chiara. Una donna tra silenzio e memoria, ed. San Paolo 2022
- 4) Marco Bartoli, Santa innocenza. I bambini nel medioevo, Edizioni San Paolo 2021.

Non frequentanti: stesso programma

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-STO/01

Stampa del 13/10/2022

TECNICHE ESPRESSIVE ED EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE [TEEIMM]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: MARCO GALLO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di preparare lo studente alla piena comprensione dei meccanismi di produzione dei testi e delle iconografie che hanno portato alla creazione, all'uso e alla diffusione (o all'obliterazione) di alcuni tipi di immagini di protezione (rappresentazioni sacre e profane d'uso consolatori, votivo o memoriale) nella storia dell'Occidente. Alla fine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di rielaborare autonomamente i contenuti concettuali e di individuare modi appropriati e creativi di comunicarli ai futuri allievi, applicandoli di volta in volta ad oggetti e a contesti diversi, facendo riferimento alle fonti e ai metodi di indagine più adatti allo scopo.

Prerequisiti

Si richiede la conoscenza dei principi di base della religione cristiana (di confessione cattolica), testi biblici compresi, e della cultura e delle tradizioni occidentali (mitologia; iconografia dell'arte sacra; letteratura; folklore).

Contenuti del corso

Il corso si propone di preparare lo studente alla piena comprensione dei meccanismi di produzione dei testi e delle iconografie che hanno portato alla creazione, all'uso e alla diffusione (o all'obliterazione) di alcuni tipi di immagini di protezione (rappresentazioni sacre e profane d'uso consolatori, votivo o memoriale) nella storia dell'Occidente. Alla fine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di rielaborare autonomamente i contenuti concettuali e di individuare modi appropriati e creativi di comunicarli ai futuri allievi, applicandoli di volta in volta ad oggetti e a contesti diversi, facendo riferimento alle fonti e ai metodi di indagine più adatti allo scopo.

Metodi didattici

Lezioni frontali effettuate con l'ausilio della proiezione di immagini e di materiali audiovisivi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame orale mira ad accertare il grado di conoscenza dei contenuti del programma d'esame; la capacità di ragionamento rigoroso e coerente; la padronanza del linguaggio specialistico e la capacità d'uso degli strumenti logici, analitici, e di grafici.

Testi di riferimento

Frequentanti:

M. GALLO, Immagini di misericordia e di protezione. Schede e materiali, I-II, Roma 2021.

Non frequentanti:

M. GALLO, Immagini di misericordia e di protezione. Schede e materiali, I-II, Roma 2021.

E. PANOFKY, Iconografia e iconologia. Introduzione allo studio dell'arte nel Rinascimento, in Il significato nelle arti visive, Torino 1962, pp. 29-57.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	L-ART/02

Stampa del 13/10/2022

TECNICHE ESPRESSIVE ED EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE [TEEIMM]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: VITO CHIARAMONTE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di preparare lo studente alla piena comprensione dei meccanismi di produzione dei testi e delle iconografie che hanno portato alla creazione, all'uso e alla diffusione (o all'obliterazione) di alcuni tipi di immagini di protezione (rappresentazioni sacre e profane d'uso consolatori, votivo o memoriale) nella storia dell'Occidente. Alla fine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di rielaborare autonomamente i contenuti concettuali e di individuare modi appropriati e creativi di comunicarli ai futuri allievi, applicandoli di volta in volta ad oggetti e a contesti diversi, facendo riferimento alle fonti e ai metodi di indagine più adatti allo scopo.

Prerequisiti

Si richiede la conoscenza dei principi di base della religione cristiana (di confessione cattolica), testi biblici compresi, e della cultura e delle tradizioni occidentali (mitologia; iconografia dell'arte sacra; letteratura; folklore).

Contenuti del corso

Il corso intende presentare in modo dettagliato il processo di formazione delle immagini tra Medioevo ed evo contemporaneo, assumendo che esse siano sempre prodotte sulla base di pratiche di discorso concretate a loro volta in pratiche testuali. In tale prospettiva viene analizzata la specifica categoria delle immagini prodotte dalla cultura occidentale definibili come immagini di protezione, che non solo rappresentano l'attuazione della tutela (divina, governativa, medica, ecc.) dei deboli in caso di pericolo, ma sono anche un effettivo strumento di consolazione e di memoria dell'avvenuta salvezza; il periodo considerato va dall'epoca paleocristiana sino all'epoca contemporanea. Per tale motivo pari spazio è dato all'analisi delle fonti testuali presentate, commentate e discusse (anche sul piano grammaticale) nelle lingue originali, dall'ebraico al greco al latino, e alla lettura iconografica e iconologica dei documenti visivi.

Metodi didattici

Lezioni frontali effettuate con l'ausilio della proiezione di immagini e di materiali audiovisivi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame orale mira ad accertare il grado di conoscenza dei contenuti del programma d'esame; la capacità di ragionamento rigoroso e coerente; la padronanza del linguaggio specialistico e la capacità d'uso degli strumenti logici, analitici, e di grafici.

Testi di riferimento

Frequentanti:

M. GALLO, Immagini di misericordia e di protezione. Schede e materiali, I-II, Roma 2021.

Non frequentanti:

M. GALLO, Immagini di misericordia e di protezione. Schede e materiali, I-II, Roma 2021.

E. PANOFSKY, Iconografia e iconologia. Introduzione allo studio dell'arte nel Rinascimento, in Il significato nelle arti visive, Torino 1962, pp. 29-57.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	comune	8	L-ART/02

Ciclo Unico PRIMARIA (2011)

Stampa del 13/10/2022

TECNICHE PER L'OSSERVAZIONE DELLO SVILUPPO INFANTILE TIPICO E ATIPICO [TECOSSINF]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: SIMONA DE STASIO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Gli obiettivi della parte del corso effettuata dalla Prof.ssa De Stasio prevedono:

- A) L'acquisizione di conoscenze teoriche sui metodi osservativi con particolare attenzione alla ricerca educativa e alla pratica scolastica.
- B) L'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche per l'osservazione e l'analisi dei processi psicologici in bambini con sviluppo tipico e atipico.

Parte Monografica prof.ssa Ragni

Gli obiettivi della parte monografica del corso comprendono:

- A) Acquisire conoscenze sul significato del disegno infantile in termini di attività creativa e pre-linguistica.
- B) Acquisire competenze nella lettura del disegno infantile per gli interventi educativi di promozione del benessere psicologico del bambino.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua inglese e utilizzo dei motori di ricerca bibliografica.

Contenuti del corso

Il programma sarà identico per i frequentanti e i non frequentanti

Modulo 1: Parte teorica – Prof.ssa De Stasio

Studio dei modelli teorici di Psicologia dello Sviluppo e conoscenza dei metodi osservativi e della deontologia legata all'applicazione del metodo osservativo.

In particolare il corso approfondirà: i principali nodi teorici e metodologici più attuali dei modelli di sviluppo; i principali modelli teorici che utilizzano il metodo osservativo (l'osservazione etologica, ecologica, piagetiana, psicoanalitica), e gli strumenti di osservazione (scala di valutazione, schema di codifica, check-list). L'attenzione sarà dedicata anche alle misure del comportamento osservato e ai criteri di validità e attendibilità del metodo osservativo. L'obiettivo è di fornire agli studenti le competenze teoriche e metodologiche per analizzare l'osservazione del comportamento infantile come strumento di valutazione e di progettazione dell'attività educativa e didattica. Si affronteranno le caratteristiche dell'osservazione nel contesto educativo e scolastico.

Modulo 2: Parte monografica – Prof.ssa Ragni

Il disegno infantile: abilità cognitive, affettive e comunicative nelle pratiche pre-linguistiche dei bambini in età pre-scolare e scolare. Il ruolo dell'educazione.

Metodi didattici

Modulo I: lezioni frontali, gruppi di lavoro in aula, osservazione di video e studio di casi.

Modulo II monografico: esercizi pratici su disegni infantili.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Modulo I: Pre-accertamento scritto e prova orale:

Nel pre-accertamento scritto le domande saranno volte a testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Durante il colloquio orale sarà valutata la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico. Project work in gruppo sulle principali questioni delle tecniche di osservazione.

Modulo II: esercitazione finale per la verifica delle conoscenze relative alla lettura del disegno infantile in chiave educativa.

Testi di riferimento

Programma per frequentanti e non frequentanti:

- 1) Aureli T. e Perucchini P., Osservare e valutare il comportamento del bambino, Il Mulino, Bologna, 2014.
- 2) Cassibba R. e Salerni N., Osservare i bambini: Tecniche ed esercizi, Carocci, Roma, 2004.
- 3) Un articolo di ricerca che utilizza l'osservazione come metodo o come tecnica di rilevazione dei dati.

Modulo monografico:

Cannoni, E. Il disegno del bambino. Carocci.

Articoli di approfondimento indicati dalla docente durante le lezioni. Materiali forniti o indicati a lezione dalle docenti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PSI/04

Stampa del 13/10/2022

TECNICHE PER L'OSSERVAZIONE DELLO SVILUPPO INFANTILE TIPICO E ATIPICO [TECOSSINF]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: LIDIA SCIFO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Gli obiettivi della parte del corso prevedono:

- A) L'acquisizione di conoscenze teoriche sui metodi osservativi con particolare attenzione alla ricerca educativa e alla pratica scolastica.
- B) L'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche per l'osservazione e l'analisi dei processi psicologici in bambini con sviluppo tipico e atipico.

Parte Monografica:

Gli obiettivi della parte monografica del corso comprendono:

- A) Acquisire conoscenze sul significato del disegno infantile in termini di attività creativa e pre-linguistica.
- B) Acquisire competenze nella lettura del disegno infantile per gli interventi educativi di promozione del benessere psicologico del bambino.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua inglese e utilizzo dei motori di ricerca bibliografica

Contenuti del corso

Il programma sarà identico per i frequentanti e i non frequentanti

Modulo 1: Parte teorica –

Studio dei modelli teorici di Psicologia dello Sviluppo e conoscenza dei metodi osservativi e della deontologia legata all'applicazione del metodo osservativo.

In particolare il corso approfondirà: i principali nodi teorici e metodologici più attuali dei modelli di sviluppo; i principali modelli teorici che utilizzano il metodo osservativo (l'osservazione etologica, ecologica, piagetiana, psicoanalitica), e gli strumenti di osservazione (scala di valutazione, schema di codifica, check-list). L'attenzione sarà dedicata anche alle misure del comportamento osservato e ai criteri di validità e attendibilità del metodo osservativo. L'obiettivo è di fornire agli studenti le competenze teoriche e metodologiche per analizzare l'osservazione del comportamento infantile come strumento di valutazione e di progettazione dell'attività educativa e didattica. Si affronteranno le caratteristiche dell'osservazione nel contesto educativo e scolastico.

Modulo 2: Parte monografica –

Il disegno infantile: abilità cognitive, affettive e comunicative nelle pratiche pre-linguistiche dei bambini in età pre-scolare e scolare. Il ruolo dell'educazione.

Metodi didattici

Modulo I: lezioni frontali, gruppi di lavoro in aula, osservazione di video e studio di casi.

Modulo II monografico: esercizi pratici su disegni infantili.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Modulo I: Pre-accertamento scritto e prova orale:

Nel pre-accertamento scritto le domande saranno volte a testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Durante il colloquio orale sarà valutata la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico. Project work in gruppo sulle principali questioni delle tecniche di osservazione.

Modulo II: esercitazione finale per la verifica delle conoscenze relative alla lettura del disegno infantile in chiave educativa.

Testi di riferimento

Programma per frequentanti e non frequentanti:

- 1) Aureli T. e Perucchini P., Osservare e valutare il comportamento del bambino, Il Mulino, Bologna, 2014.
- 2) Cassibba R. e Salerni N., Osservare i bambini: Tecniche ed esercizi, Carocci, Roma, 2004.
- 3) Un articolo di ricerca che utilizza l'osservazione come metodo o come tecnica di rilevazione dei dati.

Modulo monografico:

Cannoni, E. Il disegno del bambino. Carocci.

Articoli di approfondimento indicati dalla docente durante le lezioni. Materiali forniti o indicati a lezione dalle docenti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PSI/04

Stampa del 13/10/2022

TECNOLOGIE DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO [TECNODIGAP]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: FABRIZIO CORRADI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso, attraverso esperienze pratiche, intende fornire una formazione di base sulle principali Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (T.I.C.). In particolare, intende dare il know-how per organizzare al meglio una didattica multimediale, interattiva, immersiva, tale che l'expertise tecnica possa trovare la giusta collocazione nell'expertise didattica.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso intende approfondire i seguenti argomenti:

- Accenni di flipped classroom
- La LIM
- La piattaforma Google Workspace
- Strumenti per la valutazione
- Strumenti per visualizzare contenuti
- Strumenti di gestione del corso
- Strumenti di collaborazione
- Accenni sulle tecnologie assistive
- Google Classroom
- Dispositivi mobili: Google Apps

Metodi didattici

Esperienze pratiche dirette.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Valutazione dei lavori digitali svolti durante il corso.

Testi di riferimento

Frequentanti:

Il materiale di riferimento saranno le dispense, i tutorial e i riferimenti digitali fornite/i durante il corso.

Chi volesse approfondire può consultare:

- G. Biondi, LIM. A scuola con la lavagna interattiva multimediale. Nuovi linguaggi per innovare la didattica, Giunti Editore (2008)
- G.M. Malagoli, Insegnare e apprendere con la LIM (lavagna interattiva multimediale), Editore Guaraldi (2010)
- M. Faggioli, a cura di, Tecnologie per la didattica, Edizioni Apogeo (2010)
- D. Parmigiani, Tecnologie di gruppo. Collaborare in classe con i media, Edizioni Erickson (2012)
- M. Prensky, La mente aumentata. Dai nativi digitali alla saggezza digitale, Edizioni Erickson (2013)
- D. Laurillard, Insegnamento come scienza della progettazione, Franco Angeli (2014)
- F. Fogarolo, G. Campagna, Costruire materiali didattici multimediali - Metodologie e strumenti per l'inclusione, Edizioni Erickson (2015)
- Piano Nazionale Scuola Digitale, MIUR (2015)
- A.G. Dell, D.A. Newton, K.G. Petroff, Assistive Technology in the classroom (terza edizione), Pearson (2017)
- G. Bonaiuti, A. Calvani, L. Menichetti, G. Vivanet, Le tecnologie educative, Carocci (2018)
- A. Calvani, L. Cottini, Tecnologie per l'inclusione. Quando e come avvalersene (2020)

La lista verrà aggiornata durante il corso.

Non frequentanti (modalità blended):

Chi volesse avere una panoramica del laboratorio può consultare:

- G. Biondi, LIM. A scuola con la lavagna interattiva multimediale. Nuovi linguaggi per innovare la didattica, Giunti Editore (2008)
 - G.M. Malagoli, Insegnare e apprendere con la LIM (lavagna interattiva multimediale), Editore Guaraldi (2010)
 - M. Faggioli, a cura di, Tecnologie per la didattica, Edizioni Apogeo (2010)
 - D. Parmigiani, Tecnologie di gruppo. Collaborare in classe con i media, Edizioni Erickson (2012)
 - M. Prensky, La mente aumentata. Dai nativi digitali alla saggezza digitale, Edizioni Erickson (2013)
 - D. Laurillard, Insegnamento come scienza della progettazione, Franco Angeli (2014)
 - F. Fogarolo, G. Campagna, Costruire materiali didattici multimediali - Metodologie e strumenti per l'inclusione, Edizioni Erickson (2015)
 - Piano Nazionale Scuola Digitale, MIUR (2015)
 - A.G. Dell, D.A. Newton, K.G. Petroff, Assistive Technology in the classroom (terza edizione), Pearson (2017)
 - G. Bonaiuti, A. Calvani, L. Menichetti, G. Vivinet, Le tecnologie educative, Carocci (2018)
 - A. Calvani, L. Cottini, Tecnologie per l'inclusione. Quando e come avvalersene (2020)
- Per avere le dispense, i tutorial e i riferimenti digitali fornite/i durante il corso inviare una mail al docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	3	INF/01

Stampa del 13/10/2022

TECNOLOGIE DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO [TECNODIGAP]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: GIOVANNI FULANTELLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso, attraverso esperienze pratiche, intende fornire una formazione di base sulle principali Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (T.I.C.). In particolare, intende dare il know-how per organizzare al meglio una didattica multimediale, interattiva, immersiva, tale che l'expertise tecnica possa trovare la giusta collocazione nell'expertise didattica.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso intende approfondire i seguenti argomenti:

- Accenni di flipped classroom
- La LIM
- La piattaforma Google Workspace
- Strumenti per la valutazione
- Strumenti per visualizzare contenuti
- Strumenti di gestione del corso
- Strumenti di collaborazione
- Accenni sulle tecnologie assistive
- Google Classroom
- Dispositivi mobili: Google Apps

Metodi didattici

Esperienze pratiche dirette.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Valutazione dei lavori digitali svolti durante il corso.

Testi di riferimento

Frequentanti:

Il materiale di riferimento saranno le dispense, i tutorial e i riferimenti digitali fornite/i durante il corso.

Chi volesse approfondire può consultare:

- G. Biondi, LIM. A scuola con la lavagna interattiva multimediale. Nuovi linguaggi per innovare la didattica, Giunti Editore (2008)
- G.M. Malagoli, Insegnare e apprendere con la LIM (lavagna interattiva multimediale), Editore Guaraldi (2010)
- M. Faggioli, a cura di, Tecnologie per la didattica, Edizioni Apogeo (2010)
- D. Parmigiani, Tecnologie di gruppo. Collaborare in classe con i media, Edizioni Erickson (2012)
- M. Prensky, La mente aumentata. Dai nativi digitali alla saggezza digitale, Edizioni Erickson (2013)
- D. Laurillard, Insegnamento come scienza della progettazione, Franco Angeli (2014)
- F. Fogarolo, G. Campagna, Costruire materiali didattici multimediali - Metodologie e strumenti per l'inclusione, Edizioni Erickson (2015)
- Piano Nazionale Scuola Digitale, MIUR (2015)
- A.G. Dell, D.A. Newton, K.G. Petroff, Assistive Technology in the classroom (terza edizione), Pearson (2017)
- G. Bonaiuti, A. Calvani, L. Menichetti, G. Vivanet, Le tecnologie educative, Carocci (2018)
- A. Calvani, L. Cottini, Tecnologie per l'inclusione. Quando e come avvalersene (2020)

La lista verrà aggiornata durante il corso.

Non frequentanti (modalità blended):

Chi volesse avere una panoramica del laboratorio può consultare:

- G. Biondi, LIM. A scuola con la lavagna interattiva multimediale. Nuovi linguaggi per innovare la didattica, Giunti Editore (2008)
 - G.M. Malagoli, Insegnare e apprendere con la LIM (lavagna interattiva multimediale), Editore Guaraldi (2010)
 - M. Faggioli, a cura di, Tecnologie per la didattica, Edizioni Apogeo (2010)
 - D. Parmigiani, Tecnologie di gruppo. Collaborare in classe con i media, Edizioni Erickson (2012)
 - M. Prensky, La mente aumentata. Dai nativi digitali alla saggezza digitale, Edizioni Erickson (2013)
 - D. Laurillard, Insegnamento come scienza della progettazione, Franco Angeli (2014)
 - F. Fogarolo, G. Campagna, Costruire materiali didattici multimediali - Metodologie e strumenti per l'inclusione, Edizioni Erickson (2015)
 - Piano Nazionale Scuola Digitale, MIUR (2015)
 - A.G. Dell, D.A. Newton, K.G. Petroff, Assistive Technology in the classroom (terza edizione), Pearson (2017)
 - G. Bonaiuti, A. Calvani, L. Menichetti, G. Vivinet, Le tecnologie educative, Carocci (2018)
 - A. Calvani, L. Cottini, Tecnologie per l'inclusione. Quando e come avvalersene (2020)
- Per avere le dispense, i tutorial e i riferimenti digitali fornite/i durante il corso inviare una mail al docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	3	INF/01

Stampa del 13/10/2022

TIROCINIO 1 (DIRETTO) [TIRDIRET1]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	NN

Stampa del 13/10/2022

TIROCINIO 1 (DIRETTO) [TIRDIRET1]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	NN

Stampa del 13/10/2022

TIROCINIO 1 (INDIRETTO) [TIRINDRET1]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	NN

Stampa del 13/10/2022

TIROCINIO 1 (INDIRETTO) [TIRINDRET1]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	NN

Stampa del 13/10/2022

TIROCINIO 2 [TI2LM85BIS]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	5	NN

Stampa del 13/10/2022

TIROCINIO 2 [TI2LM85BIS]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	5	NN

Stampa del 13/10/2022

TIROCINIO 3 [TIR3]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	7	NN

Stampa del 13/10/2022

TIROCINIO 3 [TIR3]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	7	NN

Stampa del 13/10/2022

TIROCINIO 4 [TIR/4]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	NN

Stampa del 13/10/2022

TIROCINIO 4 [TIR/4]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	NN

Stampa del 13/10/2022